



**DETERMINA**

N° 118 DEL 28/12/2022

**OGGETTO:** Avvio procedura negoziata mediante RdO sul portale telematico degli acquisiti della P.A. per l'affidamento con contratto aperto di 4 mesi dei servizi di scavo e riparazione condutture idriche - Determina a Contrarre CIG ZE7394F499

*IL DIRETTORE GENERALE F.F.*

**Premesso** che con delibera del CdA n. 099 del 14/11/2022 è stata formalizzata la nomina del sottoscritto Direttore Generale f.f.

**Vista** l'allegata proposta del Responsabile del procedimento Sig. Carmelo Paolo Spadaro avente ad oggetto: Avvio procedura negoziata mediante RdO sul portale telematico degli acquisiti della P.A. per l'affidamento con contratto aperto di 4 mesi dei servizi di scavo e riparazione condutture idriche - Determina a Contrarre CIG ZE7394F499

**Tutto ciò premesso  
Determina di**

1. Approvare l'allegata proposta del responsabile del procedimento Sig. Carmelo Paolo Spadaro e procedere ad avviare la procedura negoziata mediante RdO sul portale telematico degli acquisiti della P.A. per l'affidamento con contratto aperto di 4 mesi dei servizi di scavo e riparazione condutture idriche - Determina a Contrarre CIG ZE7394F499



*Direttore Generale f.f.  
Dott. Giuseppe Bartorilla*



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

## PROPOSTA DI DETERMINA

**OGGETTO:** Avvio procedura negoziata mediante RdO sul portale telematico degli acquisiti della P.A. per l'affidamento con contratto aperto di 4 mesi dei servizi di scavo e riparazione condutture idriche - Determina a Contrarre CIG 7C7394FH89

Il Responsabile del procedimento

### Premesso:

**Che** con delibera n. 17 del 15.03.2001, il Comune di Taormina ha trasferito ad ASM l'esercizio delle attività di captazione, sollevamento, trasporto e distribuzione dell'acqua potabile di Taormina;

**Considerato** che in data 24.11.2022 è scaduto il contratto con la Ditta G. & Proietto Infrastrutture s.r.l. di Giuseppe Proietto per la riparazione perdite sulla rete idrica;

**Che si rende** necessario garantire il servizio di scavo e riparazione condutture idriche della rete pubblica del Comune di Taormina;

**Che** per le finalità di cui sopra, ai fini dell'individuazione di un operatore economico per l'affidamento del servizio di che trattasi, si rende necessario procedere con l'avvio di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

### Ritenuto quindi di:

Procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica ai fini dell'individuazione di un operatore economico per l'affidamento del contratto del servizio di cui in oggetto;

Indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per individuare il contraente al quale affidare il servizio in oggetto;

Espletare la procedura aperta per l'affidamento dell'appalto in modalità interamente telematica, attraverso RDO sulla piattaforma telematica MEPA;

**VISTO** l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

**Visto** anche l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 il quale prescrive che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre..... Omissis ..... individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**Visto** l'art. 10, lettera h) del D.P.R. 5 ottobre 2007 e s.m.i., il quale dispone, fra l'altro, che il Responsabile del Procedimento propone all'Amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori;

**Precisato**, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che:

- Il contratto che si andrà a stipulare con l'aggiudicatario dell'appalto in oggetto ha come finalità la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'acquedotto comunale, in conformità al vigente contratto di servizio;
- L'oggetto del contratto è il servizio di: "Lavori di ripristino della funzionalità idrica nel territorio della Città di Taormina" per mesi quattro;
- La forma è quella scritta: scrittura privata;
- Le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto che con la presente determinazione si va ad approvare;
- La modalità di scelta del contraente è la procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, in quanto con tale procedura si garantisce la massima partecipazione possibile alle ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, con applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi 95, comma 4, del D.lgs n. 50/2016;
- La durata del contratto è stabilita in mesi 4 a partire dalla sottoscrizione del verbale di consegna (o eventuale consegna sotto riserva di legge);

**Considerato** che il Consulente Tecnico del Settore Acquedotto Ing. Claudia C. Giarrusso ha predisposto il Capitolato e l'elenco prezzi per l'affidamento in oggetto, introitato al prot. ASM n° 8065 del 22.12.2022 che si allegano alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

**Visti** il Capitolato Speciale d'Appalto, e l'elenco prezzi, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente determina;

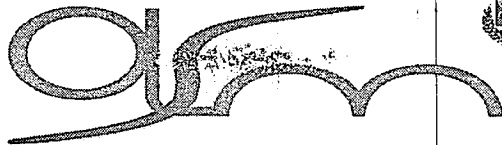
**Visto** l'art. 80, del D.Lgs. 50/2016;

**Visto** il D.Lgs 50/2016;

**Visto** lo statuto di ASM

**Tutto ciò premesso  
Propone al Direttore Generale f.f.**

1. Avviare la procedura mediante RDO sul portale telematico degli acquisti della P.A.;
2. Procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica ai fini dell'individuazione di un operatore economico cui affidare i Lavori di ripristino della funzionalità idrica nel territorio della Città di Taormina" per mesi quattro, attraverso RDO sulla piattaforma telematica MEPA per un importo pari ad € 35.000,00 iva esclusa + € 1050,00 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza;
3. Che il contratto di appalto verrà aggiudicato all' operatore economico che offrirà il minor prezzo mediante offerta di ribasso sul prezzo posto a base di gara, contenuto nel Capitolato d'Appalto;
4. Che l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
5. Che la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

6. Che in caso di procedura aperta andata deserta, si potrà esperire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
7. Di approvare la documentazione di gara allegata alla stessa (capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
8. Pubblicare la presente sul sito istituzionale di ASM.

Il Responsabile Settore Acquedotto  
Sig. Carmelo Paolo Spadaro



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI  
DI TAORMINA



CITTA' DI TAORMINA

## ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA POTABILE

*Convenzione per l'affidamento, con contratto aperto di mesi 4 (quattro),  
dei servizi di - scavo su sede stradale, riparazione, rimozione, sostituzione,  
fornitura e posa in opera di saracinesche e condutture idriche - per il  
civico acquedotto della Città di Taormina*

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### DATA

*Dicembre 2022*

### AREA ACQUEDOTTO

### Il Direttore Generale f.f.

Dott. Giuseppe Bartorilla

### Il Tecnico

Dott. Ing. Claudia C. Giarrusso

### Il RUP

Dott. Giuseppe Bartorilla

## Sommario

ART. 1 – PREMESSA .....	4
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DELL'ORGANIZZAZIONE .....	5
ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO .....	7
ART. 5 - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI.....	7
ART. 6 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI.....	8
DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	9
ART. 7 - MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO.....	9
ART. 8 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO, DI LEGGI E REGOLAMENTI E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	9
ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO .....	10
ART. 12 – RECESSO.....	11
ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO.....	11
ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE .....	11
ESECUZIONE DEI LAVORI.....	12
ART. 15 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE TECNICO E DI CANTIERE.....	12
ART. 16 - ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA.....	13
ART. 17 - QUALITÀ, PROVENIENZA ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI EDILI.....	16
ART. 18 – FORNITURA E POSA DI MATERIALE .....	17
ART. 19 - CONSEGNA E ESECUZIONE DEI LAVORI .....	17
ART. 20 - CONDOTTA DEI LAVORI .....	18
ART. 21 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	21
ART. 22 - CONTROLLI IN CORSO D'OPERA .....	22
ART. 23 – PENALI.....	22
ART. 24 - LAVORI IN ECONOMIA .....	23
ART. 25 -LAVORI GIORNALIERI, FESTIVI E NOTTURNI – SERVIZIO DI REPERIBILITÀ .....	24
DISCIPLINA ECONOMICA.....	24
ART. 26 - PAGAMENTI IN ACCONTO.....	24
ART. 27 - PAGAMENTI A SALDO .....	25
ART. 28 - LAVORI A MISURA .....	27
ART. 29 - LAVORI IN ECONOMIA .....	27
ART. 30 - ONERI DI DISCARICA.....	27
ART. 31 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO .....	28
ART. 32 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO .....	28

ART. 33 - REVISIONE PREZZI .....	28
ART. 34 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI E NUOVI PREZZI .....	28
ART. 35 - AUMENTO O DIMINUIZIONE DEI LAVORI APPALTATI .....	29
ART. 36 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO .....	29
CAUZIONI E GARANZIE .....	29
ART. 37 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE .....	29
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	30
ART. 38 - NORME DI SICUREZZA GENERALI .....	30
ART. 39 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO .....	31
ART. 40 - PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO .....	31
ART. 41 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA .....	31
ART. 42 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA .....	31
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....	32
ART. 43 - SUBAPPALTO .....	32
CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO .....	32
ART. 44 - RISERVE DELL'APPALTATORE .....	32
ART. 45 - L'ACCORDO BONARIO .....	33
ART. 46 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA .....	33
ART. 47 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	34
ART. 48 - EFFETTI E DISCIPLINA DELLA RISOLUZIONE .....	35
ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E COLLAUDO .....	36
ART. 49 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE .....	36
ART. 50 - CONTO FINALE .....	36
ART. 51 - COLLAUDO .....	36
ART. 52 - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO - ACCETTAZIONE DELL'OPERA .....	37
NORME FINALI .....	37
ART. 53 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	37
ART. 54 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	42
ART. 55 - PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE .....	42
ART. 56 - CUSTODIA DEL CANTIERE .....	42
ART. 57 - CARTELLO DI CANTIERE .....	42
ART. 58 - GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ .....	43



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### **ART. 1 - PREMESSA**

Il presente documento contiene le clausole per la conduzione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete di distribuzione idrica, degli impianti d'utenza e dei manufatti idraulici ad essa connessi, oltre che possibili occasionali piccoli interventi di posa condotta o realizzazione impianti, meglio indicati e descritti nei successivi artt. 2 e 3. Esso contiene la disciplina generale inerente l'esecuzione degli interventi che saranno specificatamente individuati ed affidati all'operatore economico.

Gli interventi del presente Accordo Quadro, finalizzati a garantire regolarità e continuità di servizio oltre che eliminazione di situazioni di rischio e pericolo, anche in casi di pronto intervento, necessitano di imprese dotate di attrezzature, personale e mezzi idonei alla manomissione stradale, riparazione/manutenzione di condotte, impianti e manufatti idraulici, e al successivo ripristino dei luoghi.

Nell'Accordo Quadro, comunemente, la Stazione Appaltante fissa le clausole generali che regoleranno, per un certo lasso temporale, i contatti applicativi specifici da stipulare; nel presente appalto si ha un unico Contratto Attuativo, coincidente di fatto con il Contratto di Accordo Quadro, e l'aggiudicatario si impegna, pertanto, ad eseguire gli interventi di manutenzione della rete di distribuzione idrica, degli impianti e dei manufatti idraulici che verranno assegnati con specifici e giornalieri Ordini di Lavoro fino ad esaurimento del plafond di gara o al raggiungimento del tempo utile previsto.

Gli interventi presentano carattere di ripetitività e serialità, non sono predeterminati nel numero e nel tempo e saranno commissionati in funzione delle necessità tecniche di esecuzione stabilite dalla Stazione Appaltante senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna o costituire vincolo, particolarmente nei casi in cui Enti proprietari o conduttori dovranno eseguire in proprio alcune parti dei lavori oppure quando la Stazione Appaltante stessa dovesse procedere con personale interno o con altra ditta, specializzata nello specifico settore, allo svolgimento di alcune attività previste nel presente Accordo.

### **ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'ASM gestisce il servizio di distribuzione idrica potabile nel territorio del Comune di Taormina. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione e riparazione, anche in situazioni di pronto intervento, delle reti di distribuzione idrica, degli impianti d'utenza e dei manufatti annessi alla rete di distribuzione con l'impiego di manodopera specializzata, delle idonee attrezzature e delle forniture occorrenti. Occasionalmente potrà rivelarsi necessario eseguire lavori di posa in opera di brevi tratti di condotta.

L'Appalto comprende, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori (nel seguito DL), l'esecuzione dei seguenti interventi:



~~ALCANTARA~~

- a. interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di condotte idriche di qualsiasi diametro e materiale;
- b. interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di apparecchiature idrauliche (saracinesche, sfiati, riduttori, ecc.) oltre che dei manufatti annessi alla rete di distribuzione idrica;
- c. pronto intervento diurno, notturno, nei giorni feriali e festivi relativamente alle attività connesse con il Servizio Distribuzione;
- d. manutenzione, rifunionalizzazione, modifica, trasformazione di impianti d'utenza esistenti e, occasionalmente, realizzazione di nuovi impianti o posa in opera di brevi tratti di condotta;

Si tratta di interventi generalmente non programmabili, il più delle volte di piccola entità, che verranno definiti di volta in volta in funzione delle esigenze contingenti.

L'ASM, in vigore del presente contratto e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, si riserva il diritto di eseguire con personale proprio i lavori che riterrà opportuni in tutto il territorio di competenza dell'Appalto, nonché il diritto insindacabile di stipulare, per lavori contemplati nel presente capitolato, contratti anche con altre imprese e in tempi diversi, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte dell'Impresa esecutrice.

I lavori che per qualsiasi causa risultassero subito o in tempo successivo mal eseguiti dovranno essere ripristinati o realizzati nuovamente a cura e spese dell'Impresa e secondo le modalità impartite dalla DL; l'eventuale presenza di personale ASM in cantiere non potrà essere invocata dall'Impresa a scarico delle proprie responsabilità.

ASM si riserva la facoltà di eseguire prove e verifiche sugli interventi effettuati nell'ambito del presente appalto; tali eventuali prove e verifiche non impegnano la Committente all'accettazione delle opere che avrà luogo solo a seguito del collaudo.

Il periodo di garanzia relativo alla corretta realizzazione dei rinterri dello scavo e dei ripristini delle pavimentazioni sarà della durata di due anni a far data dall'ultimazione dei lavori. Durante tale periodo l'Impresa sarà comunque ad ogni effetto responsabile di eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi in conseguenza della non perfetta esecuzione dei lavori o per le cause da essa conseguenti. Alla stessa saranno altresì addebitati i costi di eventuali sanzioni che dovessero essere comminate dagli Enti preposti entro i due anni dall'ultimazione dei lavori.

### **ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi, in maniera indicativa ma non esaustiva, come appresso indicato, salvo diverse disposizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla DL:

- a. disfacimenti e demolizioni di pavimentazioni e massicciate stradali di ogni genere;
- b. scavi per la ricerca o per la posa in opera di tubazioni e per la costruzione di manufatti;
- c. opere provvisoriale per il contenimento delle pareti dello scavo di qualsiasi tipo e specie;
- d. trasporto e posa in opera di brevi tratti di tubazioni in ghisa sferoidale, in acciaio, in materiali plastici ecc., nonché di pezzi speciali, giunzioni e di apparecchiature complementari ed accessorie, bullonerie, pozzetti prefabbricati compreso eventuali opere provvisoriale propedeutiche ed indispensabili per l'esecuzione dei lavori (by pass, ecc);
- e. eventuali forniture indicate dalla DL.
- f. fornitura e montaggio di idonei mezzi, sostegni ed impalcature per consentire l'intervento su tubazioni fuori terra;
- g. rinterri degli scavi, sistemazione superficiale delle terre, conferimento alle discariche controllate dei materiali, ripristino delle massicciate stradali, ripristino delle fosse e dei canali, delle

- pavimentazioni, e di quant'altro esistente nel sottosuolo, che venisse manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- h. arte muraria di qualsiasi natura e tipo quali demolizioni, costruzioni in muratura o calcestruzzo, intonaci, tinteggiature ed altro;
  - i. opere di scavo, di ripristino della sede stradale ed altre tipologie di intervento richieste dalla DL anche per l'esecuzione di lavori in assistenza al personale della committenza per la realizzazione di interventi programmati quali, ad esempio, posa condotte, riqualificazione manufatti della rete di acquedotto ecc.;
  - j. interventi di realizzazione di prese acqua e nuove derivazioni d'utenza e relativa messa in esercizio eseguiti da personale specializzato, mediante l'utilizzo di apposite fasce, collari e manicotti o l'eventuale sostituzione di tratti di tubazione a mezzo dell'installazione di giunti per il loro collegamento e quant'altro necessario per eseguire il lavoro a regola d'arte. Resta facoltà della Stazione Appaltante eseguire in tutti i casi gli interventi idraulici sopra richiamati facendo ricorso al proprio personale;
  - k. interventi di riparazione, di rinnovo di modifica e/o smantellamento delle derivazioni di utenza esistenti;
  - l. effettuazione di opere, provviste e lavori occorrenti per la sorveglianza, rifacimento, manutenzione e ricostruzione dei piani viabili che vengono alterati in seguito ai lavori di qualsiasi natura commissionati a qualsiasi titolo dalla DL, sia su strade aventi semplice massicciata compressa ovvero pavimentazione permanente di qualsiasi tipo e natura, siano esse statali, provinciali, comunali, ecc.;
  - m. prestazione di manodopera idraulica specializzata in grado di operare in maniera autonoma anche con servizio in atto e quindi in presenza di fuoriuscita continua di acqua in pressione; compresa la fornitura delle apparecchiature necessarie per lavorare in presenza di acqua (pompe, ecc.) e/o la formazione di eventuali by-pass temporanei per la deviazione dei flussi (condotta volante, ecc.)
  - n. prestazione di manodopera, forniture di materiali e noleggio di veicoli ed attrezzature per lavori liquidabili in economia o per lavori non suscettibili di esatta preventiva valutazione e non liquidabili a misura.

Il presente appalto può prevedere l'esecuzione di ispezioni ed interventi in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, quali vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, cunicoli, ecc. (allegato IV D. Lgs 81/08), anche in condizioni di carenza di ossigeno, luce e possibile presenza di gas; pertanto l'appaltatore dovrà adempiere a quanto prescritto dal D. Lgs 81/08, in particolare all'art. 66 "Lavori in ambienti sospetti di inquinamento" ed all'art. 121 "Presenza di gas negli scavi" ed essere in possesso ai fini dell'esecuzione dei requisiti di qualificazione di cui al DPR 177/2011.

I lavori e servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno, in massima parte, in aree e strade pubbliche, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta al fine di evitare situazioni di rischio. In particolare, preliminarmente all'esecuzione di ciascun intervento, l'Appaltatore dovrà predisporre la segnaletica, secondo le vigenti normative in materia, necessaria a garantire la sicurezza. Inoltre gli operatori, dovranno essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti da lavoro fluorescenti e rifrangenti.

Rientrano tra gli oneri dell'Appaltatore, la sorveglianza e la vigilanza dello stato di manutenzione degli interventi effettuati nelle varie sedi stradali a seguito dei lavori di cui ai punti precedenti comprese tutte le opere di ripristino e messa in sicurezza.

L'Impresa dovrà garantire, nell'ambito del presente appalto, una squadra di pronto intervento per interventi di riparazione di perdite ed eliminazione di disservizi di qualsiasi natura, ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della Committente, da effettuarsi nei giorni feriali e festivi in orario diurno e notturno, ed in qualsiasi condizione climatica.

La scelta del metodo e del tipo di intervento delle varie categorie di lavori ed in particolare dei lavori di riparazione di perdite potrà essere indicata dalla DL dell'ASM che, di volta in volta, potrà decidere le soluzioni più idonee da adottare anche in considerazione della presenza di eventuali altri

sottoservizi quali tubazioni e cavi in genere ai quali dovrà essere rigorosamente evitato qualsiasi danneggiamento.

Restano a carico dell'Impresa Aggiudicataria tutte le responsabilità per danni arrecati ai sottoservizi e per quelli di riflesso che eventualmente dovessero subire i terzi.

Tenuto conto delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalle prestazioni in appalto, nonché della necessità per la Committente di garantire la sicurezza e la piena efficienza delle reti senza soluzione di continuità a garanzia dell'erogazione idrica ed a salvaguardia dell'ambiente nonché della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà garantire tassativamente, in qualsiasi momento della giornata, sia nei giorni feriali che festivi, l'intervento tecnico di squadre operative entro il termine massimo di 2 ore dal momento della segnalazione di *interventi di "Pronto Intervento nei casi di pericolo"* effettuata da parte della Committente alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente dall'Appaltatore.

Il mancato rispetto di tale tempistica porterà all'applicazione di quanto previsto al successivo art. 23. Tutti gli oneri derivanti dalle condizioni esecutive innanzi esposte sono compresi e compensati nei prezzi unitari di cui all'elaborato "Elenco Prezzi".

**Il presente appalto assume le caratteristiche di contratto aperto, atteso che non è possibile quantificare, con computo metrico estimativo, le opere da eseguire per la loro indeterminatezza dovuta alle necessità manutentive che via via si evidenziano o vengono segnalate dall'utenza.**

#### **ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base dell'affidamento è definito come segue:

1) Importo Lavori soggetto a ribasso (comprensivo degli oneri per la sicurezza intrinseci alle lavorazioni da eseguire):	€ 35.000,00
2) Oneri per la sicurezza aggiuntivi (non soggetti a ribasso):	€ 1.050,00
<b>IMPORTO TOTALE:</b>	<b>€ 36.050,00</b>

La committente si riserva la facoltà di incrementare, alle medesime condizioni, gli importi del contratto nel rispetto dei limiti di legge.

In ogni caso la stipulazione del Contratto non costituisce per la Committente impegno ad esaurire o impegnare integralmente l'importo contrattuale.

L'Appaltatore non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta di ASM, introdurre variazioni o addizioni ai lavori assunti, rispetto alle previsioni contrattuali. L'appaltatore ha comunque l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dalla Stazione appaltante entro il limite di massimo 1/5 (un quinto) in aumento o in diminuzione, rispetto all'importo contrattuale, senza avanzare alcuna riserva.

#### **ART. 5 - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI**

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A», i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali «OG6», ed in alcuni casi OG1, così come riportato nella tabella di seguito riportata.

CATEGORIA	LAVORAZIONE	EURO	CLASSIFICA
OG6	acquedotti, gasdotti, oleodotti, fognature, ecc. (lavori in appalto)	35.000,00	II
OG1	costruzione, manutenzione o ristrutturazione di edilizia		
	oneri aggiuntivi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	1.050,00	

I lavori oggetto dell'appalto sono subappaltabili ai sensi e nella misura previste dalla normativa in vigore all'atto della pubblicazione della procedura di affidamento (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i – L. 21/2020 e D. L. 77/2021).

#### ART. 6 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- a) *Di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera, ivi comprese le condizioni di viabilità, di accesso, di presenza di altri sottoservizi anche appartenenti ad altri soggetti.*
- b) *Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori.*
- c) *Di avere valutato nella formulazione dell'offerta tutti gli obblighi ed oneri elencati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti e quanto altro inerente la buona esecuzione dei lavori, compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di conduzione di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, gli oneri relativi al mantenimento di un servizio di pronto intervento per lavori urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro, anche in ore notturne e giorni festivi e di avere considerato tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo.*
- d) *Di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.*
- e) *Di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e/o impianti di depurazione e le condizioni imposte dagli organi gestori competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di potere fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori, e pagando gli eventuali oneri di accesso alla discarica o di avere valutato la necessità di reperire delle aree da adibire a discarica acquisendo preventivamente e tempestivamente a propria cura e spese le autorizzazioni di legge nonché gli oneri di discarica.*
- f) *Di avere preso conoscenza e valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi di elenco e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere riferito a prezzi remuneratori l'offerta che starà per fare, tenendo conto anche degli oneri previsti per la redazione dei piani di sicurezza.*

- g) Di essere perfettamente edotto sulla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto che, per natura, entità ed ubicazione sul territorio richiedono la presenza di operatori qualificati e debitamente attrezzati (nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e di legge in materia di sicurezza del lavoro) anche per ispezioni ed interventi in spazi confinati, in condizioni di carenza di ossigeno, luce e possibile presenza di gas. In particolare, vista la natura, entità e diffusione sul territorio dei lavori oggetto dell'appalto, l'Impresa dovrà approntare **un numero adeguato di squadre operative**, da concordare periodicamente con il DL in relazione alle esigenze di servizio contingenti, dotate delle attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione degli interventi assegnati con apposito ODL ed, in casi eccezionali od urgenti, in qualsiasi altro modo disposti dalla DL.
- h) Di essere a perfetta conoscenza del Regolamento Comunale recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei del Comune di Taormina, che ai sensi dell'art. 9 del C.S.A. è parte integrante dei documenti di contratto, e di assicurare pertanto l'uniformità a tutto quanto ivi prescritto, restando inteso che nessun maggior onere potrà essere riconosciuto all'impresa in caso di ritardo nel completamento delle procedure di ottenimento del nulla osta all'esecuzione dei lavori. Per quanto sopra, eventuali sanzioni derivanti da violazioni delle disposizioni del Regolamento saranno poste a carico dell'Impresa esecutrice.
- i) Di regolare i rapporti con gli aventi causa a propria discrezione, contrattando e pagando le indennità dovute per le occupazioni temporanee delle aree necessarie a sviluppare i cantieri, i depositi, gli accessi, le cave, ecc., tenendo l'Amministrazione completamente estranea.
- l) Di accettare integralmente i prezzi unitari, ottenuti applicando il ribasso offerto, di cui all'Elenco Prezzi in base a valutazioni e calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e che rimangono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.
- m) Di riconoscere esplicitamente che nella determinazione dei prezzi l'Ente Appaltante ha tenuto conto di quanto può occorrere per dare l'opera compiuta a regola d'arte, incluso l'utile e tutto quanto necessario a garantire gli obblighi per l'esecuzione delle attività così come previsto al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

## DISCIPLINA CONTRATTUALE

### ART. 7 - MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato a misura.

I prezzi unitari, ottenuti applicando l'unico ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di offerta ai singoli prezzi dell'elaborato "Elenco Prezzi" posto a base di offerta e/o ai prezzi presenti nel Prezzario Regionale vigente alla data dell'offerta, costituiscono i prezzi contrattuali.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 4.

### ART. 8 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO, DI LEGGI E REGOLAMENTI E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nella legislazione vigente in materia di Lavori Pubblici e nel Contratto di Appalto. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia e/o nella Regione Sicilia derivanti sia da leggi sia da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione

delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., o disposizioni impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui:

- a. al Titolo V del D. Lgs. 81/2008 (dall'allegato XXIV al XXXII) in materia di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, nonché quanto prescritto dal Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (Decreto 10/07/2002 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- b. al Capo II del Titolo VIII del d.lgs. 81/2008 – Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro;
- c. al d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e ss. mm. ii.;
- d. al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e ss. mm. ii (Regolamento di esecuzione di attuazione del Nuovo codice della strada).

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e degli interventi; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

#### **ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii., per quanto richiamato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) il Regolamento di Direzione Lavori di cui al decreto n. 49 del 07/03/2018
- c) il presente Capitolato Speciale d'Appalto
- d) l'elaborato progettuale "Particolari Esecutivi Tipologici"
- e) l'"Elenco Prezzi"
- f) il vigente Prezzario Regionale della Regione Sicilia Regionale
- g) il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 91 comma1 lett a) dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08
- h) il Regolamento Comunale recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei, relativo a ciascun comune ricadente nell'area oggetto dei lavori i) l'offerta prodotta dall'appaltatore in sede di gara.

Con riferimento al Regolamento Comunale recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei si precisa che, poiché lo stesso è oggetto di modifiche e revisioni da parte dei Comuni, rimane onere dell'Impresa verificare periodicamente le eventuali modifiche introdotte allo stesso e garantirne il rispetto.

#### **ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa ed incondizionata accettazione di tutte le norme e disposizioni che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

#### **ART. 11 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha la facoltà di avvalersi, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante, trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 12 - RECESSO**

La Stazione Appaltante si riserva l'opportunità in corso d'opera, a seguito di valutazione negativa sulla convenienza o opportunità di eseguire i lavori, di dare luogo allo scioglimento del contratto con l'esercizio della facoltà di recesso. L'eventuale recesso avverrà nel rispetto dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.

#### **ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO**

Quando il Direttore dei Lavori accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, invia al Responsabile del Procedimento un'apposita relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del contratto.

In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Relativamente alla disciplina della risoluzione del contratto, per quanto non previsto nel presente articolo e nel presente Capitolato, troveranno applicazione le disposizioni della vigente normativa.

#### **ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE**

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali;
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa, secondo il regime dello split payment.

## **ESECUZIONE DEI LAVORI**

### **ART. 15 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE TECNICO E DI CANTIERE**

L'ASM si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore di eleggere domicilio nel Comune di Taormina. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal R.U.P., ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, all'Appaltatore o colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori presso il domicilio appositamente eletto, tramite pec, e-mail, o brevi mano. L'appaltatore dovrà organizzarsi sul territorio oggetto dell'appalto con propri cantieri idonei a svolgere tutte le attività di supporto, rimessaggio, coordinamento, di ufficio, di servizio per il personale. L'Appaltatore deve altresì comunicare la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo.

L'Appaltatore, anche in caso di Raggruppamenti o Associazioni Temporanee e/o Consorzi stabili e, in generale, i soggetti di cui all'art.45 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., prima della consegna dei lavori, nominano, comunicandolo con lettera raccomandata o mail al R.U.P. e al Direttore dei Lavori, un proprio direttore tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina vigente. Il direttore tecnico assume la piena responsabilità tecnica ed amministrativa della conduzione dell'appalto. La Direzione Lavori riconoscerà nel Direttore Tecnico così designato l'unica figura delegata per le questioni riguardanti la gestione e la conduzione delle attività di cui al presente appalto.

Il direttore tecnico dell'impresa appaltatrice è, inoltre, responsabile dell'esatto adempimento di quanto prescritto dalla disciplina vigente in merito all'organizzazione dei cantieri e all'esecuzione delle opere, allo specifico fine di evitare infortuni agli addetti ai lavori, assicurare la perfetta stabilità e sicurezza delle strutture ed evitare qualsiasi ipotesi di pericolo alla pubblica e privata incolumità. A tale fine, il direttore tecnico dell'impresa appaltatrice assume - in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché di tutela ambientale - tutte le competenze e responsabilità, previste dalla legge a carico dell'Appaltatore e da questi delegate. Resta inteso che nei casi in cui non sia possibile delegare alcune delle precitate competenze e responsabilità, l'Appaltatore le assume e ne risponde direttamente. Rimane fermo l'obbligo dell'Appaltatore di svolgere attività di controllo sull'esercizio delle competenze delegate nonché l'esercizio diretto - da parte dell'Appaltatore - di quelle non delegabili per legge, ovvero non espressamente delegate.

L'Appaltatore - anche tramite il proprio direttore tecnico ove questi ne abbia specifico mandato - considerata la particolarità del presente appalto che può prevedere contemporanei interventi in siti diversi, può nominare, tramite pec, e-mail o brevi mano, uno o più Direttori di cantiere, per la supervisione degli interventi e per lo svolgimento di tutte le attività in assistenza al Direttore Tecnico in uno o più cantieri determinati. Fermo restando il coordinamento unico in capo al Direttore Tecnico che rappresenta l'unica figura delegata dall'appaltatore per la gestione dei rapporti con la Direzione



dei Lavori. Solo in caso di impedimento o di assenza del Direttore Tecnico l'Appaltatore, previa comunicazione alla Stazione Appaltante e solo per il periodo strettamente necessario, potrà, eventualmente, designare un assistente sostitutivo.

Il R.U.P. è in facoltà di rifiutare, per giustificati motivi, il direttore tecnico ovvero il/i direttore/i di cantiere nominati dall'Appaltatore ovvero di esigerne la sostituzione.

## **ART. 16 - ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA**

L'Appaltatore, anche nel caso in cui l'aggiudicatario risulti un Consorzio, un Associazione o un Raggruppamento di Imprese, dovrà predisporre prima della consegna dei lavori un'ideale struttura organizzativa, preventivamente verificata e approvata dalla ASM.

In particolare l'Appaltatore dovrà:

- a. provvedere all'allestimento di una sede operativa strategicamente ubicata all'interno o in prossimità del comune di intervento oggetto dell'appalto, **comunque tale da assicurare il raggiungimento del luogo di intervento entro due ore**, idonea al ricovero dei mezzi d'opera necessari alla conduzione delle lavorazioni previste in appalto, dotate di linea telefonica e linea indipendente per il fax, di casella postale e-mail certificata;
- b. istituire un unico ufficio tecnico/amministrativo adeguato con funzioni di interfaccia con la DL per la gestione tecnico/contabile degli ordini affidati durante l'intera durata dell'appalto. Tale struttura dovrà garantire l'espletamento di tutte le attività tecniche ed amministrative finalizzate al corretto allibramento dei lavori eseguiti.
- c. organizzare e costituire una struttura unitaria di pianificazione e dispacciamento per la ottimizzazione della assegnazione/schedulazione dei singoli interventi alle squadre operative sul territorio;
- d. assicurare la presenza continua e costante dei soggetti preposti alla pianificazione ed organizzazione degli interventi presso la propria struttura operativa.

Il costo di tale organizzazione è compensato nei prezzi di cui all'"Elenco Prezzi".

I lavori dovranno essere di norma eseguiti dall'Appaltatore nell'arco **dell'ordinario orario di lavoro**, giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 16:30; qualora per particolari esigenze la D.L. ravvisi la necessità che i lavori avviati nel corso dell'orario ordinario siano continuati ininterrottamente e conclusi oltre il normale orario di lavoro, nessun ulteriore indennizzo spetterà all'Imprenditore.

È onere dell'Appaltatore assicurare in ogni momento dell'ordinario orario lavorativo la dotazione di personale e mezzi in misura adeguata al numero di richieste di intervento ordinate dalla Committente, inclusi eventuali casi di "Pronto intervento in caso di pericolo", tale da assicurare i tempi di intervento previsti all'art. 20. Resta comunque stabilito che in ragione della tipologia dell'appalto la Committente non assicura un numero costante di interventi di manutenzione, potendo lo stesso variare in più o in meno in funzione delle effettive necessità del servizio, senza che per ciò l'Appaltatore possa aver diritto ad alcun riconoscimento.

I lavori potranno essere eseguiti, comunque, anche **al di fuori dell'orario ordinario di lavoro**, sia in giorni feriali che festivi, sia di giorno che di notte, nel caso di interventi urgenti in reperibilità o nel caso di interventi programmati in tali fasce orarie su disposizione del DL.

Per l'intero appalto è richiesta la seguente **dotazione di squadre operative**:

- **Squadre operanti in orario ordinario** (giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 16:30)

In orario ordinario l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità contemporanea di un adeguato numero di squadre, da concordare periodicamente con il DL in relazione alle esigenze di servizio contingenti. Tale numero di squadre dovrà essere garantito costantemente per ogni giorno lavorativo anche in considerazione di eventuali riposi compensativi del personale per interventi eseguiti in giorni festivi, in orario notturno e per interventi in emergenza.

- **Squadre operanti al di fuori dell'orario ordinario:**

#### **Lavoro oltre l'orario ordinario in giorni feriali**

Per lavoro eseguito oltre l'orario ordinario in giorni feriali si intende quello eseguito nei giorni feriali tra le ore 06.00 e le ore 07.30 e tra le ore 16.30 e le ore 22.00 del giorno stesso, nonché il sabato dalle ore 06:00 alle ore 22.00.

Per l'esecuzione dei lavori programmati oltre l'orario ordinario in giorni feriali l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di un numero sufficiente di squadre, da concordare periodicamente con il DL in relazione alle esigenze di servizio contingenti, tale da assicurare, in ogni caso, l'esecuzione degli interventi nei tempi di cui all'art. 20.

La consistenza delle squadre tipo operanti al di fuori dell'orario ordinario in giorni feriali, deve essere del tutto analoga per tipologia a quella delle squadre operanti durante l'orario ordinario.

Per gli interventi eseguiti oltre l'orario ordinario in giorni feriali verranno riconosciute le relative maggiorazioni di cui al successivo art. 25.

#### **Lavoro festivo e notturno**

Per lavoro notturno si intende quello eseguito esclusivamente tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del giorno successivo, mentre per lavoro festivo si intende quello eseguito dalle ore 00.00 alle ore 24.00 della domenica o della Festività. Per l'esecuzione dei lavori programmati in orario notturno, la domenica e nei giorni festivi l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di un numero sufficiente di squadre, da concordare di volta in volta con il DL in relazione all'esigenza per la quale il particolare servizio viene programmato, tale da assicurare, in ogni caso, l'esecuzione degli interventi nei tempi di cui all'art. 20.

Per gli interventi eseguiti in tale fascia oraria verranno riconosciute le relative maggiorazioni di cui al successivo art. 25.

#### **Interventi in reperibilità**

Sono definiti interventi di reperibilità tutti quegli interventi non programmati per i quali l'Impresa abbia ricevuto specifica chiamata da parte della D.L. o del Tecnico Reperibile, al di fuori dell'orario ordinario.

L'Impresa dovrà a tal fine mettere a disposizione della Stazione Appaltante un responsabile ed una squadra operativa per l'esecuzione dei suddetti interventi

Per tali interventi, oltre alle maggiorazioni previste nell'art. 25, verrà riconosciuto il compenso addizionale per intervento di reperibilità previsto in "Elenco Prezzi". Ogni squadra deve garantire la completa autonomia esecutiva dell'intervento affidato.

Ogni operaio dovrà essere dotato di idoneo abbigliamento da lavoro, rispondente ad esigenze di funzionalità, protezione, sicurezza e comodità riportante il logo della Ditta e cartellino identificativo per l'immediata individuazione.

Ogni squadra operativa dovrà, di norma, essere costituita da due unità ed essere in possesso della dotazione minima di attrezzatura di seguito indicata. Se viene concordata la presenza di una sola squadra operativa, la stessa dovrà essere sempre dotata, a meno di diversa indicazione da parte del DL, di escavatore di adeguate dimensioni con martello demolitore idraulico con potenza non inferiore a 9 KW oltre che della "dotazione minima di attrezzatura". Nel caso di presenza di più squadre operative, la dotazione dell'escavatore rimane confermata per una sola squadra mentre le

altre, a meno di diversa richiesta del DL da avanzare con adeguato anticipo, dovranno possedere la "dotazione minima di attrezzatura".

#### DOTAZIONE MINIMA ATTREZZATURA PER SQUADRA

- Carriola
- Lampade portatili
- Scale semplici portatili in alluminio
- Attrezzatura per l'apertura dei chiusini stradali
- Utensili a mano (martello, mazzuolo, pala, piccone ...)
- Autocarro con cassone ribaltabile (nel caso di squadra con escavatore)/Furgone (nel caso di squadra senza escavatore)
- Piastra di costipazione (piastra vibrante)
- Gruppo elettrogeno da 6 KVA
- Smerigliatrici angolare con motore a scoppio
- Martello demolitore
- Pompa sommersa per aggotamento liquidi
- Cerca chiusini
- Fari a batteria
- Transenne, birilli, rete, segnaletica di cantiere
- Cartello di cantiere come nel seguito indicato
- Attrezzature e dispositivi a garanzia della sicurezza

Il costo di tali attrezzature si intenderà in ogni caso compensato dai prezzi di cui all'"Elenco Prezzi".

Per particolari interventi potrebbe essere richiesta una ulteriore attrezzatura come sotto indicato:

- Escavatore da 5t o superiore e potenza superiore a 30 KW
- Autocarro con portata a pieno carico di 10 t o superiore
- Gruppo elettrogeno Trifase da 10 KVA
- Macchinario per saldature di manicotti in PEAD

Successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, la stazione appaltante provvederà alla verifica dell'efficienza dei mezzi di cui l'appaltatore dispone ed al possesso delle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile. L'appaltatore dovrà pertanto consegnare:

- Elenco riepilogativo dei mezzi e attrezzature messi a disposizione e dichiarati in sede di gara
- Schede tecniche attestanti le caratteristiche dei mezzi e delle attrezzature
- Omologazioni rilasciate dal preposto Ente di Controllo
- Dispositivo di iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti e relativo elenco dei mezzi autorizzati al trasporto.

Le attrezzature ritenute non idonee ad insindacabile giudizio della D.L, dovranno essere sostituite con immediatezza.

L'Appaltatore assicurerà e rimarrà esclusivamente responsabile della composizione numerica e delle categorie professionali rispetto alle esigenze della committente, nonché dell'adeguatezza del personale impiegato e non avrà diritto ad alcun compenso, se per far fronte alle prestazioni contrattuali

risulti necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare.

Tutto il personale addetto ai lavori dovrà essere di gradimento di ASM che potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dai cantieri di qualsiasi addetto ai lavori.

L'Appaltatore dichiara esplicitamente che utilizzerà per i lavori personale dotato di specifica qualifica, e ASM si riserva il diritto di accertare le effettive capacità di tale personale con i metodi che riterrà più opportuni, senza che ciò costituisca accollo di responsabilità per ASM stessa.

Quanto disposto nei due capoversi precedenti è esteso al personale dei subappaltatori, sia per quel che riguarda la qualifica, il gradimento, le capacità.

Gli interventi relativi ai ripristini delle pavimentazioni devono essere effettuati nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto con squadre operative e personale dedicato.

La ASM non è tenuta ad assicurare la mole di lavoro per l'impiego del personale operativo messo a disposizione dall'Impresa, vista la natura dell'appalto. La ASM si riserva di affidare solo gli interventi necessari alla corretta gestione del servizio distribuzione senza che l'Impresa possa pretendere alcun tipo di corrispettivo per l'eventuale personale non utilizzato.

L'Impresa è inoltre tenuta a garantire il servizio di reperibilità diurno, notturno, festivo e feriale come meglio specificato all'art.25 del presente capitolato.

L'impresa, nella sua organizzazione, dovrà individuare personale idoneo deputato al concordamento ed alla ottimizzazione, di concerto con competenti uffici Comunali, dei più opportuni dispositivi di regolamentazione del traffico veicolare in corrispondenza delle strade interessate dai lavori nonché al ritiro di eventuali autorizzazioni e/o ordinanze emesse dalle stesse Amministrazioni.

## **ART. 17 - QUALITÀ, PROVENIENZA ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI EDILI**

Tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, ed i materiali da impiegare devono essere delle migliori qualità ed esenti da ogni difetto e soddisfare tutti i requisiti indicati nel presente capitolato speciale d'appalto.

L'Appaltatore è libero di approvvigionarsi dei materiali nei luoghi ritenuti opportuni ma ha l'obbligo di giustificare, con la presentazione dei necessari documenti, la provenienza effettiva dei materiali che verranno sottoposti, a sue spese, a tutte le prove che il Direttore dei Lavori reputi opportune per accertarne la qualità e la resistenza.

Nessun materiale può essere impiegato nei lavori se non sia stato preventivamente accettato dal Direttore dei Lavori, il quale ha la facoltà di rifiutare qualunque materiale che ritenga non adatto per la buona riuscita dei lavori. L'impresa prima dell'emissione del primo stato di avanzamento dovrà inviare copia dei certificati di conformità relativa ai materiali utilizzati. Ogni variazione di fornitore dovrà essere comunicata alla D.L. congiuntamente alla trasmissione della nuova certificazione. In particolare dovrà essere prodotta la curva AASHO modificata del misto stabilizzato, prima della posa del materiale stesso.

I materiali rifiutati devono essere, senza eccezione alcuna, allontanati dai cantieri di lavoro entro il termine perentorio stabilito dal DL; qualora l'Appaltatore non si attenga a tali disposizioni, il DL ha il diritto di provvedere direttamente, addebitando all'Appaltatore la relativa spesa tramite trattenuta sul primo pagamento in acconto.

L'accettazione dei materiali non può mai pregiudicare alcun diritto di ASM, ivi compreso quello di rifiutare, in qualunque tempo, ancorché posti in opera, i materiali non corrispondenti alle condizioni di capitolato.

Anche dopo il collaudo generale sono pur sempre dovute, in relazione ai materiali, le garanzie di contratto e di legge per difformità, difetti e vizi dell'opera.

È facoltà dell'Appaltatore presentare domanda scritta per essere autorizzato ad una modifica della provenienza e della qualità dei materiali stabiliti, allegando i relativi campioni unitamente ai risultati delle analisi effettuati in un laboratorio da lui stesso scelto.

L'utilizzo di materiali di provenienza e qualità diverse rispetto a quelle stabilite non può, in alcun caso, comportare alcun aumento di costo per ASM. Il Direttore dei lavori ha facoltà di rifiutare, ove ricorrano giustificati motivi, la proposta di sostituzione dei materiali senza che l'eventuale rifiuto possa dare all'Appaltatore diritto a reclami e/o pretese di qualsiasi genere.

Qualora, l'Appaltatore abbia di sua iniziativa, e anche con l'eventuale acquiescenza del DL, impiegato materiali di dimensioni eccedenti quelli prescritti, oppure di qualità migliore o di lavorazione più accurata, egli non ha diritto ad alcun aumento dei corrispettivi pattuiti indipendentemente dai vantaggi che eventualmente derivino dall'opera; in tal caso i lavori saranno pertanto contabilizzati come se i materiali e la loro lavorazione avessero le dimensioni, le qualità e le modalità di lavorazione prescritte.

Qualora, invece, sia riscontrata dal DL una qualunque riduzione nella dimensione dei materiali e delle opere, ovvero una qualità inferiore od una minore lavorazione, e tuttavia i lavori siano ugualmente accettati dallo stesso Direttore dei lavori, i corrispettivi saranno ridotti in proporzione del minor valore dei materiali o delle opere.

Tutte le prove sui materiali e sulle opere finite richieste dal DL, quando non è diversamente disposto dalle pattuizioni contrattuali, fanno carico all'Appaltatore, unitamente a tutte le eventuali spese per prelievo, confezionamento e spedizione dei campioni.

Per il tempestivo accertamento dei requisiti prescritti per i materiali occorrenti nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore è obbligato a far giungere in cantiere i materiali stessi in tempo utile affinché possa essere conosciuto, per ciascuna partita e prima che ne sia iniziato l'impiego, l'esito delle prove necessarie.

Perché il Direttore dei Lavori possa esercitare tale facoltà l'Impresa è tenuta a dare comunicazione scritta dell'avvenuto approntamento in fabbrica delle apparecchiature e dei materiali, i quali potranno essere spediti solo dopo l'effettuazione, con esito positivo, delle prove di accettazione in fabbrica, ovvero dopo la comunicazione del Direttore dei Lavori di rinuncia alle prove. Tutte le spese per le citate prove sono a carico dell'Impresa, incluse quelle relative al personale che, per conto del Direttore dei Lavori, presenza alle prove stesse.

#### **ART. 18 - FORNITURA E POSA DI MATERIALE**

I materiali saranno forniti da ASM. In mancanza di scorte o difficoltà di approvvigionamento, sarà disposto dalla D.L. all'Impresa l'acquisto dei materiali. In quest'ultimo caso il Direttore Lavori indicherà la tipologia e le caratteristiche tecniche, e il materiale, prima della posa in opera, dovrà essere accettato dalla D.L.

Nel corso d'opera per esigenze aziendali potrà essere richiesto anche il prelievo presso depositi terzi di fornitori che hanno stipulato contratti di fornitura con ASM.

#### **ART. 19 - CONSEGNA E ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'esecuzione dell'appalto ha di norma inizio, dopo il perfezionamento del contratto. In particolare la consegna dei lavori avviene, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM 49/2018, non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto. Tuttavia, per evidenti motivi di urgenza, la Stazione Appaltante potrà richiedere al RUP l'esecuzione d'urgenza del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, in pendenza del perfezionamento del contratto di appalto.

L'Appaltatore dovrà dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni due dalla data del verbale di consegna. Il Direttore dei lavori comunica all'Appaltatore, con almeno un giorno di preavviso, il giorno, l'ora e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori. La consegna deve risultare da verbale redatto in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore (o un suo rappresentante) e da questi sottoscritto.

Dalla data indicata in tale verbale, decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei lavori fissa una nuova data. In tal caso, il termine utile per l'esecuzione dei lavori decorre dalla data indicata nella prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso anche l'ulteriore termine assegnato dal Direttore dei lavori, questi propone al R.U.P. la risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia prestata per la buona esecuzione dei lavori. La risoluzione del contratto e il conseguente incameramento della cauzione è disposta dalla ASM su proposta del R.U.P.

Qualora la consegna non avvenga entro il termine previsto dalla normativa vigente per fatto o per colpa di ASM., l'Appaltatore prende atto e dà espressamente atto alla medesima ASM che non troveranno applicazione le disposizioni del C.G.A. e, pertanto, avrà solo diritto ad un corrispondente periodo di proroga, rinunciando espressamente – sin d'ora - ad ogni richiesta e/o pretesa a qualsiasi titolo avanzata.

Tuttavia, qualora la consegna dei lavori non avvenga, come previsto dalla normativa vigente, entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla stipula del contratto, per fatto o per colpa della ASM., l'Appaltatore con apposita istanza notificata al R.U.P., può chiedere di recedere dal contratto. L'istanza di recesso non può peraltro essere formulata qualora il Direttore dei Lavori abbia già comunicato la data di consegna dei lavori. In tal caso, è preclusa all'Appaltatore la possibilità di apporre riserve, formulare richieste di indennizzi, risarcimenti, compensi o modifiche dei patti contrattuali, per fatti o circostanze comunque connessi o dipendenti dalla tardata consegna. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso, l'Appaltatore ha diritto esclusivamente alla restituzione della cauzione ed al rimborso delle spese contrattuali nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura, comunque, non superiore all'1% del netto dell'Appalto.

Nei casi di urgenza, ove l'esecuzione dei lavori abbia inizio prima della stipula del contratto, il Direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore per rimborsare le relative spese, nel caso in cui il contratto non venga stipulato.

Per la consegna dei lavori si osserverà quanto disposto dal D.M. marzo 2018, n. 49. La consegna dei lavori, sia che avvenga dopo il perfezionamento del contratto che sotto le riserve di legge in pendenza del perfezionamento del contratto stesso, si intende riferita a tutti i lavori e le prestazioni dell'affidamento ed il tempo utile per l'ultimazione dei lavori e delle prestazioni decorrerà dalla data della consegna anche se effettuata sotto le riserve di legge.

La consegna dei lavori non potrà essere effettuata se l'appaltatore non avrà consegnato alla Stazione Appaltante e al Direttore dei Lavori copia delle polizze di cui al successivo art. 37 del presente Capitolato.

## **ART. 20 - CONDOTTA DEI LAVORI**

In considerazione della particolare natura dell'appalto, i singoli interventi saranno definiti di norma attraverso un "Ordine di Lavoro" a firma del DL o un suo delegato, inviato all'Impresa a mezzo pec e si riterrà pertanto conosciuto dalla stessa. Durante il corso della giornata potranno essere richiesti anche telefonicamente ulteriori interventi, che ad insindacabile giudizio della D.L. o del Responsabile dell'Ufficio Manutenzione, potranno avere priorità sugli interventi già trascritti sull' "Ordine di Lavoro". L'appaltatore dovrà eseguire gli interventi, trascritti nell' "Ordine di Lavoro", entro 24 (ventiquattro) ore dalla consegna, a meno di diversa indicazione da parte della DL o di un suo delegato. Tutti i lavori indicati nel singolo OdL dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo la buona norma e le normative specifiche vigenti.

La Direzione dei Lavori si riserva in ogni momento e senza preavviso il diritto di richiedere l'allontanamento delle maestranze dell'appaltatore dal cantiere qualora dovessero verificarsi gravi negligenze da parte delle stesse.

L'Impresa dovrà garantire la sua opera per le riparazioni sulle reti e sugli impianti, per la realizzazione degli eventuali allacciamenti e le altre opere ordinate, secondo quanto di volta in volta programmato. In caso di eventi particolarmente gravi o di concomitanza e contemporaneità di guasti, perdite, disfunzioni, o comunque in ogni occasione di particolare straordinarietà, l'Impresa dovrà mettere a disposizione in qualsiasi momento congrue risorse, in termini di personale, mezzi attrezzature e materiali per fronteggiare gli eventi.

Il tempo utile per l'avvio e il completamento delle lavorazioni per ogni singolo intervento sarà definito all'atto dell'affidamento attribuendo all'intervento uno dei seguenti tempi:

• **Intervento standard**

Intervento da eseguire nel tempo massimo di 24 ore dall'affidamento;

• **Interventi programmabili**

Interventi da completare entro e non oltre il tempo concordato e richiesto dal DL.

• **Pronto intervento**

Intervento da avviare nel tempo massimo di 2 ore dall'affidamento in qualsiasi giorno e ora per fronteggiare situazioni di criticità accertate ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. A tal fine è obbligo dell'Impresa comunicare i recapiti telefonici attivi per tutta la durata del contratto 24 ore su 24, in particolare n.1 telefono fisso e di n. 2 cellulari ai quali sia possibile reperire 24 ore su 24 ore per 365 giorni l'anno l'Appaltatore stesso o persone di sua fiducia di cui giunga formale nomina.

• **Interventi in reperibilità**

Intervento da avviare nel tempo massimo di due ore dalla chiamata da parte del DL o Tecnico Reperibile. L'Impresa dovrà a tal fine mettere a disposizione della Stazione Appaltante un responsabile ed una squadra operativa composta da almeno un operaio specializzato idraulico, ed un autista/escavatorista. Per la prestazione di questo servizio, l'Impresa ha l'obbligo di comunicare all'inizio dell'appalto, tramite comunicazione scritta, il nominativo e recapito telefonico del responsabile da contattare per garantire a richiesta del personale ASM, l'intervento della squadra operativa entro 2 ore dalla chiamata. Qualunque variazione del nominativo e/o del recapito durante il corso dei lavori dovrà essere notificata per iscritto alla DL.

Nel caso di mancato intervento nei termini sopra prefissati senza giusta motivazione, la Stazione Appaltante è autorizzata a far eseguire i lavori in danno da parte di altra ditta disponibile trattenendo i relativi oneri nella prima fattura da liquidare alla ditta appaltatrice, fatta salva l'applicazione della penale, la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento dei danni provocati dal mancato tempestivo intervento della ditta appaltatrice.

Salvo casi del tutto eccezionali e particolari a giudizio insindacabile della DL e per motivi comunque non imputabili all'Appaltatore, non potranno essere concesse proroghe per l'esecuzione dei singoli interventi e, pertanto, in caso di ritardi saranno applicate le penali previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (art. 23).

Per ogni singolo intervento assegnato dalla ASM (ed individuato univocamente da un ID) l'appaltatore dovrà dare comunicazione per iscritto della ultimazione dello stesso, indicando:

- giorno di assegnazione,
- giorno dell'ultimazione provvisoria,
- giorno dell'ultimazione definitiva del ripristino della pavimentazione stradale,
- n° autorizzazione dell'ente proprietario della strada.

L'Appaltatore dovrà altresì fornire documentazione fotografica delle opere in formato cartaceo e in formato digitale in numero non inferiore a n. 6 fotografie (con elementi di riferimento) per ogni singolo intervento, da realizzarsi almeno una prima dell'esecuzione dei lavori, almeno una ritraente la lavorazione eseguita, la trincea e il letto di posa, almeno una a ripristino ultimato ed almeno una, panoramica, dalla quale si possa identificare l'ubicazione dell'intervento.

Ogni singolo intervento deve essere ultimato nella stessa giornata di assegnazione. Per motivi contingenti interventi eventualmente non completati, potranno essere ultimati nella giornata successiva, previa comunicazione al DL, dopo aver posto il cantiere in condizioni di sicurezza. I ripristini definitivi da effettuare con scarifica e tappetino debbono in ogni caso essere eseguiti nei termini previsti dal Regolamento Comunale recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei, relativo all'area oggetto dei lavori o secondo le indicazioni impartite dalla DL.

Nel caso di ripetuti ritardi nell'esecuzione dei lavori di manutenzione, oltre ai maggiori costi delle autorizzazioni che saranno, comunque, addebitati all'Appaltatore e all'applicazione delle penali, così come previste all'art. 23, ASM avrà facoltà di risolvere il contratto, senza compensi o indennizzi per l'Appaltatore stesso e restando, inoltre, impregiudicata in ogni altra azione per tutti i danni dovuti ai ritardi accumulati.

Prima di effettuare la riapertura al traffico dell'area interessata dai lavori, dovrà essere effettuato il ripristino provvisorio della pavimentazione stradale. Pertanto, in tutti i casi, quali, ad esempio, gli attraversamenti stradali o scavi che intralcino la circolazione, l'esecuzione del ripristino dovrà essere prevista subito dopo il rinterro, anche se nelle ore notturne e/o nei giorni festivi, senza che ciò comporti per l'Appaltatore diritto a particolari compensi, oltre quelli previsti nel presente Capitolato. Nei casi di pavimentazioni stradali diverse dall'asfalto l'Appaltatore è tenuto a realizzare nell'immediato, laddove richiesto, la sottofondazione stradale anche in conglomerato cementizio adottando tutti gli apprestamenti di sicurezza per la delimitazione, segnalazione e recinzione del cantiere. Il giorno successivo provvederà al rifacimento della pavimentazione definitiva intendendosi, per tale attività, anche quegli accorgimenti tecnici di allargamento della zona di ripristino indicati anche dalla D.L. e funzionali a dare il lavoro completo e a perfetta regola d'arte.

Tutti gli interventi di ripristino dovranno essere eseguiti in modo da evitare cedimenti differenziati e rotture del manto delle pavimentazioni e, comunque, in maniera da garantire il ripristino dello stato dei luoghi e delle preesistenti condizioni di viabilità. A tale scopo, le fasi di ripristino definitivo dovranno essere eseguite secondo una tempistica in grado di consentire un adeguato assestamento dei materiali utilizzati per il riempimento del cavo e per la ricostruzione del manto stradale. In ogni caso, anche a seguito del primo intervento di ricostruzione della pavimentazione, bisognerà assicurare che la generatrice superiore del manto stradale (con conglomerato bituminoso in caso di strada bitumata), sia posta allo stesso livello della pavimentazione esistente fino al ripristino provvisorio.

Il ripristino definitivo della pavimentazione in bitume dovrà avvenire in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti degli Enti proprietari delle strade, sia per quanto riguarda le tempistiche che per quanto riguarda le prescrizioni tecniche, e/o disposizioni impartite dalla DL.

Nel tempo che intercorre tra la fase di ripristino provvisorio e quella di ripristino definitivo l'Impresa dovrà garantire, attraverso la continua sorveglianza dei luoghi dell'intervento, il mantenimento dei requisiti del ripristino provvisorio come sopra specificato.

Nel caso di rinterro con materiale betonabile o nel caso di pavimentazione permanente, qualora il cavo interessi l'intera sede stradale, al fine di rendere transitabile almeno metà carreggiata in attesa della maturazione del betonabile o della pavimentazione permanente, potranno essere poste in opera lastre di acciaio, di opportuno spessore, a cavallo dell'area di scavo. Tale soluzione potrà essere adottata su proposta dell'Appaltatore e con esplicita approvazione della D.L.; la rimozione delle suddette lastre per il definitivo ripristino dovrà avvenire non oltre 48 ore dal loro montaggio.

Oltre a quanto sopra specificato, i ripristini di cui sarà accertata l'irregolarità dalla D.L., dovranno essere demoliti e rifatti, a cura e spese dell'Appaltatore con assoluta immediatezza, intendendo con



ciò il primo giorno lavorativo successivo alla segnalazione, fermo restando a carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti quali pagamento di penali o multe comminate per tale motivo.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente C.S.A. e nel contratto; la D.L. potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali, restando salvo il diritto di ASM al risarcimento dei danni.

ASM può ordinare od autorizzare la sospensione dei lavori, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre circostanze speciali come, per esempio, rinvenimenti di interesse archeologico, scioperi, provvedimenti delle Pubbliche Autorità, periodi festività (Fine Anno, Pasqua, festività locali, etc.) richiesti dal Comune, ragioni di pubblico interesse o necessità impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei lavori stessi. Per tali sospensioni non spetta all'Impresa Appaltatrice alcun compenso o indennizzo e la durata di esse sposterà, conseguentemente, il termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori solo nel caso di sospensione totale di tutte le lavorazioni. I lavori, affidati con appositi Ordini di Lavoro, dovranno essere iniziati tempestivamente e condotti con solerzia, con mezzi adeguati e nel rispetto dei tempi concordati.

Per tutta la durata dell'appalto, un incaricato responsabile dovrà essere reperibile in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi ed il sabato, al recapito ed al numero telefonico segnalato dall'Impresa Appaltatrice e che verrà comunicato alla D.L., in modo che possa disporre con la necessaria tempestività ed urgenza il pronto intervento dell'Impresa Appaltatrice. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a dare preventiva comunicazione a mezzo mail/pec alla D.L. di ogni variazione del recapito, del numero telefonico e dei nominativi dei suddetti incaricati.

Il ritardo nell'esecuzione dei lavori, come la mancata esecuzione degli stessi, non solleva l'Impresa Appaltatrice dalle responsabilità civili e penali per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze.

I luoghi interessati dai lavori dovranno risultare, al termine degli stessi, sgombri da attrezzi, materiali e rifiuti di qualunque specie; l'allontanamento di tali materiali e rifiuti, conseguenti ai lavori di cui sopra, sarà a completo carico dell'Impresa Appaltatrice. L'Impresa Appaltatrice prende atto che le opere da eseguire interferiscono con opere esistenti in esercizio; pertanto tutti i lavori relativi dovranno essere condotti con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio; altresì l'Impresa Appaltatrice non potrà pretendere alcun compenso per ritardi o intralci derivanti dalle esigenze di esercizio delle reti stesse, nonché per l'attesa necessaria per consentire al personale ASM l'esecuzione di eventuali attività di propria competenza propedeutiche all'esecuzione dei lavori fino ad un massimo di 1 ora. L'Appaltatore non può di sua iniziativa e per nessun motivo apportare variazioni ai lavori contrattualmente stabiliti. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, comporta l'obbligo dell'Appaltatore di demolire a sue spese i lavori eseguiti in difformità, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di utilizzare, in toto o in parte, le opere eseguite dall'Appaltatore, già nel corso dell'appalto; tale facoltà non esime l'Appaltatore dall'eventuale responsabilità derivante da mancata esecuzione dei lavori a regola d'arte, da presenza di vizi occulti e/o altre cause che possano inficiare il corretto svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto.

## **ART. 21 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Il tempo utile per ultimare i lavori è stimato, sulla base dei dati statistici, in mesi 4 (quattro). Detto termine decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il contratto si intende concluso alla scadenza temporale fissata nel massimo previsto di mesi 4 o all'atto dell'esaurimento dell'importo contrattuale qualora venisse raggiunto prima del termine ultimo per l'ultimazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere – nel caso in cui siano già decorsi i termini di durata dell'appalto, ma gli interventi eseguiti dall'appaltatore non abbiano raggiunto, per cause non attribuibili all'Impresa Appaltatrice, l'importo contrattuale, e nelle more dell'esperimento di una

nuova gara – la disponibilità a proseguire il rapporto instaurato sino alla completa erogazione dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni contrattuali senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

## **ART. 22 - CONTROLLI IN CORSO D'OPERA**

Ferma restando la disciplina del Collaudo prevista dal presente Capitolato, il Direttore dei Lavori ed i suoi collaboratori, avranno la facoltà di accedere in qualsiasi momento nei cantieri e nei luoghi dove si svolgono i lavori per controllare la buona e puntuale esecuzione dell'opera e provvedere:

- a. alla verifica dei materiali impiegati e della rispondenza alle specifiche tecniche;
- b. agli accertamenti in corso di esecuzione;
- c. alla misurazione e contabilizzazione delle lavorazioni eseguite;
- d. alle disposizioni ed agli ordini necessari alla corretta e regolare esecuzione dell'opera.

La Committente avrà la facoltà di controllare e sorvegliare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, lo svolgimento dei lavori e delle operazioni a questo affidate in appalto, senza per questo esimare l'Appaltatore stesso dall'obbligo di provvedere alla direzione, al controllo ed alla sorveglianza delle attività, sia al fine del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso la Committente, sia al fine di evitare eventuali danni a persone o a cose di proprietà anche di terzi.

Le prove e le verifiche eventualmente eseguite dalla Committente nell'esercizio delle sue facoltà non la impegnano, qualunque sia il loro esito, all'accettazione delle opere, che potrà avere luogo solo a seguito di specifico atto formale.

In particolare al fine di verificare la corretta esecuzione dei ripristini delle pavimentazioni stradali, l'Appaltatore dovrà, a propria cura e spesa, eseguire i saggi e le prove che la Direzione dei Lavori riterrà opportune, quali ad esempio: carotaggi dei ripristini stradali per la verifica degli spessori e caratteristiche degli strati dell'intero pacchetto stradale (fondazione, binder e del tappetino di usura), prove di carico su piastra.

L'Appaltatore dovrà collaborare con la Committente al fine di consentire e facilitare le verifiche di cui sopra. L'Appaltatore riceverà l'elenco degli interventi (ordinativo di lavoro, comune, via e civico) che dovranno essere oggetto delle verifiche ed il relativo calendario che l'impresa s'impegna a rispettare, salvo cause di forza maggiore, in modo da consentire ai tecnici della D.L. o della Stazione Appaltante di presiedere all'esecuzione delle prove e verificarne l'esito.

La Committente a mezzo dei propri incaricati redigerà, in contraddittorio con l'Appaltatore, appositi verbali di accertamento nei quali saranno indicati eventuali vizi, irregolarità o difformità rilevate. L'Appaltatore potrà controfirmare il verbale apponendo eventuali osservazioni, ma sarà tenuto a provvedere immediatamente alla eliminazione delle anomalie riscontrate, ivi inclusi la demolizione ed il rifacimento delle opere risultate non conformi. La Stazione Appaltante si riserva inoltre, la facoltà di procedere all'applicazione della penale prevista all'art. 23 del CSA qualora le non conformità superino il 30 % dei campionamenti effettuati. L'esecuzione delle verifiche e dei controlli in corso d'opera, il rispetto delle quantità minime sopra indicate e l'analisi dei relativi risultati non esimono l'Appaltatore da responsabilità successivamente rilevate.

## **ART. 23 – PENALI**

Fatti salvi i casi di grave inefficienza che possono dar luogo alla risoluzione del contratto ed alla richiesta di risarcimento dei danni provocati, ASM potrà applicare penali a carico dell'Impresa, qualora sia accertata negligenza, imperizia, mancato rispetto dei principi etici e delle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, o ritardi nell'esercizio della mansione. Tali penali, proposte dal Direttore dei Lavori, saranno commisurate all'entità del danno provocato, e comunque non superiori al 10% dell'importo dei lavori effettuati dall'impresa per conto della ASM:

- 1) Per accertato ritardo sul completamento degli interventi individuati come **interventi standard** si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo o frazione.
- 2) Per accertato ritardo sull'avvio degli interventi individuati come **pronto intervento** si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni ora di ritardo o frazione.
- 3) Per accertato ritardo sull'avvio degli **interventi in reperibilità** si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni ora di ritardo o frazione.
- 4) Per accertato ritardo sull'avvio o sul completamento degli **interventi di modifica, trasformazione, smantellamento o eventuale realizzazione degli impianti o posa in opera di materiali** si applica una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.
- 5) Nel caso di ritardo sull'esecuzione dei ripristini definitivi rispetto al tempo massimo di 15 giorni dall'avvio dei lavori si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni settimana di ritardo o frazione e per ogni singolo intervento, saranno inoltre a carico dell'Impresa eventuali multe comminate dagli Enti proprietari delle infrastrutture stradali.
- 6) Verrà applicata una penale di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di permanenza del materiale di risulta negli spazi pubblici dal giorno successivo a quello dell'ultimazione dei lavori.
- 7) Nel caso in cui all'esito dei saggi e/o carotaggi ordinati dalla D.L. o dalla Stazione Appaltante a seguito della realizzazione di rinterri e ripristini delle pavimentazioni non conformi alle specifiche di CSA venga accertato che le non conformità superino il 30% dei campionamenti effettuati si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni ripristino o rinterro risultato difforme.
- 8) Per la mancata produzione di fotografie per ogni singolo intervento sarà applicata una penale di € 50,00 (Euro cinquanta/00).
- 9) Per la mancata esecuzione di un intervento nei tempi previsti a causa di insufficienza di mezzi e attrezzature si applica una penale di € 100,00 (Euro cento/00).

Tutte le penali di cui al presente articolo proposte dal Direttore Lavori sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

In ogni caso, l'applicazione della penale non esclude la facoltà della ASM di agire per ottenere in via giudiziale il risarcimento dell'eventuale maggior danno sopportato dalla stessa ASM.

## **ART. 24 - LAVORI IN ECONOMIA**

La Stazione Appaltante ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ne ha l'obbligo, di fornire mano d'opera, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi le cui prestazioni saranno contabilizzate mediante liste settimanali.

Per i lavori in economia nel costo orario della manodopera si intende compresa ogni incidenza per attrezzi ed utensili di lavoro e quanto altro occorra per il loro impiego. Gli operai per i lavori in economia dovranno essere qualificati per i lavori da eseguire e provvisti degli attrezzi ed utensili necessari che dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Nella contabilizzazione non verranno riconosciuti oneri per spese di trasporto e di trasferta.

Per le prestazioni in economia l'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente alla Direzione dei Lavori le liste con le ore di impiego relative agli operai, noli e materiali utilizzati. Le prestazioni non preventivamente autorizzate e/o non dichiarate dall'Appaltatore non saranno in alcun modo riconosciute.

Le prestazioni e le forniture in economia saranno disposte dalla Direzione dei Lavori, mediante apposito ordine di servizio, solo per lavori secondari ed accessori e nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

## **ART. 25 -LAVORI GIORNALIERI, FESTIVI E NOTTURNI – SERVIZIO DI REPERIBILITÀ**

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti e, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali. In linea di massima si considera orario di lavoro ordinario lunedì-venerdì dalle ore 7:30 alle ore 16.30. All'infuori del regolare orario settimanale di lavoro, l'Impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedono la sorveglianza da parte degli agenti della Stazione Appaltante senza averne ottenuto la preventiva autorizzazione. Se, a richiesta dell'Impresa, la Direzione dei Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario di lavoro, l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso di sorta, né ad indennità.

Per l'esecuzione dei lavori di reperibilità, l'Impresa, in caso di chiamata, dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante, come regolamentato all'art. 16, un responsabile e una squadra operativa, composta da almeno un operaio specializzato idraulico ed un autista/escavatorista. Per la prestazione di questo servizio, l'Impresa ha l'obbligo di comunicare all'inizio dell'appalto tramite comunicazione scritta, il nominativo e recapito telefonico del responsabile da contattare per garantire a richiesta del personale ASM, l'intervento della squadra operativa entro 2 ore dalla chiamata. Qualunque variazione del nominativo e/o del recapito durante il corso dei lavori dovrà essere notificata per iscritto alla DL. Per l'esecuzione di lavori di pronto intervento durante il normale orario di lavoro, il Responsabile sopra indicato dovrà garantire l'intervento di una squadra operativa entro due ore dalla chiamata.

Gli interventi affidati dalla DL ed avviati dall'impresa dalle ore 6:00 alle ore 7:30 e dalle ore 16:30 alle ore 22:00 nonché il sabato dalle 06:00 alle 22:00, come regolati al paragrafo "lavoro oltre l'orario ordinario in giorni feriali" di cui all'art. 16, verranno compensati con una maggiorazione del 5% sulle lavorazioni eseguite.

Gli interventi affidati dalla DL ed avviati dall'impresa in orario notturno (dalle 22:00 alle 6:00), la domenica ed i festivi, come regolati al paragrafo "lavoro festivo e notturno" di cui all'art. 16, verranno compensati con una maggiorazione del 10% sulle lavorazioni eseguite.

Oltre a quanto espressamente indicato in "Elenco Prezzi", nessun ulteriore indennizzo è previsto per assicurare il servizio nei casi di pronto intervento e di reperibilità. Pertanto l'appaltatore dovrà tenere conto in sede di offerta degli eventuali oneri per tale incombenza.

L'intervento di "pronto intervento in caso di criticità" o di "reperibilità" potrà essere attivato dal DL o dal tecnico reperibile con chiamata al responsabile indicato al comma 3 senza alcuna preventiva programmazione.

Nel caso di chiamate di reperibilità verrà, pertanto, riconosciuta all'impresa, oltre alle maggiorazioni regolamentate ai precedenti punti, come stabilito al precedente art. 16, esclusivamente il compenso aggiuntivo per chiamata di reperibilità indicato nell'"Elenco Prezzi".

## **DISCIPLINA ECONOMICA**

### **ART. 26 - PAGAMENTI IN ACCONTO**

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute, mediante emissione di certificato di pagamento per lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 28 e 29, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza.

La contabilizzazione dei lavori eseguiti sarà effettuata a misura sulla base dell' "Elenco Prezzi", applicando ad ogni singola voce il ribasso percentuale offerto in sede di gara. In difetto, i prezzi saranno desunti come indicato al successivo art. 34 e agli stessi verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Le lavorazioni che risultino di difficile quantificazione a misura o a corpo saranno contabilizzate con liste settimanali. L'allibramento dei lavori verrà redatto in base a quanto riportato sulle "Schede Intervento" (Allegato 1) contenenti la descrizione e quantificazione dei lavori eseguiti dall'Impresa e che dovranno essere redatte giornalmente in contraddittorio e controfirmate dall'Azienda (in particolare dal personale ASM addetto alle attività di assistenza e controllo lavori), e dall'Impresa, nonché vidimate dall'Ufficio D.L., previo eventuali ulteriori verifiche. Ciascuna scheda verrà redatta in triplice copia, di cui una a disposizione dell'Impresa.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di collaudo secondo le risultanze del conto finale.

Il Direttore dei lavori invia all'Appaltatore copia degli stati di avanzamento. Il Direttore dei lavori può ritenere le rate di pagamento in acconto o compensarle con le penali maturate quando, a seguito di verifica in corso d'opera, l'Appaltatore risulti inadempiente ad una o più delle sue obbligazioni. Per ogni SAL emesso e controfirmato dall'Impresa esecutrice l'emissione della relativa fattura è subordinata all'approvazione del Certificato di Pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, che provvederà a sottoscriverlo espletati i necessari controlli sia in ordine agli adempimenti amministrativi che tecnici. Sulla stessa fattura saranno indicati gli estremi del contratto ed il CIG, oltre che gli estremi del SAL di riferimento e del Certificato di Pagamento.

L'Appaltatore provvederà a riportare le proprie coordinate bancarie per l'accredito del corrispettivo mediante bonifico bancario. La liquidazione delle fatture avverrà nel rispetto dei termini previsti da legge da fattura fine mese. La liquidazione della fattura risulta in ogni caso condizionata, ai sensi di legge, alla verifica con esito positivo da parte della Stazione Appaltante della regolarità contributiva, relativamente al periodo interessato dalla prestazione dei lavori e specifica per il contratto e per le attività dello stesso, sia per l'Appaltatore che per gli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Appaltatore, con la stipula del contratto di appalto, prende atto e dà espressamente atto alla ASM che il pagamento del corrispettivo è nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie vigenti.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo capoverso.

## **ART. 27 - PAGAMENTI A SALDO**

Entro il termine massimo di 60 giorni dalla data del Verbale di Ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori compila il conto finale dei lavori e invita l'Appaltatore a prenderne cognizione e a sottoscriverlo entro il termine di trenta giorni.

Il conto finale si intende definitivamente accettato dall'Appaltatore, qualora quest'ultimo non lo sottoscriva entro il termine di cui al precedente capoverso ovvero lo sottoscriva senza riserve.

Nel sottoscrivere il conto finale l'Appaltatore può apporre, nei modi e nei termini all'uopo stabiliti, soltanto le riserve che si riferiscano a fatti emergenti esclusivamente dal conto finale stesso ed è tenuto a confermare, a pena di decadenza, le riserve, sino a quel momento già iscritte negli atti contabili, che non siano state oggetto di composizione tra le parti. In ogni caso si intendono compresi e compensati

nei corrispettivi contrattualmente pattuiti, tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalle operazioni inerenti ai lavori.

La rata di saldo, nulla ostando, è pagata nei termini previsti dalla normativa vigente, dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio previa:

- a. deduzione delle eventuali ritenute contemplate nel certificato di collaudo;
- b. presentazione di cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 6 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c. emissione della relativa fattura da parte dell'Appaltatore almeno trenta giorni prima della scadenza del detto termine.
- d. Presentazione di eventuale **cauzione aggiuntiva** qualora l'importo della rata di saldo sia inferiore al 10% dell'importo di contratto.

L'Appaltatore è obbligato, in tale circostanza, a stipulare una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa aggiuntiva della durata di due anni, a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori e quindi a copertura di difformità o vizi dell'opera non rilevabili o non rilevati durante le operazioni di collaudo e dei rischi derivanti da difetti costruttivi. Detta cauzione, non produttiva di interessi, pari alla differenza tra il 10% dell'importo contrattuale e l'importo della rata di saldo, può essere prestata con qualsiasi titolo idoneo ed è svincolabile dopo due anni a partire dalla data del collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione. L'importo di tale polizza può essere inglobato nella cauzione o fidejussione per la rata di saldo.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, cod. civ..

La garanzia permane fino alla data in cui il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Nonostante ogni precedente verifica, accettazione dei materiali, collaudi intermedi e parziali, ASM., nell'ipotesi in cui riscontri in sede di collaudo o di verifica della regolare esecuzione dei lavori vizi, difetti o difformità dei materiali e/o dei lavori:

- a. ha diritto di chiedere che l'Appaltatore, entro il termine fissato da ASM, elimini tutti i vizi e difformità, a propria cura e a proprie spese;
- b. alternativamente a propria scelta oppure ove l'Appaltatore non provveda a quanto richiesto, ha diritto di fare eseguire ad altra impresa quanto necessario od opportuno per eliminare i vizi, difetti e difformità, addebitandone il relativo importo all'Appaltatore;
- c. alternativamente, a propria scelta, ha diritto alla riduzione proporzionale del prezzo.

In tutti i casi sopra indicati, ASM. ha diritto al risarcimento del danno.

Qualora i lavori per eliminare i vizi, difetti e difformità comportino un danno ad altre opere già eseguite o in corso di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto al ripristino completo, a perfetta regola d'arte, di tutte le opere danneggiate, a sue spese oppure alla rifusione di tutte le spese incontrate da ASM nel caso in cui quest'ultimo abbia fatto eseguire le opere di ripristino da altra impresa.

In caso di vizi, difetti o difformità dei materiali e/o del lavoro appaltato che rendano l'opera inadatta alla sua destinazione, ASM ha diritto di chiedere la risoluzione del contratto salvo il risarcimento del danno.

## **ART. 28 - LAVORI A MISURA**

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall' "Elenco Prezzi" facente parte del contratto o, in difetto, i prezzi come definiti al successivo art. 34.

Non sono comunque riconosciuti, nella valutazione delle opere, ampliamenti o aumenti dimensionali di alcun genere se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori, pena la mancata contabilizzazione della lavorazione eseguita.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

## **ART. 29 - LAVORI IN ECONOMIA**

Le prestazioni in economia ed i noleggi saranno eccezionali e potranno verificarsi solo per lavori del tutto secondari, non suscettibili di esatta preventiva valutazione e non liquidabili a misura. In ogni caso non verranno riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preventivo ordine della Direzione Lavori.

La contabilizzazione dei lavori in economia, è effettuata ai sensi della normativa vigente in materia. Per i lavori che l'Amministrazione crederà opportuno eseguire in economia l'impresa avrà l'obbligo di fornire, ai costi indicati in "Elenco Prezzi" o, in mancanza, ai costi risultanti dalla "Rilevazione valevole nelle Province Siciliane" eseguita dalla Commissione Regionale per il rilevamento dei costi dei materiali, trasporti e noli periodicamente pubblicata dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria, gli operai, i materiali, le macchine ed i mezzi di trasporto in nolo a caldo che saranno richiesti dalla Direzione Lavori.

Le prestazioni in economia saranno valutate ad ore e mezze ore per le frazioni inferiori. Gli operai per i lavori in economia devono essere idonei al lavoro per il quale vengono richiesti ed essere provvisti degli attrezzi. L'impresa è obbligata, senza compenso alcuno, a sostituire tutti gli operai che non siano di gradimento della Direzione Lavori.

Nelle prestazioni di mano d'opera saranno eseguite le disposizioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro.

Le macchine ed i mezzi di trasporto dati a noleggio per i lavori in economia dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il regolare funzionamento. Sono pertanto, a carico dell'impresa, sia la manutenzione che le riparazioni necessarie. Il prezzo del noleggio delle macchine e dei mezzi di trasporto comprende, altresì, ogni spesa per carburante, combustibile, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorre per il loro funzionamento; il trasporto, l'installazione, gli spostamenti ed il successivo ritiro delle macchine; la mano d'opera specializzata, qualificata e comune occorrente sia per le suddette prestazioni che per il funzionamento e per l'uso delle macchine e per la guida dei mezzi di trasporto.

I prezzi dei materiali comprendono tutti gli oneri per la fornitura a piè d'opera dei materiali stessi. L'impresa ha l'obbligo di sottoscrivere quotidianamente le liste predisposte dal Direttore dei lavori relative agli operai, mezzi d'opera e provviste somministrati per l'esecuzione dei lavori in economia. Le somministrazioni, i noli e le prestazioni non effettuate nei modi e nei termini di cui sopra non saranno riconosciuti.

## **ART. 30 - ONERI DI DISCARICA**

Gli oneri di trasporto e conferimento in discarica sono inclusi nei prezzi di elenco ove espressamente indicato.

### **ART. 31 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO**

Qualora il pagamento a favore dell'Appaltatore avvenga oltre il termine fissato all'art. 26, a partire da tale data e sino alla data dell'adempimento, verranno applicati gli interessi così come previsto e regolamentato dalla normativa vigente. Tutti gli interessi sono comprensivi del risarcimento del danno ai sensi dell'art. 1224 cod. civ..

### **ART. 32 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO**

Qualora il pagamento della rata di saldo sia ritardato rispetto al termine massimo previsto dalla normativa dalla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori per motivi attribuibili a ASM., spettano all'Appaltatore gli interessi legali sulla rata medesima dalla scadenza del predetto termine così come previsto e regolamentato dalla normativa vigente.

### **ART. 33 - REVISIONE PREZZI**

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022 e dell'art. 106 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., si applica alla presente procedura la clausola di revisione dei prezzi nei termini e nella misura stabiliti dalla sopracitata normativa.

### **ART. 34 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI E NUOVI PREZZI**

I prezzi di elenco si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni parte a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati e sono comprensivi di tutti gli oneri ed alle relative. Sono stati calcolati tenendo conto di tutto quanto occorre per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, in conformità alle prescrizioni del presente capitolato e sono comprensivi delle quote per spese generali ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali e degli oneri non dettagliati ma necessari all'esecuzione sia per quanto riguarda gli approvvigionamenti, i trasporti, gli immagazzinamenti ecc., che per i lavori provvisori e l'approvvigionamento delle attrezzature di cantiere e mezzi d'opera e l'organizzazione dell'Appaltatore, nonché tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori. I prezzi, salvo le indicazioni particolari contenute nelle singole voci di elenco, sono validi in tutto il territorio in cui opera la ASM.

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non si avessero i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi secondo i seguenti criteri:

a. desumendoli dal vigente Prezzario Regionale Sicilia. Nel caso di voci relative alle opere provvisorie di sicurezza si potrà fare riferimento alle voci di Prezzario Regionale solo ed esclusivamente rapportando le stesse alla durata effettiva del cantiere. Le voci delle opere provvisorie di sicurezza presenti nel Prezzario Regionale fanno, infatti, riferimento a lavori di lunga durata (almeno annuale) mentre gli interventi di cui al presente appalto hanno durata prioritariamente giornaliera o al massimo di qualche giorno. Per le voci di opere provvisorie di sicurezza relativamente alle quali nel Prezzario Regionale non è espressamente indicata la durata si intenderà che la voce sia riferita a durata annuale.

b. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili comprese nel contratto;

c. ricavandoli da nuove analisi, qualora sia impossibile l'assimilazione di cui alla precedente lettera b.

Qualora il Direttore dei Lavori non ritenga di far ricorso al proprio "Elenco Prezzi" o al vigente Prezzario e d'altra parte pervenga alla conclusione che neppure il criterio sub lett. b. è utilizzabile,



ricaverà i nuovi prezzi, in contraddittorio con l'Appaltatore, applicando il criterio sub. lett. c. e cioè attraverso nuove analisi consistenti in:

- a. individuazione delle componenti elementari costituenti la nuova categoria di lavoro da eseguire;
- b. determinazione delle quantità di ciascuna componente elementare necessaria all'esecuzione dell'unità di misura assunta;
- c. applicazione alle quantità così determinate dei prezzi delle componenti elementari ricavati da listini ufficiali ovvero, in mancanza, dai prezzi correnti di mercato;
- d. aggiunta all'importo così determinato di due ulteriori percentuali, la prima del 15% per spese generali e la seconda nella misura fissa del 10% per utile dell'Appaltatore.

L'analisi va effettuata con riferimento ai prezzi vigenti alla data di formulazione dell'offerta alla gara d'appalto e, una volta determinati i nuovi prezzi, essi sono soggetti al ribasso offerto in quella sede. I nuovi prezzi, così determinati vengono sottoposti all'approvazione del R.U.P. se non sia necessario un maggiore impegno di spesa rispetto allo stanziamento di progetto, e alla ASM (su proposta del R.U.P.) qualora sia necessario impegno di spesa.

Sui nuovi prezzi, in qualunque modo determinati, verrà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

### **ART. 35 - AUMENTO O DIMINUZIONE DEI LAVORI APPALTATI**

La Committente non ha l'obbligo ad esaurire o impegnare integralmente l'importo contrattuale e ha facoltà, nel rispetto dei limiti di legge, di incrementare gli importi del contratto alle medesime condizioni.

L'Appaltatore è, in ogni caso, obbligato ad eseguire ai medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto e senza aver diritto ad alcuna indennità, le suddette variazioni purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi in contratto.

In caso di dissenso sulla misura del compenso, è accreditata in contabilità la somma riconosciuta dal Direttore dei Lavori, salvo il diritto dell'Appaltatore di iscriverne riserve nei modi e nei termini previsti.

L'Appaltatore non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta di ASM, introdurre variazioni o addizioni ai lavori assunti, rispetto alle previsioni contrattuali.

### **ART. 36 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO**

È vietata la cessione del contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto e, comunque, privo di qualsiasi efficacia nei confronti della ASM.

## **CAUZIONI E GARANZIE**

### **ART. 37 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'Appaltatore è obbligato a costituire a favore della ASM., prima della stipula del contratto, una "garanzia definitiva" prestata nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del D. Lgs 50/2016.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs 50/2016 relativa alla copertura dei danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari a quello contrattuale. Tale polizza deve assicurare la Stazione Appaltante per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di

500.000 Euro ed un massimo di 5.000.000 Euro. Si considerano terzi anche l'Ente Appaltante; gli amministratori, il personale e gli incaricati di ASM, non assoggettabili, per mansioni svolte, alla RCO; i fornitori dell'Appaltatore. La Polizza RCT deve operare a primo rischio rispetto alle polizze preesistenti contratte da ASM. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a presentare una polizza assicurativa responsabilità civile operai (RCO) con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per ogni sinistro e con limite di € 1.500.000,00 per ogni prestatore di lavoro infortunato.

Tale copertura dovrà essere comprensiva anche per la garanzia relativa al risarcimento dei danni non rientranti nella disciplina del DPR 30 giugno 1965 n. 1124 (danno biologico), franchigia non superiore al 6%. La Polizza RCO deve operare a primo rischio rispetto alle polizze preesistenti contratte da ASM.

Le predette polizze dovranno contenere le seguenti estensioni di garanzia:

- Rinuncia alla rivalsa dell'Ente Appaltante e suoi dipendenti, nei confronti di ASM e suoi dipendenti;
- Danni a cose di terzi derivanti da incendio causato dall'Assicurato;
- Danni a condutture e impianti sotterranei ed i relativi danni ad essi conseguenti;
- Danni da vibrazione, cedimento o franamento del terreno con conseguenti danni ai fabbricati;
- Danni da interruzione o sospensione totale o parziale di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi;
- Danni a mezzi sotto carico e scarico;
- Danni da polvere;
- Danni a raccolti, colture o boschi.

L'Appaltatore si assumerà ogni responsabilità in qualsiasi sede nel caso in cui tali polizze fossero state stipulate senza il pieno rispetto di tutte le clausole previste nel presente articolo.

L'Appaltatore tassativamente dovrà fornire copia delle predette polizze a ASM prima dell'inizio dei lavori e si impegna, inoltre, ad esibire, alle scadenze di polizza, le attestazioni dei pagamenti delle rate nonché delle eventuali regolazioni dei premi previste in polizza.

L'Appaltatore riconosce a ASM, in caso di omissione o ritardo degli adempimenti suindicati, il diritto di sostituirsi nella stipula della polizza e/o nel pagamento dei premi, addebitandone le spese, maggiorate del 10% e recuperandole sul primo pagamento a lui dovuto.

## **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **ART. 38 - NORME DI SICUREZZA GENERALI**

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo. Nell'esecuzione delle opere l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme tecniche contenute nel presente Capitolato Speciale.

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è, altresì, obbligata ad osservare ed a fare osservare dal proprio personale dipendente tutte le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza del lavoro vigenti all'epoca dei lavori. L'Impresa è diretta ed unica responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dall'inosservanza o dall'imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi, anche se tali inadempienze derivino da carenze di qualsiasi documentazione che sia stata approvata dall'Ente Appaltante.

## **ART. 39 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

L'Appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore ed ogni altro utile documento di cui all'art.90 del D.Lgs 81/08 e dell'allegato XVII ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15 e 17 - Capo 3 del d.lgs. 81/2008 "Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro", nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. Il presente appalto prevede, tra l'altro, l'esecuzione di interventi in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, quali vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, cunicoli, ecc. (allegato IV D.Lgs 81/08); pertanto l'appaltatore dovrà adempiere a quanto prescritto dal D.Lgs 81/08, in particolare all'art. 66 "Lavori in ambienti sospetti di inquinamento" ed all'art. 121 "Presenza di gas negli scavi" ed essere in possesso, ai fini dell'esecuzione, dei requisiti di qualificazione di cui al DPR 177/2011.

## **ART. 40 - PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni quanto previsto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in merito alla sicurezza e coordinamento.

## **ART. 41 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 81/2008 "obblighi di trasmissione", prima della consegna dei lavori, redige e consegna al Direttore dei Lavori il proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

## **ART. 42 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA**

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i., l'impresa esecutrice o le imprese esecutrici è/sono obbligata/e a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e periodicamente a richiesta del committente o del coordinatore:

- la propria idoneità tecnico – professionale (cioè il possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e attrezzature in relazione ai lavori da realizzare), secondo le modalità dell'Allegato XVII del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i.;
- l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'affidatario è tenuto, altresì, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, secondo quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i., al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e congrui con il proprio. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, istituiscono causa di risoluzione del contratto.

## **DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

### **ART. 43 - SUBAPPALTO**

Il subappalto resta disciplinato dall'art.105 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. nonché dalle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

## **CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

### **ART. 44 - RISERVE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore che intenda sollevare contestazioni o avanzare richieste di qualsiasi natura e contenuto ha l'onere di iscrivere, a pena di decadenza, ogni volta una dettagliata riserva nel primo atto contabile successivo all'insorgenza o alla cessazione dell'atto o del fatto che, a suo avviso, ha determinato il pregiudizio.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

L'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo, sempre a pena di decadenza, di iscrivere o confermare le riserve anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto che, a suo avviso, ha determinato il pregiudizio.

Nel caso in cui l'Appaltatore rifiuti di firmare il registro di contabilità, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e qualora persista nell'astensione o nel rifiuto se ne fa espressa menzione nel registro.

Le riserve che non siano espressamente confermate sul conto finale dell'Appaltatore, si intendono rinunciate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute.

Qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione l'ammontare del compenso cui ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Qualora la contestazione dell'Appaltatore riguardi la sospensione dei lavori, la relativa riserva deve essere formulata, a pena di decadenza, in occasione della sottoscrizione del verbale di sospensione dei lavori ove l'Appaltatore ritenga la sospensione fin dall'inizio illegittima.

La riserva deve essere poi confermata, sempre a pena di decadenza, nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'Appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale. In ogni caso, la riserva deve essere esplicita nei quindici giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio. Fermo restando quanto disposto dal presente paragrafo, qualora ritenga che, per il suo perdurare, la sospensione dei lavori sia divenuta illegittima, l'Appaltatore è

tenuto ad iscrivere riserva volta a far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione nel verbale di ripresa dei lavori, sempreché abbia previamente diffidato, per iscritto, ASM a riprendere i lavori.

Qualora per qualsiasi legittimo impedimento, non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione ed il direttore dei lavori registri in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie, l'onere per l'Appaltatore di iscrivere immediata riserva diviene operante dalla data della predetta registrazione.

#### **ART. 45 - L'ACCORDO BONARIO**

Il Direttore dei Lavori ogniqualevolta accerti che l'ammontare delle riserve iscritte dall'Appaltatore vari tra il 5% e il 15% dell'importo del contratto, e comunque nell'ambito di un limite massimo del 15% dell'importo del contratto, deve darne comunicazione al R.U.P. (art. 205 del D.lgs. 50/2016), trasmettendogli nel più breve tempo possibile la propria relazione sulle riserve apposte.

Il R.U.P. deve valutare, in via preliminare, l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve al fine del raggiungimento del limite di valore di cui al precedente capoverso. Egli, quindi, sotto il primo profilo deve verificare se tutte le riserve siano state tempestivamente iscritte in contabilità, evitando così la decadenza; sotto il secondo aspetto, deve valutare nel merito se tutte o alcune di esse non siano manifestamente infondate.

Qualora, per effetto della valutazione di non ammissibilità o di manifestata infondatezza di alcune riserve, il valore complessivo di tutte le riserve iscritte si riduca al di sotto del limite del 15%, il R.U.P., con proprio autonomo provvedimento, si pronuncia nel senso che non sussistono i presupposti per l'avvio del procedimento finalizzato all'accordo bonario.

Qualora, invece, valuti sussistere i presupposti per l'avvio del procedimento, ha a disposizione 90 giorni, decorrenti dalla data dell'ultima riserva che ha determinato il superamento del 15%, per dar luogo a seguenti adempimenti:

- a. acquisizione della relazione riservata del Direttore dei Lavori;
- b. eventuale acquisizione della relazione riservata del collaudatore in corso d'opera nei casi in cui questo sia obbligatorio e sia stato nominato;
- c. audizione dell'Appaltatore circa le condizioni ed i termini di un eventuale accordo;
- d. formulazione alla ASM di una proposta finalizzata alla chiusura del procedimento.

Qualche che sia la decisione della ASM, essa viene comunicata all'Appaltatore, il quale, se vi aderisce, sottoscrive, unitamente al R.U.P. un verbale di accordo bonario.

Il conseguente pagamento da parte di ASM deve avvenire nei successivi 60 giorni, e se viene effettuato con ritardo determina la maturazione di interessi legali a favore dell'Appaltatore a partire dal 61° giorno.

Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi il limite del quindici per cento dell'importo contrattuale, l'eventuale accordo bonario che dovesse essere attivato in corso di esecuzione dell'appalto o al termine di esso, sarà espletato con istruttoria attribuita al responsabile unico del procedimento, la cui proposta sarà poi confermata, modificata o rigettata da ASM ove non si proceda all'accordo bonario di cui al comma precedente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere per effetto dell'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato sarà devoluta alla cognizione dell'autorità giudiziaria statale competente. Peraltro, qualora le parti concordemente decidano di devolvere una o più controversie alla competenza di un collegio arbitrale potranno provvedere con apposito contratto di compromesso.

#### **ART. 46 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b. i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c. è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;
- d. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali
- e. L'impresa dovrà fornire documentazione attestante lo stato occupazionale dell'azienda, tramite la definizione del rapporto di lavoro di ogni dipendente impiegato nei lavori (UNILAV). Ogni qualvolta vi sia una variazione del personale assunto dovrà preventivamente comunicarlo alla D.L., indicandone il nominativo, la data di nascita e la qualifica. Dovrà inoltre fornire mensilmente "Scheda operai in forza" contenente i nominativi delle maestranze in forza giornalmente sui cantieri nonché la qualifica professionale e quant'altro la D.L. dovesse richiedere.

#### **ART. 47 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali del codice civile (artt.1453 e ss. codice civile) e dal precedente art. 13, e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la ASM ha il diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 codice civile, di risolvere il contratto nel caso in cui l'Appaltatore sia incorso anche in uno solo dei seguenti fatti:

- a. inadempimento a tre 'Ordini di Servizio', anche non consecutivi;
- b. frode o grave negligenza nell'esecuzione dei lavori;
- c. mancato rispetto e/o reiterato e/o grave inadempimento relativamente alle disposizioni adottate dalla Stazione Appaltante e/o dal direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- d. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- e. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f. sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo e/o senza alcuna ragione prevista dal contratto d'appalto e dal presente capitolato;
- g. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- h. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- i. mancata attivazione in tempo utile, da parte dell'Appaltatore, per la realizzazione dei lavori nei termini contrattuali, di eventuali subappalti obbligatori richiesti per una o più categorie scorporabili in riferimento alle quali occorre la qualificazione obbligatoria non posseduta dall'Appaltatore;

j. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto/Capitolato e allo scopo dell'opera;  
k. mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della ASM a mezzo lettera raccomandata A.R. o pec e senza necessità di ulteriori adempimenti e comporta l'incameramento della cauzione nonché il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Il contratto è altresì risolto - allo stesso modo e con le medesime modalità indicate in precedenza - in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ogni contestazione dell'Appaltatore in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori potrà riguardare esclusivamente il risarcimento dei danni e non l'annullamento del provvedimento adottato dalla Stazione Appaltante e non potrà essere invocata dall'Appaltatore stesso per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente i lavori e i cantieri nello stato in cui si trovano.

#### **ART. 48 - EFFETTI E DISCIPLINA DELLA RISOLUZIONE**

La risoluzione del contratto obbliga l'Appaltatore ad effettuare, immediatamente ed in ogni caso alla data specificata con apposita lettera raccomandata A.R. o pec inviata all'Appaltatore, la riconsegna e i lavori e la immissione in possesso dei cantieri nello stato di fatto o di diritto in cui si trovano senza poter opporre alcunché.

In caso di ritardo dell'Appaltatore, rispetto alla data fissata da ASM per la riconsegna e per la immissione in possesso dei cantieri, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della penale giornaliera prevista in contratto, salvo risarcimento del maggior danno. Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il trentesimo giorno, la misura giornaliera della penale sarà raddoppiata, salvo il risarcimento del maggior danno.

La ASM nel comunicare all'Appaltatore la propria determinazione di risolvere il contratto, stabilisce con un preavviso che non può essere inferiore a quindici giorni, il giorno per lo svolgimento delle operazioni di redazione dello stato di consistenza dei lavori già oggetto di esecuzione, nonché l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che verranno presi in consegna dalla stessa ASM. La verifica dello stato di consistenza delle opere realizzate, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi di opera che verranno presi in consegna da ASM e la relativa verbalizzazione hanno luogo in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non si presenti nella data stabilita da ASM, le operazioni di cui al presente comma hanno luogo con l'assistenza di due tecnici scelti tra i professionisti iscritti all'albo dei consulenti del Tribunale del luogo di esecuzione dei lavori, i cui onorari sono a carico dell'Appaltatore medesimo. ASM ha facoltà di rilevare, totalmente o parzialmente, gli impianti di cantiere, le opere provvisorie e materiali a piè d'opera. L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare i macchinari ed attrezzature e i mezzi d'opera di sua proprietà che ASM non intende utilizzare.

Il ripiegamento dei cantieri è a carico dell'Appaltatore, che dovrà provvedere, anche in più riprese, secondo le disposizioni impartite da ASM di volta in volta, previa comunicazione scritta da eseguirsi con anticipo di almeno sessanta giorni. Qualora l'Appaltatore non vi provveda, le operazioni di ripiegamento saranno eseguite a cura di ASM e con onere a carico dell'Appaltatore.

ASM per tutto quanto acquisito ai sensi del presente articolo, dovrà riconoscere all'Appaltatore un compenso calcolato per quanto possibile sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti; ove non possa farsi ricorso a tali corrispettivi si procederà ad una valutazione di comune accordo, sulla base dei prezzi di mercato per beni uguali o simili.

Dal momento in cui il contratto viene risolto l'Appaltatore non ha diritto a percepire alcun compenso fintanto che i lavori non siano completamente ultimati.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i maggiori oneri e spese a qualsiasi titolo sostenuti, per l'ultimazione dei lavori da parte di altra impresa.

## **ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E COLLAUDO**

### **ART. 49 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE**

L'ultimazione di ogni singolo intervento viene sancita dalla chiusura dell'OdL ovvero dalla comunicazione di ultimazione da parte dell'Appaltatore di cui all'art. 20.

Il Certificato di ultimazione lavori, verrà redatto dal Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Impresa Appaltatrice, al termine dell'ultimazione lavori come regolamentate all'art. 21 del presente Capitolato. Il Direttore dei Lavori, a valle di una comunicazione scritta inviata all'Impresa, procederà alle constatazioni in contraddittorio, ne rileva e verbalizza eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Impresa Appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'Ente Appaltante.

Al fine di occupare od utilizzare le opere di cui al presente appalto prima che intervenga il collaudo provvisorio, la Stazione Appaltante può procedere alla presa in consegna anticipata a condizioni che:

- a. siano stati eseguiti i necessari allacciamenti;
- b. siano state eseguite le prove previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- c. sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato, da allegare al verbale di consegna del lavoro.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo da parte dell'Ente Appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal Capitolato Speciale. Per tutto il periodo intercorrente tra l'esecuzione e l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, l'appaltatore è garante delle opere e delle forniture eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare guasti e degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

### **ART. 50 - CONTO FINALE**

Il conto finale sarà compilato entro 60 giorni dalla data del Verbale di ultimazione dei lavori. Il certificato di pagamento della rata di saldo, verrà emesso in seguito all'approvazione da parte della Stazione Appaltante dello Stato finale e del Certificato di collaudo o regolare Esecuzione.

### **ART. 51 - COLLAUDO**

Data la natura dell'appalto, le operazioni di collaudo potranno avvenire, ad insindacabile decisione della Stazione Appaltante, in corso d'opera oppure ad appalto ultimato. Al termine dei lavori verrà eseguito il collaudo finale tecnico, contabile ed amministrativo.

Il collaudo sarà condotto in conformità a quanto stabilito dall'art 102 del d.lgs. 50/16 e alla normativa vigente in materia.



## **ART. 52 - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO - ACCETTAZIONE DELL'OPERA**

Fermo restando quanto disposto in precedenza, il collaudo si intende perfezionato ed il lavoro accettato con l'approvazione scritta del relativo certificato da parte della ASM. L'approvazione scritta della ASM. equivale ad accettazione dell'opera; l'eventuale presa in consegna dell'opera, o di una parte di essa, e l'eventuale messa in esercizio della stessa non costituisce accettazione dell'opera. Dalla data di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione decorrono le garanzie previste dalle disposizioni di contratto e di legge.

## **NORME FINALI**

### **ART. 53 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, saranno a carico dell'Impresa gli oneri seguenti, che, come ogni altro onere ed obbligo particolare e generale, s'intendono compresi e compensati con i prezzi contrattuali:

- a. L'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- b. Provvedere all'individuazione, alle occupazioni provvisorie, a tutti i permessi e licenze necessari, per l'impianto dei cantieri, per la costituzione di depositi (ivi comprese le discariche provvisorie), per gli uffici di cantiere, baracche, magazzini, strade di accesso ed opere provvisorie di qualsiasi genere e per ogni altra esigenza connessa e/o funzionale all'esecuzione dei lavori, nonché all'organizzazione o logistica del cantiere;
- c. Eventuale predisposizione, se espressamente richiesto dalla DL, di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento e ritiro dei permessi, ordinanze, autorizzazioni e nulla osta necessari all'esecuzione dei lavori, come richiesto dagli Enti gestori e/o proprietari delle infrastrutture interferenti (Comuni, Consorzi, Provincia o Città metropolitana, ANAS, Autostrade, Ferrovie, ENEL, Ditte di telefonia, privati e altri eventuali);
- d. Provvedere, su disposizione della D.L. all'esecuzione delle opportune attività sugli organi di manovra finalizzate all'interruzione del flusso idrico sulla condotta oggetto di manutenzione;
- e. Le spese per la guardiania e la sorveglianza diurna e notturna del cantiere, di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Amministrazione appaltante che saranno consegnate all'Appaltatore;
- f. La verifica, preventivamente alla fase esecutiva dei lavori, a mezzo di saggi e rilievi, della presenza ed ubicazioni di sottoservizi interferenti con l'opera oggetto di intervento;
- g. Su specifica richiesta di ASM la redazione degli elaborati costruttivi per le opere e quelli relativi a calcoli di stabilità per tutte le opere d'arte ed in particolare per le strutture metalliche, in cemento armato normale e precompresso, tubazioni metalliche e pezzi speciali, firmati da un Ingegnere iscritto all'Albo. Qualora ASM fornisca, per determinate opere d'arte o parti di esse, il progetto completo di calcoli, l'Appaltatore, previo controllo degli stessi, ne assumerà ogni responsabilità. Resta inteso che prima dell'esecuzione delle opere gli eventuali elaborati progettuali devono essere approvati dalla D.L.;
- h. La presentazione al Genio Civile degli elaborati di cui al punto precedente per l'ottenimento del necessario nulla osta;
- i. La denuncia delle opere strutturali all'Ufficio del Genio Civile del territorio, che deve avvenire prima dell'inizio dei lavori ai sensi della Legge n° 1086 dello 05.11.1971;
- j. La denuncia dei lavori da eseguirsi in zone dichiarate sismiche ai sensi della Legge n° 64 dello 02.02.1974;

- k. Ove richiesto dalla D.L., l'impresa è tenuta ad effettuare una campagna di rilevazione del quadro fessurativo emergente "ante operam" e "post operam" sui manufatti – pubblici e privati – che insistono in prossimità dell'area di scavo, redigendo apposita perizia giurata a firma di tecnico abilitato;
- l. Provvedere a tutti i tracciamenti esecutivi dei manufatti da realizzarsi e delle opere in genere ed al preventivo rilevamento di dettaglio di ogni elemento la cui conoscenza sia utile o necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- m. Installare le recinzioni, le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori, e ciò secondo quanto sarà necessario per la più assoluta garanzia della sicurezza del traffico di ogni tipo e genere, con l'osservanza delle norme vigenti;
- n. L'impresa è tenuta a garantire la regolarità del traffico veicolare durante l'esecuzione dei lavori, anche con l'ausilio di movieri ove necessario;
- o. Conservare le vie e i passaggi, anche privati, che venissero interessati per l'esecuzione delle opere provvedendo all'uopo con opere provvisionali;
- p. Laddove i lavori dovessero interessare strade di grande traffico, quali autostrade, strade a scorrimento veloce, strade statali, provinciali ed urbane, nonché linee ferroviarie l'impresa sarà tenuta ad osservare tutte le norme e prescrizioni dettate dagli Enti proprietari in merito all'esecuzione dei lavori;
- q. L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico nonché eventuali ulteriori provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili. La segnaletica da adottare e la sua collocazione saranno conformi alle disposizioni del Codice della Strada (Decreto Legislativo 285/92 con le modifiche introdotte dalla Legge 29 luglio 2015, n. 115), del D. Lgs. 81/08, del Disciplinary Tecnico (Decreto Ministeriale 10 Luglio 2002), del Decreto Interministeriale 04/03/2013;
- r. Restano a carico della Stazione Appaltante solo gli oneri di concessione, le spese per rallentamenti, sorveglianza e collaudo da parte degli Enti stessi, nonché le spese per le opere di presidio e di ripristino;
- s. Dovrà essere garantito in ogni caso il transito pedonale e l'accesso ai fabbricati ed ai negozi lungo le strade interessate dai lavori mediante idonei passaggi che assicurino la pubblica incolumità, evitando altresì danni a persone ed a cose;
- t. Di eventuali danni, sinistri ed incidenti l'impresa rimane unica e diretta responsabile;
- u. Provvedere all'esecuzione dei ponti di servizio e delle puntellature e di ogni altra opera provvisoria per la costruzione, riparazione, restauro e demolizione dei manufatti e per la sicurezza del lavoro;
- v. Provvedere all'esecuzione di tutte le opere provvisorie, qualunque sia l'entità, che si rendessero necessarie sia per deviare i deflussi superficiali e proteggere da essi gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per procedere agli esaurimenti delle acque provenienti da infiltrazioni o da cause esterne;
- w. Predisporre le opere provvisorie che risultassero necessarie per mantenere durante l'esecuzione dei lavori il regolare deflusso delle acque anche di piena nei canali, nelle fogne e corsetti interessati dai lavori stessi, nonché le opere provvisorie necessarie per mantenere a secco dagli stessi deflussi le zone nelle quali sono in corso i lavori, anche mediante il pompaggio e l'esaurimento dell'acqua che fossero necessari anche a seguito di eventi di forza maggiore;
- x. Provvedere ad assicurare e sostenere, con le opere provvisorie di ogni tipo ed importanza che si rendessero necessarie, i cavi elettrici e telefonici, le tubazioni dell'acquedotto e del metanodotto, le canalizzazioni di ogni sottoservizio pubblico o privato ogni qualvolta ciò sarà necessario per l'esecuzione dei lavori, previa intese dirette con gli Enti che curano l'esercizio dei citati servizi;
- y. Provvedere al ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in

opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;

aa. Provvedere alla conservazione e custodia di qualsiasi materiale di proprietà dell'Ente Appaltante in attesa della posa in opera ed, a lavori ultimati, al trasporto a qualsiasi distanza del materiale residuo nei magazzini e nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori;

bb. La concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

cc. L'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili;

dd. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto delle norme;

ee. L'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

ff. La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

gg. Prestarsi in ogni tempo alle prove, anche in fabbrica, alle quali la Direzione Lavori intendesse assoggettare i materiali impiegati o da impiegare, ed alle prove ed ai saggi sulle opere costruite, mettendo a disposizione gli attrezzi e la mano d'opera occorrenti e provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni e l'invio di essi agli Istituti di prova ufficiali, nonché al pagamento delle relative tasse per l'esecuzione delle prove ed il rilascio dei certificati;

hh. In particolare, per le malte, calcestruzzi nonché conglomerati bituminosi utilizzati per i ripristini, provvedere, con prelevamenti disposti dalla Direzione Lavori sugli impasti, alla confezione di provini in apposite forme approvate dalla Direzione Lavori, ai carotaggi, curandone successivamente la conservazione in luogo adatto, la stagionatura, l'imballaggio in maniera da garantirne l'integrità, nonché il recapito agli Istituti di prova indicati dall'Ente Appaltante. Inoltre, saranno effettuate dall'Appaltatore, a suo carico, tutte le verifiche di laboratorio che saranno richieste dalla D.L. e/o previste dalla normativa vigente;

ii. Provvedere a propria cura e spese, mettendo a disposizione attrezzi, mezzi, mano d'opera e quant'altro necessario, all'esecuzione di saggi e carotaggi richiesti dalla D.L. o dalla Stazione Appaltante, sulle sedi stradali in corrispondenza degli interventi eseguiti e completati, al fine di verificare che i rifacimenti del pacchetto stradale siano stati effettuati secondo la regola dell'arte, ed in maniera conforme (per materiali e spessori) a quanto stabilito dal presente capitolato speciale d'appalto ed in particolare a quanto indicato nei grafici dell'Elaborato allegato (particolari esecutivi tipologici) nonché nella descrizione del prezzo di elenco applicato. A tale scopo sarà cura della D.L. trasmettere all'impresa con cadenza mensile l'elenco degli interventi (comune, via e civico o ordinativo di lavoro) ed il relativo calendario che l'impresa s'impegna a rispettare in modo da

consentire ai tecnici della D.L. o della Stazione Appaltante di presiedere all'esecuzione delle prove e verificarne l'esito (cfr . art. 22);

jj. Provvedere alla demolizione ed al rifacimento a regola d'arte secondo le specifiche di capitolato delle opere e dei ripristini stradali non risultati conformi a seguito delle prove di cui sopra. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'applicazione della penale prevista all'art. 23 del CSA;

kk. Tutti i controlli sui materiali impiegati saranno, in ogni caso, effettuati con le modalità e con la frequenza dei prelievi prescritti dalle norme vigenti ed eventuali successive modificazioni;

ll. Saranno, inoltre, a carico dell'impresa le prove prescritte, nella fabbrica di provenienza, di tutti materiali, tubi, pezzi speciali, apparecchi, ecc., oltre alle prove di funzionamento in opera dei macchinari, apparecchiature, ecc.;

mm. Saranno, infine, a carico dell'impresa le prove di funzionamento, nonché tutte le altre prove che la Direzione Lavori riterrà di eseguire per verificare l'osservanza da parte dell'impresa delle condizioni e degli impegni contrattuali;

nn. Ripristinare nello stato originario quelle parti delle opere che vengono demolite o comunque alterate in dipendenza dei saggi ed esplorazioni effettuate dalla Direzione dei Lavori, ovvero ordinati dal Collaudatore;

oo. Provvedere alla conservazione e custodia delle opere fino al collaudo provvisorio;

pp. La spesa per la raccolta delle fotografie relative alle opere eseguite, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, che saranno volta per volta richieste dalla Direzione dei lavori ovvero allegate ai Rapporti di intervento;

qq. Qualora si eseguano interventi di rifunionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione delle reti, la consegna al Committente a lavori ultimati, prima del Certificato di ultimazione dei lavori di n° 2 copie dei disegni finali di cantiere "come costruito" (As Built) aggiornati e perfettamente corrispondenti alle opere realizzate. Tale documentazione finale dovrà essere fornita anche su supporti informatici (autocad) in base alle indicazioni che saranno fornite dal Responsabile del Procedimento all'Appaltatore;

rr. La rimozione e lo sgombrò totale delle attrezzature, degli impianti e dei cantieri, in modo tale che le zone prima occupate e tutto ciò che in esse era stato temporaneamente modificato venga regolarmente ripristinato;

ss. A carico dell'impresa sono posti tutti gli oneri conseguenti al rispetto delle norme di sicurezza.

tt. Osservare scrupolosamente tutte le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione di mano d'opera;

uu. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal comma precedente, segnalata all'Ente Appaltante dalla Direzione Lavori e/o dagli Uffici Provinciali del Lavoro competenti, si procede, in tema di definizione delle controversie, ai sensi degli artt. 32 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto;

vv. Fornire alla Direzione dei Lavori, entro i termini prefissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;

ww. Osservare le norme prescritte dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria, all'invalidità e vecchiaia, alle malattie e le altre disposizioni in vigore per l'assunzione della mano d'opera, per il pagamento degli assegni familiari, ferie, festività, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti e che potranno intervenire in corso di appalto;

xx. Corrispondere le paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza, assegni familiari ed indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in cui si svolgono i lavori. L'Ente Appaltante, in caso di violazione delle norme di cui al presente punto e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati. Per tale sospensione o ritardo dei pagamenti l'impresa non può opporre eccezioni, né ha diritto al riconoscimento di interessi, né al risarcimento di danni. L'impresa è responsabile nei confronti

dell'Ente Appaltante dell'osservanza delle norme di cui al presente punto da parte degli eventuali sub-appaltatori nei riguardi dei rispettivi dipendenti;

zz. Provvedere all'affissione in cantiere di copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.lgs. 81/2008 (custodita a disposizione dell'organo di vigilanza);

aaa. Garantire a tutte sue cure e spese la continuità e la regolarità di tutti i sottoservizi, (linee elettriche e telefoniche, condotte gas, reti fognarie, ecc.), che incontrerà durante l'esecuzione dei lavori. Dovrà pertanto farsi parte diligente presso gli enti o amministrazioni interessate per prendere gli opportuni accordi onde garantire oltre la continuità e regolarità anche la perfetta coesistenza dei servizi stessi con i lavori in corso e con le opere ultimate;

bbb. Provvedere alle spese per illuminazione e supplementi paga agli operai per eventuali lavori notturni;

ccc. Fare allontanare dalla zona dei lavori, dietro motivata richiesta scritta del Direttore dei lavori, gli agenti, i capi cantieri e gli operai che non siano di gradimento dell'Ente Appaltante;

ddd. La disponibilità, per l'intera durata dell'appalto, nei giorni feriali dopo le ore 16,30, il sabato ed i giorni festivi per 24 ore, di almeno un responsabile dell'Impresa Appaltatrice e di una squadra per lo svolgimento di lavorazioni di pronto intervento composta da almeno un operaio specializzato idraulico, e un autista/scavatorista. L'impresa dovrà fornire a ASM i numeri telefonici presso cui i responsabili dell'Impresa saranno sempre disponibili;

eee. La gestione dei rifiuti derivanti dalle attività resta a carico dell'impresa nella qualità di "produttore/detentore" dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione e di ampliamento della rete

fff. La gestione del "deposito temporaneo" nell'area di cantiere, secondo le norme del D. Lgs. 152/06;

ggg. La compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuto, o di altra scheda di movimentazione nel caso di applicazione di diverso sistema di tracciabilità rifiuti (SISTRI) previsto dalla legge, per tutti i rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni oggetto dell'appalto, indicando la ragione sociale dell'Impresa che svolge l'attività di manutenzione della rete idrica come "produttore/detentore", il luogo esatto di produzione del rifiuto nella riga "unità locale" e ogni altro dato richiesto nelle specifiche sezioni;

hhh. La trasmissione all'Ente committente di una fotocopia della IV copia del Formulario a seguito del conferimento del rifiuto alla destinazione autorizzata prevista.

L'Appaltatore dichiara e garantisce, sin d'ora, con la sottoscrizione del contratto di appalto, di tenere indenne e manlevata la ASM in ordine a qualunque pretesa avanzata da terzi e/o danno che dovesse insorgere in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto e, pertanto, l'appaltatore si impegna espressamente, su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, a provvedere a gestire direttamente il relativo contenzioso – anche giudiziale - eventualmente insorto, estromettendo la Stazione Appaltante ovvero chiedendo l'espressa estromissione della medesima Stazione Appaltante dalle controversie.

Resta espressamente stabilito che tutte le modalità operative sopra riportate non costituiscono motivo di riserve e/o di ulteriori richieste economiche rispetto ai prezzi unitari d'appalto, né di richiesta di prolungamento del periodo di tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori, né, infine, di richiesta di indennizzo per l'andamento anomalo del cantiere, tenuto conto che tutto quanto sopra è stato oggetto di considerazione in sede di fissazione del tempo contrattuale dei lavori.

Quando l'impresa non adempia gli obblighi sopra indicati, la ASM sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e, restando questo senza effetto, entro il termine fissato della notifica, di provvedere direttamente, quale che sia la spesa necessaria, disponendo con speciali ordinativi il dovuto pagamento che dovrà essere eseguito dall'impresa nel termine di dieci giorni. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'impresa, essi saranno fatti d'ufficio e l'Ente Appaltante tratterà la spesa sostenuta dal successivo pagamento in acconto.

Sarà applicata la penale del 10% sull'importo dei pagamenti derivanti dal mancato rispetto degli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Ente Appaltante. Tale penale sarà ridotta al 5% qualora l'impresa ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

## **ART. 54 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è obbligato:

- a. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite dalla DL alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;
- b. a firmare i libretti delle misure, le minute e gli eventuali disegni integrativi, sottoposti dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi; L'Appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili durante la loro esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

## **ART. 55 - PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE**

La responsabilità dei rifiuti prodotti dalle operazioni di scavo e demolizione nonché di quelli generati dalle attività di manutenzione resta in capo all'Impresa Appaltatrice, che rimane pertanto responsabile, nella qualità di produttore, di tutti gli adempimenti di legge, come da successivo art.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto. Il lavoro potrà essere ripreso solo in seguito ad ordine scritto della D.L., nel quale sia riportata l'autorizzazione della competente Autorità, con l'osservanza delle disposizioni e delle cautele che verranno imposte. Gli oneri saranno valutati caso per caso in conformità a quanto previsto e disposto dalla normativa vigente.

Salvo i diritti che spettano allo Stato, gli oggetti rinvenuti restano di proprietà assoluta dell'Ente Appaltante senza alcun diritto dell'impresa a premi, partecipazioni o compensi di sorta.

## **ART. 56 - CUSTODIA DEL CANTIERE**

È a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela dei cantieri, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

## **ART. 57 - CARTELLO DI CANTIERE**

L'Appaltatore deve predisporre ed esporre il cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

### **Schema tipo di cartello indicatore**

Dovrà altresì essere posizionato, per tutti i lavori ricadenti all'interno del Comune di Taormina il cartello di cortesia, come sotto indicato:

**OGGETTO:** ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA POTABILE  
**COMMITTENTE E DIREZIONE LAVORI:** ASM

**IMPRESA:** .....

**INIZIO LAVORI:**.....

FINE LAVORI:.....

**STIAMO LAVORANDO PER VOI. SCUSATECI PER IL DISAGIO**

## **ART. 58 - GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA'**

Ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. f), D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'Appaltatore è obbligato a provvedere alla gestione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, in particolare:

- alla gestione del "deposito temporaneo prima della raccolta", da istituire nel cantiere secondo le disposizioni di cui all'art. 185 bis;
- al trasporto dei rifiuti, accompagnati da formulario, tramite trasportatore autorizzato ovvero dall' Appaltatore se impresa iscritta all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto di rifiuti "in conto proprio";
- al conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati al recupero o allo smaltimento, secondo le prescrizioni richieste in relazione alla tipologia del rifiuto. Nel caso di materiale tolto d'opera, trattandosi di interventi manutentivi su infrastrutture a rete, l'Appaltatore dovrà comunicare ai sensi dell'art. 230 del D. Lgs 152/06 il luogo della valutazione tecnica del materiale, da eseguire congiuntamente alla D.L.

Sarà quindi compito dell'impresa:

**La gestione del "deposito temporaneo prima della raccolta"** nel cantiere o nel luogo indicato quale luogo della valutazione tecnica.

**Il conferimento a siti autorizzati** di recupero e/o smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività oggetto dell'appalto; è compito dell'Appaltatore, prima delle attività di trasporto/conferimento del rifiuto, procurarsi e trasmettere a ASM copia delle autorizzazioni sia del trasportatore (se diverso dallo stesso) che dell'impianto di smaltimento/recupero, e verificare che:

- le autorizzazioni siano in corso di validità;
- il rifiuto da trasportare/conferire sia fra quelli autorizzati;
- non esistano prescrizioni che impediscono il conferimento dello specifico rifiuto.

In particolare:

per il trasportatore,

- nel caso di trasporto in "conto proprio", cioè sia la stessa impresa appaltatrice ad effettuare il trasporto dei propri rifiuti, deve essere iscritta all'Albo Gestori Ambientali – Sezione speciale ai sensi dell'art. 212, c.8 D.lgs 152/06. La norma limita a 30 kg/giorno il trasporto di propri rifiuti pericolosi;
- nel caso di trasporto in "conto terzi", cioè l'impresa appaltatrice intenda utilizzare trasportatori terzi, questi devono essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per trasporto in conto terzi per la categoria 4 nel caso di rifiuti speciali non pericolosi o per la categoria 5 nel caso di rifiuti pericolosi;

per l'impianto di destino finale:

- nel caso di attività di "smaltimento", deve essere in possesso di autorizzazione regionale rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/ 06.
- nel caso di attività di "recupero", deve essere in possesso di autorizzazione regionale rilasciata ai sensi del superiore art. oppure deve essere iscritto nel Registro Provinciale delle ditte che effettuano attività di recupero con procedura semplificata, ed in regola con il pagamento annuale.

**La compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuto** per tutti i rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni oggetto dell'appalto; l'Appaltatore dovrà indicare la ragione sociale dell'Impresa come "produttore", il luogo esatto di produzione del rifiuto nella riga "unità locale" e ogni altro dato richiesto nelle specifiche sezioni. In particolare, nella sezione "Annotazioni" dovrà essere sempre riportato il CIG corrispondente ai lavori di cui in appalto. Nei casi di cui all'art. 230 del Dlgs 152/06, il trasporto dal cantiere al luogo della valutazione tecnica (unità locale) dovrà essere accompagnato da Documento di Trasporto (DDT) con le indicazioni previste all'art. 193 comma 20 del Dlgs 152/2006, come introdotto dal Dlgs 116/2020.

All'atto del trasporto dei rifiuti derivanti dalla valutazione tecnica presso l'impianto autorizzato al recupero/smaltimento, il relativo Formulario dovrà riportare nel campo "annotazioni" il riferimento del numero DDT.

**La trasmissione all'Ente committente di una fotocopia del IV esemplare del Formulario** a seguito del conferimento del rifiuto alla destinazione autorizzata prevista. La trasmissione di fotocopia del IV esemplare dei formulari relativi alla gestione dei rifiuti prodotti dall'Appaltatore nel corso delle attività manutentive assegnate dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione dell'allegato modulo M5 debitamente compilato, da inviare con cadenza mensile o comunque prima del relativo SAL.

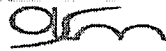
### AVVERTENZE

**Gli interventi non compresi nel presente capitolato, verranno contabilizzati facendo riferimento al Prezzario della Regione Sicilia anno 2002. Per quelle lavorazioni non comprese nel suddetto prezzario la ditta aggiudicatrice provvederà ad effettuare una analisi dei prezzi la quale dovrà essere approvata da ASM.**

**Resta inteso che a tutti i prezzi, verrà applicata la percentuale di ribasso proposta in sede di gara.**



**ALLEGATO 1**



# Settore Acquedotto

## Scheda Intervento

Data: \_\_\_\_\_ Intervento per: \_\_\_\_\_  
 Data fine: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_  
 Data inizio: \_\_\_\_\_

Intervento	Per servizio (Ingresso)	Per servizio (Ingresso)	Per servizio (Ingresso)	Per servizio (Ingresso)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				
56				
57				
58				
59				
60				
61				
62				
63				
64				
65				
66				
67				
68				
69				
70				
71				
72				
73				
74				
75				
76				
77				
78				
79				
80				
81				
82				
83				
84				
85				
86				
87				
88				
89				
90				
91				
92				
93				
94				
95				
96				
97				
98				
99				
100				

Operazioni eseguite	Misura	Controllo
1. Sostituzione contatore	1.000	
2. Sostituzione contatore	2.000	
3. Sostituzione contatore	3.000	
4. Sostituzione contatore	4.000	
5. Sostituzione contatore	5.000	
6. Sostituzione contatore	6.000	
7. Sostituzione contatore	7.000	
8. Sostituzione contatore	8.000	
9. Sostituzione contatore	9.000	
10. Sostituzione contatore	10.000	
11. Sostituzione contatore	11.000	
12. Sostituzione contatore	12.000	
13. Sostituzione contatore	13.000	
14. Sostituzione contatore	14.000	
15. Sostituzione contatore	15.000	
16. Sostituzione contatore	16.000	
17. Sostituzione contatore	17.000	
18. Sostituzione contatore	18.000	
19. Sostituzione contatore	19.000	
20. Sostituzione contatore	20.000	
21. Sostituzione contatore	21.000	
22. Sostituzione contatore	22.000	
23. Sostituzione contatore	23.000	
24. Sostituzione contatore	24.000	
25. Sostituzione contatore	25.000	
26. Sostituzione contatore	26.000	
27. Sostituzione contatore	27.000	
28. Sostituzione contatore	28.000	
29. Sostituzione contatore	29.000	
30. Sostituzione contatore	30.000	
31. Sostituzione contatore	31.000	
32. Sostituzione contatore	32.000	
33. Sostituzione contatore	33.000	
34. Sostituzione contatore	34.000	
35. Sostituzione contatore	35.000	
36. Sostituzione contatore	36.000	
37. Sostituzione contatore	37.000	
38. Sostituzione contatore	38.000	
39. Sostituzione contatore	39.000	
40. Sostituzione contatore	40.000	
41. Sostituzione contatore	41.000	
42. Sostituzione contatore	42.000	
43. Sostituzione contatore	43.000	
44. Sostituzione contatore	44.000	
45. Sostituzione contatore	45.000	
46. Sostituzione contatore	46.000	
47. Sostituzione contatore	47.000	
48. Sostituzione contatore	48.000	
49. Sostituzione contatore	49.000	
50. Sostituzione contatore	50.000	
51. Sostituzione contatore	51.000	
52. Sostituzione contatore	52.000	
53. Sostituzione contatore	53.000	
54. Sostituzione contatore	54.000	
55. Sostituzione contatore	55.000	
56. Sostituzione contatore	56.000	
57. Sostituzione contatore	57.000	
58. Sostituzione contatore	58.000	
59. Sostituzione contatore	59.000	
60. Sostituzione contatore	60.000	
61. Sostituzione contatore	61.000	
62. Sostituzione contatore	62.000	
63. Sostituzione contatore	63.000	
64. Sostituzione contatore	64.000	
65. Sostituzione contatore	65.000	
66. Sostituzione contatore	66.000	
67. Sostituzione contatore	67.000	
68. Sostituzione contatore	68.000	
69. Sostituzione contatore	69.000	
70. Sostituzione contatore	70.000	
71. Sostituzione contatore	71.000	
72. Sostituzione contatore	72.000	
73. Sostituzione contatore	73.000	
74. Sostituzione contatore	74.000	
75. Sostituzione contatore	75.000	
76. Sostituzione contatore	76.000	
77. Sostituzione contatore	77.000	
78. Sostituzione contatore	78.000	
79. Sostituzione contatore	79.000	
80. Sostituzione contatore	80.000	
81. Sostituzione contatore	81.000	
82. Sostituzione contatore	82.000	
83. Sostituzione contatore	83.000	
84. Sostituzione contatore	84.000	
85. Sostituzione contatore	85.000	
86. Sostituzione contatore	86.000	
87. Sostituzione contatore	87.000	
88. Sostituzione contatore	88.000	
89. Sostituzione contatore	89.000	
90. Sostituzione contatore	90.000	
91. Sostituzione contatore	91.000	
92. Sostituzione contatore	92.000	
93. Sostituzione contatore	93.000	
94. Sostituzione contatore	94.000	
95. Sostituzione contatore	95.000	
96. Sostituzione contatore	96.000	
97. Sostituzione contatore	97.000	
98. Sostituzione contatore	98.000	
99. Sostituzione contatore	99.000	
100. Sostituzione contatore	100.000	

Descrizione dei lavori eseguiti in economia: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Spese per il cliente: \_\_\_\_\_  
 Spese per il cliente: \_\_\_\_\_  
 Spese per il cliente: \_\_\_\_\_

Note: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_  
 Firma: \_\_\_\_\_  
 Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Taormina**  
Azienda Servizi Municipalizzati

pag. 1

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE  
DI DISTRIBUZIONE IDRICA POTABILE NEL COMUNE DI TAORMINA

**COMMITTENTE:** A.S.M.

Data, 13/12/2022

**IL TECNICO**

**Dott. Ing. Claudia C. Giarrusso**

Num Ord TARIFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 01.01.07.001	Scavo a sezione obbligatoria, eseguito sulle sedi stradali esistenti in ambito urbano anche con uso di radar di superficie per individuazione di sottoservizi, con mezzo meccanico, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo, dall'orlo medio del cavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, compreso e compensato nel prezzo l'onere per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti da mantenere, condutture o cavi, escluse le armature di qualsiasi tipo, anche a cassa chiusa occorrenti per le pareti, compresi il paleggio e l'accatastamento delle materie lungo il bordo del cavo, gli aggotamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli oneri per la formazione di recinzioni particolari da computarsi a parte, la riparazione di eventuali sottoservizi danneggiati senza incuria da parte dell'Impresa e certificati dalla D.L. nonchè gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m <sup>3</sup> , sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW euro (undici/80)	m <sup>3</sup>	11,80
Nr. 2 01.01.07.002	idem c.s. ...C.S.A. in rocce lapidee integre con resistenza allo schiacciamento da oltre 4 N/mm <sup>2</sup> e fino a 10 N/mm <sup>2</sup> ed in rocce lapidee fessurate di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra superiore a 30 cm e fino a 50 cm, attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW. La resistenza allo schiacciamento per le rocce lapidee integre sarà determinata su provini da prelevare in numero non inferiore a 5 provini (da 10x10x10 cm) fino ai primi 300 m <sup>3</sup> di materiale e sarà rideterminato con le stesse modalità ogni qualvolta sarà riscontrata variazione delle classi di resistenza euro (ventidue/60)	m <sup>3</sup>	22,60
Nr. 3 01.01.07.003	idem c.s. ...C.S.A. in rocce lapidee integre con resistenza allo schiacciamento da oltre 10 N/mm <sup>2</sup> e fino a 20 N/mm <sup>2</sup> ed in rocce lapidee fessurate di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra superiore a 30 cm e fino a 50 cm, attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW. La resistenza allo schiacciamento per le rocce lapidee integre sarà determinata su provini da prelevare in numero non inferiore a 5 provini (da 10x10x10 cm) fino ai primi 300 m <sup>3</sup> di materiale e sarà rideterminato con le stesse modalità ogni qualvolta sarà riscontrata variazione delle classi di resistenza euro (trentadue/51)	m <sup>3</sup>	32,51
Nr. 4 01.01.09.001	Scavo a sezione obbligatoria eseguito a mano, anche con ausilio di martelletto, escluso interventi di consolidamento fondazioni, in terre di qualsiasi natura e consistenza, asciutte o bagnate, con tirante non superiore a 20 cm, esclusa la roccia da martellone e da mina, fino ad una profondità di 2 m dal piano di inizio dello scavo, compresi eventuali trovanti o relitti di muratura di volume non superiore a 0,50 m <sup>3</sup> cadauno, escluse le puntellature e le sbadacchiature occorrenti, compreso l'innalzamento delle materie a bordo scavo, incluso lo scarriolamento; compreso altresì l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa). Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. all'esterno di edifici euro (centotrentadue/98)	m <sup>3</sup>	132,98
Nr. 5 01.01.09.002	idem c.s. ...dal C.S.A. all'interno di edifici euro (centocinquantanove/59)	m <sup>3</sup>	159,59
Nr. 6 01.02.01	Sovrapprezzo percentuale allo scavo descritto alle voci 1.1.9.1 e 1.1.9.2 - per ogni metro di maggiore profondità (Percentuale del 35.00% ) euro (trentacinque/00)	%	35,00
Nr. 7 01.02.02	Sovrapprezzo agli scavi a sezione obbligatoria, per ogni metro cubo di scavo eseguito a profondità maggiore di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, e per ogni metro e/o frazione di metro di maggiore profondità. - per ogni m <sup>3</sup> 10% del relativo prezzo (Percentuale del 10.00% ) euro (dieci/00)	%	10,00
Nr. 8 01.02.03	Compenso addizionale agli scavi a sezione obbligatoria di cui ai precedenti artt. 1.1.7 e 1.1.8, per il sollevamento delle materie accatastate lungo il bordo del cavo ed il carico sul mezzo di trasporto, con mezzi meccanici, e compreso il trasporto nell'ambito del cantiere. - per ogni m <sup>3</sup> di scavo euro (sei/19)	m <sup>3</sup>	6,19
Nr. 9 01.02.04	Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt. 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 e 1.1.8 con materiali idonei provenienti dagli scavi, accatastati al bordo del cavo, compresi spianamenti, costipazione a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali. - per ogni m <sup>3</sup> di materiale costipato euro (quattro/83)	m <sup>3</sup>	4,83
Nr. 10 01.02.05.001	trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune innesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. - Per ogni m <sup>3</sup> di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro, per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.1.8 - 1.3.4 - 1.4.1.2 - 1.4.2.2 - 1.4.3 eseguiti in ambito extraurbano euro (zero/65)	m <sup>3</sup> x km	0,65
Nr. 11 01.02.05.002	idem c.s. ...alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 - 1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano euro (zero/78)	m <sup>3</sup> X km	0,78
Nr. 12 01.03.01	Demolizione vuota per pieno di fabbricati o residui di fabbricati, in ambito urbano, la cui superficie laterale libera o accessibile ai mezzi meccanici risulti inferiore al 50% dell'intera superficie laterale, da eseguirsi a mano o con l'ausilio di martello demolitore, escluso le mine, e compresi i seguenti oneri: trasporto a rifiuto con qualsiasi mezzo dei materiali di risulta alle pubbliche		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo per distanze non superiori a 5 km, compreso, inoltre, l'onere di demolire con ogni cautela a piccoli tratti le strutture collegate o a ridosso dei fabbricati o parti di fabbricati da non demolire, riparazioni di danni arrecati a terzi, interruzione e ripristino di condutture pubbliche e private. (La misurazione del volume vuoto per pieno sarà fatta computando le superfici dei vari piani, e moltiplicando dette superfici per le altezze dei vari piani da solaio a solaio; per l'ultimo piano demolito sarà preso come limite superiore di altezza il piano di calpestio del solaio di copertura, o dell'imposta del piano di gronda del tetto; per il piano più basso si farà riferimento alla quota inferiore di demolizione, intesa fino all'estradosso della fondazione). L'adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità degli operai e dei passanti, segnalazioni diurne e notturne, opere di recinzione provvisoria, ponti di servizio interni ed esterni, anche con stuoie, lamiere, ripari, dovranno computarsi con gli oneri della sicurezza. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. - per ogni m <sup>3</sup> vuoto per pieno euro (diciassette/08)	m <sup>3</sup>	17,08
Nr. 13 01.03.06	Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o armato di qualsiasi genere e forma, qualunque sia la tenacità e la specie, compresi i massetti di malta, i gretonati, i manufatti in muratura esimili, il tutto di qualsiasi spessore, compresi gli elementi di finitura quali rivestimenti di marciapiedi in pietre di cemento, marmo o materiale solido di qualsiasi genere, tipo, forma e dimensione, inclusa la dismissione di dissuasori metallici o in pietra o in cls, compreso la verifica finalizzata all'utilizzo in cantiere per vespai, sottofondi, massetti, riempimenti, della frazione omogenea classificata come inerte, compreso vaglio e sminuzzamento del materiale, movimentazione nell'area di cantiere e deposito temporaneo in area idonea o nell'area di utilizzo, comprese tutte le cautele occorrenti per non danneggiare nel periodo transitorio le reti di servizi e sottoservizi esistenti sia a vista o interrati quali reti elettriche, reti idriche, fognature, impianti di terra e relativi pozzetti e chiusini di qualsiasi genere e forma (in PVC, in ghisa, in ferro, ecc.), colonne di scarico, pluviali, al fine di non interrompere i relativi servizi agli abitanti del quartiere, compreso l'esecuzione degli allacci provvisori di qualsiasi sottoservizio che si dovessero rendere necessari in conseguenza dell'esecuzione della demolizione e dismissione, compreso la successiva dismissione dei servizi e sottoservizi da non utilizzare (pozzetti, chiusini, griglie, tubazioni, cavi e quanto altro), in considerazione della esecuzione dei nuovi servizi, compreso altresì il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione, esclusi gli oneri di conferimento a discarica del materiale di risulta, inclusi gli oneri per la formazione delle recinzioni particolari per delimitare le aree di lavoro, le opere provvisorie di sicurezza e la realizzazione dei percorsi pedonali e dei passaggi necessari per consentire l'accesso alle abitazioni da parte dei residenti, incluso montaggio e smontaggio a fine lavoro per tutta la durata dei lavori, la riparazione di eventuali sottoservizi e degli allacci idrici e fognari esistenti danneggiati a seguito delle demolizioni, compreso l'onere per il ripristino degli intonaci dei prospetti, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. euro (trentasei/15)	m <sup>3</sup>	36,15
Nr. 14 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m <sup>2</sup> e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi euro (cinque/89)	m <sup>2</sup>	5,89
Nr. 15 01.04.01.002	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito extraurbano - per ogni m <sup>2</sup> e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi euro (quattro/62)	m <sup>2</sup>	4,62
Nr. 16 01.04.02.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, per spessori maggiori ai primi 3 cm incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm o frazione di esso in più oltre i primi 3 cm euro (uno/66)	m <sup>2</sup>	1,66
Nr. 17 01.04.02.002	idem c.s. ... in ambito extraurbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm o frazione di esso in più oltre i primi 3 cm euro (uno/38)	m <sup>2</sup>	1,38
Nr. 18 01.04.03	Irruvimento di superficie stradale in conglomerato bituminoso eseguito con mezzo idoneo compreso l'onere della messa in cumuli e del carico del materiale di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie irruvidita, escluso solo il trasporto a discarica del materiale di risulta. - per ogni m <sup>2</sup> e per uno spessore medio di 20 mm euro (tre/68)	m <sup>2</sup>	3,68
Nr. 19 01.04.04	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligata, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. - per ogni m di taglio effettuato euro (tre/79)	m	3,79
Nr. 20 01.04.05	Dismissione di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, compreso il sottostrato, eseguito anche con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici (bobcat, martello demolitore), comprese tutte le cautele occorrenti per non danneggiare nel periodo transitorio le reti di servizi e sottoservizi esistenti sia a vista o interrati quali reti elettriche, reti idriche, fognature, impianti di terra e relativi pozzetti e chiusini di qualsiasi genere e forma (in PVC, in ghisa, in ferro, ecc.), colonne di scarico, pluviali, al fine di non interrompere i relativi servizi agli abitanti del quartiere, compreso l'esecuzione degli allacci provvisori di qualsiasi sottoservizio che si dovessero rendere necessari in conseguenza dell'esecuzione della dismissione, compreso la successiva dismissione dei servizi e sottoservizi da non utilizzare (pozzetti, chiusini, griglie, tubazioni, cavi e quanto altro), in considerazione della esecuzione dei nuovi servizi, compreso il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione, esclusi gli oneri di conferimento a discarica del materiale di		

Num Ord TARDEA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	risulta, inclusi gli oneri per la formazione delle recinzioni particolari per delimitare le aree di lavoro, le opere provvisionali di sicurezza e la realizzazione dei percorsi pedonali e dei passaggi necessari per consentire l'accesso alle abitazioni da parte dei residenti, incluso montaggio e smontaggio a fine lavoro per tutta la durata dei lavori, la riparazione di eventuali sottoservizi e degli allacci idrici e fognari esistenti danneggiati a seguito delle demolizioni, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. euro (uno/27)	m <sup>2</sup> x cm	1,27
Nr. 21 01.07.01.001	Scavo di minitrincea atta alla posa di condotte flessibili, realizzato con scavo a cielo aperto di ridotte dimensioni (cm 5 per cm 30) con idonee frese scava canali a disco montate su macchine operatrici, eseguito in ambito urbano. Nel prezzo oltre lo scavo è compreso l'onere per la redazione e consegna, in copia cartacea e digitale, del rilievo di dettaglio piano altimetrico della condotta (o cavo) posata, in terreni di qualunque natura, ivi comprese anche le pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso e pavimentazioni di marciapiedi, ad eccezione di terreni ove sono presenti trovanti di dimensioni fino a cinque volte la larghezza dello scavo, o in presenza di manufatti in calcestruzzo o di rocce lapidee integre con resistenza allo schiacciamento fino a 20 N/mm <sup>2</sup> euro (quattro/82)	m	4,82
Nr. 22 01.07.01.002	Scavo di minitrincea atta alla posa di condotte flessibili, realizzato con scavo a cielo aperto di ridotte dimensioni (cm 5 per cm 30) con idonee frese scava canali a disco montate su macchine operatrici, eseguito in ambito urbano. Nel prezzo oltre lo scavo è compreso l'onere per la redazione e consegna, in copia cartacea e digitale, del rilievo di dettaglio piano altimetrico della condotta (o cavo) posata, in corrispondenza di manufatti in calcestruzzo o di rocce lapidee integre con resistenza allo schiacciamento comprese fra 20 N/mm <sup>2</sup> e 40 N/mm <sup>2</sup> euro (sei/29)	m	6,29
Nr. 23 03.01.01.001	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 8/10 euro (centocinquantasette/63)	m <sup>3</sup>	157,63
Nr. 24 03.01.01.002	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 12/15 euro (centosessantacinque/45)	m <sup>3</sup>	165,45
Nr. 25 03.02.01.001	Acciaio in barre a aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, in barre di qualsiasi diametro, per lavori in cemento armato, dato in opera compreso l'onere delle piegature, il filo della legatura, le eventuali saldature per giunzioni, lo sfrido e tutto quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, compreso l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali. per strutture in calcestruzzo armato intelaiate euro (due/90)	kg	2,90
Nr. 26 03.02.01.002	idem c.s. ...calcestruzzo armato escluse quelle intelaiate euro (due/71)	kg	2,71
Nr. 27 03.02.02	Casseforme per strutture intelaiate in cemento armato, di qualsiasi forma e dimensione escluse le strutture speciali, comprese le armature di sostegno e di controventatura, compreso altresì ogni onere per la chiodatura, il disarmo, la pulitura, l'accatastamento del materiale, il tutto eseguito a regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati. euro (quarantasei/02)	m <sup>2</sup>	46,02
Nr. 28 03.02.03	Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con legname o con pannelli di lamiera monolitica d'acciaio rinforzati, di idoneo spessore, compresi piantanc (o travi), morsetti a ganascia, morsetti tendifilo e tenditori, cunei bloccaggio, compreso altresì ogni altro onere e magistero per controventatura, disarmo, pulitura e accatastamento del materiale, il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati. euro (trentaotto/59)	m <sup>2</sup>	38,59
Nr. 29 03.02.04	Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldata a fili nervati ad aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, con diametro non superiore a 8 mm, di caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, comprese le saldature ed il posizionamento in opera, gli eventuali tagli a misura, legature di filo di ferro, i distanziatori, gli sfridi, eventuali sovrapposizioni anche se non prescritte nei disegni esecutivi, compreso l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali previste dalle norme vigenti in materia. euro (tre/45)	kg	3,45
Nr. 30 06.01.01.001	Fondazione stradale eseguita con tout-venant di cava, costituiti da materiali rispondenti alle norme CNR-UNI 10006, inclusi tutti i magisteri occorrenti per portarlo all'umidità ottima, nonché il costipamento fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, compreso altresì ogni altro onere per dare il lavoro completo ed eseguito a perfetta regola d'arte. Misurato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave fino a 5 km. per strade in ambito extraurbano euro (ventisette/94)	m <sup>3</sup>	27,94
Nr. 31 06.01.01.002	idem c.s. ...in ambito urbano euro (trentasette/74)	m <sup>3</sup>	37,74
Nr. 32 06.01.02.001	Fondazione stradale eseguita con misto granulometrico avente dimensione massima degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% ed il 40%, passante al setaccio 0,075 mm compreso tra il 4% ed il 10%, granulometria ben assortita, esente da materiale argilloso con l'onere dell'eventuale inumidimento per il raggiungimento dell'umidità ottima e del costipamento fino a		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 33 06.01.02.002	raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, nonché ogni altro onere occorrente per dare il lavoro completo ed eseguito a perfetta regola d'arte. Misurato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave di prestito fino a 5 km. per strade in ambito extraurbano <b>euro (trentatatre/28)</b>	m <sup>3</sup>	33,28
Nr. 34 06.01.03	idem c.s. ...in ambito urbano <b>euro (quarantadue/74)</b>	m <sup>3</sup>	42,74
Nr. 35 06.01.04.001	Fondazione stradale in misto cementato da stendere con vibrofinitrice, con spessori compresi tra 20 e 30 cm, costituito da una miscela (inerti, acqua e cemento) realizzata secondo il CSA, compreso l'onere del successivo spandimento sulla superficie dello strato di una mano di emulsione bituminosa in ragione di 1-2 kg/m <sup>2</sup> , compresa la fornitura dei materiali, lavorazione e costipamento dello strato con idonee attrezzature ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte, misurato in opera dopo il costipamento. <b>euro (centododici/26)</b>	m <sup>3</sup>	112,26
Nr. 35 06.01.04.001	Conglomerato bituminoso per strato di base, di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 3 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 3 traffico tipo M (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di base previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 3,5 - 4,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel corso dello studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: Stabilità non inferiore a 1000 kg, Rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 4 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a lenta rottura (con dosaggio di bitume non inferiore a 0,55 kg/m <sup>2</sup> ), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall, per strade in ambito extraurbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore <b>euro (due/45)</b>	m <sup>2</sup> /cm	2,45
Nr. 36 06.01.04.002	idem c.s. ...in ambito urbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore <b>euro (due/50)</b>	m <sup>2</sup> /cm	2,50
Nr. 37 06.01.05.001	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di collegamento (binder), di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionata a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 5 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 5 traffico tipo M (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di collegamento previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 4 - 5,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel corso dello studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (con dosaggio di bitume residuo pari a 0,35-0,40 kg/m <sup>2</sup> ), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall, per strade in ambito extraurbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore <b>euro (due/73)</b>	m <sup>2</sup> /cm	2,73
Nr. 38 06.01.05.002	idem c.s. ...in ambito urbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore <b>euro (due/79)</b>	m <sup>2</sup> /cm	2,79
Nr. 39 06.01.06.001	Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 6 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 6 traffico tipo L (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di usura previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 5,5 - 6 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 6 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg/m <sup>2</sup> ), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione per le strade extraurbane) (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 0,5 cm in qualsiasi direzione per le strade urbane). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nello studio Marshall, per strade in ambito extraurbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore		

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (tre/46)</b>	m <sup>2</sup> /cm	3,46
Nr. 40 06.01.06.002	idem c.s. ...in ambito urbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore <b>euro (tre/67)</b>	m <sup>2</sup> /cm	3,67
Nr. 41 06.02.02.001	Pavimentazione di marciapiedi con pietrine di cemento, con la superficie vista rigata, di spessore non inferiore a 2,5 cm e di dimensioni 40x40 cm su idoneo massetto in conglomerato cementizio da compensarsi a parte, poste in opera su letto di malta cementizia dosata a 300 kg di cemento per m <sup>2</sup> di sabbia, compresi la boiacatura dei giunti, la pulitura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. dimensione 40x40 cm <b>euro (quarantacinque/75)</b>	m <sup>2</sup>	45,75
Nr. 42 06.02.02.002	idem c.s. ...d'arte. dimensione 25x25 cm <b>euro (trentanove/95)</b>	m <sup>2</sup>	39,95
Nr. 43 06.02.03	Pavimentazione di marciapiedi in battuto cementizio dello spessore complessivo di 10 cm, di cui 8,5 cm di conglomerato cementizio di classe C 8/10 e 1,5 cm di malta cementizia dosata a 400 kg di cemento, compresi ogni onere per la regolarizzazione del piano di posa, la lisciatura con cemento in polvere, la rigatura, la bocciardatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <b>euro (trentatre/00)</b>	m <sup>2</sup>	33,00
Nr. 44 06.06.21	Esecuzione di strisce orizzontali spartitraffico per sistemazione di bivi e isole pedonali, mediante vernice rifrangente del colore bianco o giallo, o vernice spartitraffico non rifrangente di grande resistenza all'usura, compreso ogni onere occorrente per dare il lavoro a regola d'arte e secondo le prescrizioni regolamentari. -per ogni m <sup>2</sup> vuoto per pieno per la figura geometrica circoscritta <b>euro (dieci/30)</b>	m <sup>2</sup>	10,30
Nr. 45 06.06.22	Esecuzione di strisce longitudinali della larghezza di 12 cm, mediante vernice rifrangente del colore bianco o giallo, o vernice spartitraffico non rifrangente di grande resistenza all'usura, compreso ogni onere occorrente per dare il lavoro a regola d'arte e secondo le prescrizioni regolamentari. <b>euro (uno/26)</b>	m	1,26
Nr. 46 10.01.05	Fornitura e collocazione di lastra di pietra lavica segata dello spessore finito di 3 cm con superficie e coste "a vista", bocciardata a punta fine, posta in opera con malta bastarda su superfici orizzontali o verticali. Compreso pulitura ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. <b>euro (centotrentasette/90)</b>	m <sup>2</sup>	137,90
Nr. 47 13.01.01.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in acciaio senza saldatura, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. di qualsiasi lunghezza, con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica, compresa la fasciatura dei giunti con uno strato di feltro ed il successivo di tessuto di lana di vetro, entrambi impregnati di miscela bituminosa, il ripristino del rivestimento protettivo bituminoso in corrispondenza delle giunzioni e del rivestimento esterno ove danneggiato, compreso tagli, sfridi, esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. DN 50 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 11,5 MPa <b>euro (ventitre/29)</b>	m	23,29
Nr. 48 13.01.01.002	idem c.s. ...d'arte. DN 65 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 9,0 MPa <b>euro (ventiotto/88)</b>	m	28,88
Nr. 49 13.01.01.003	idem c.s. ...d'arte. DN 80 mm; acciaio Fe 35; s=3,2 mm; PN 8,5 MPa <b>euro (trentaquattro/57)</b>	m	34,57
Nr. 50 13.01.01.004	idem c.s. ...d'arte. DN 100 mm; acciaio Fe 35; s=4,0 mm; PN 8,0 MPa <b>euro (cinquanta/84)</b>	m	50,84
Nr. 51 13.01.01.005	idem c.s. ...d'arte. DN 125 mm; acciaio Fe 52-2; s=4,5 mm; PN 11,5 MPa <b>euro (sessantadue/04)</b>	m	62,04
Nr. 52 13.01.01.006	idem c.s. ...d'arte. DN 150 mm; acciaio Fe 52-2; s=4,5 mm; PN 9,5 MPa <b>euro (ottantaquattro/53)</b>	m	84,53
Nr. 53 13.01.01.007	idem c.s. ...d'arte. DN 200 mm; acciaio Fe 52-2; s=5,6 mm; PN 9,0 MPa <b>euro (centotrentauno/23)</b>	m	131,23
Nr. 54 13.01.01.008	idem c.s. ...d'arte. DN 250 mm; acciaio Fe 52-2; s=6,3 mm; PN 8,0 MPa <b>euro (centoottantadue/12)</b>	m	182,12
Nr. 55 13.01.02.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in acciaio con saldatura, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. di qualsiasi lunghezza, con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica, compresa la fasciatura dei giunti con uno strato di feltro ed il successivo di tessuto di lana di vetro, entrambi impregnati di miscela bituminosa, il ripristino del rivestimento protettivo bituminoso in corrispondenza delle giunzioni e del rivestimento esterno ove danneggiato, compreso tagli, sfridi, esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. DN 50 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 11,5 MPa <b>euro (venti/04)</b>	m	20,04



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 56 13.01.02.002	idem c.s. ...d'arte. DN 65 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 9,0 MPa <b>euro (ventitre/75)</b>	m	23,75
Nr. 57 13.01.02.003	idem c.s. ...d'arte. DN 80 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 7,5 MPa <b>euro (ventisette/55)</b>	m	27,55
Nr. 58 13.01.02.004	idem c.s. ...d'arte. DN 100 mm; acciaio Fe 35; s=3,2 mm; PN 6,5 MPa <b>euro (trentaotto/54)</b>	m	38,54
Nr. 59 13.01.02.005	idem c.s. ...d'arte. DN 125 mm; acciaio Fe 35; s=3,6 mm; PN 6,0 MPa <b>euro (quarantasei/51)</b>	m	46,51
Nr. 60 13.01.02.006	idem c.s. ...d'arte. DN 150 mm; acciaio Fe 35; s=4,0 mm; PN 5,5 MPa <b>euro (cinquantanove/95)</b>	m	59,95
Nr. 61 13.01.02.007	idem c.s. ...d'arte. DN 200 mm; acciaio Fe 35; s=5,0 mm; PN 5,0 MPa <b>euro (novantauno/21)</b>	m	91,21
Nr. 62 13.01.02.008	idem c.s. ...d'arte. DN 250 mm; acciaio Fe 42; s=5,6 mm; PN 5,0 MPa <b>euro (centoventicinque/37)</b>	m	125,37
Nr. 63 13.01.03	Fornitura, trasporto e posa in opera di pezzi speciali in acciaio, il tutto come al numero precedente, da montarsi sia lungo le condotte che nelle camere di manovra dei serbatoi, di centrali di sollevamento, di impianti di potabilizzazione, di manufatti di diramazione e di disconnessione, compresa la fattura delle giunzioni, quale che sia il tipo di queste, e la fornitura di ogni materiale e magistero occorrente per l'esecuzione del giunto a regola d'arte. <b>euro (undici/59)</b>	kg	11,59
Nr. 64 13.01.04.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in acciaio con saldatura, per acquedotti con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. Le tubazioni debbono essere di qualsiasi lunghezza, con giunto a banchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica, con rivestimento esterno in polietilene a triplo strato rinforzato (norme UNI 9099) e rivestimento interno in resina epossidica di spessore 250 Micron per acqua potabile (D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute e ss.mm.ii.). Nel prezzo è compreso il ripristino dello strato esterno protettivo in corrispondenza delle giunzioni, nonché di ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte. DN 65 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 9 MPa <b>euro (ventinove/90)</b>	m	29,90
Nr. 65 13.01.04.002	idem c.s. ...d'arte. DN 80 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 7,5 MPa <b>euro (trentacinque/55)</b>	m	35,55
Nr. 66 13.01.04.003	idem c.s. ...d'arte. DN 100 mm; acciaio Fe 35; s=3,2 mm; PN 6,5 MPa <b>euro (quarantauno/60)</b>	m	41,60
Nr. 67 13.01.04.004	idem c.s. ...d'arte. DN 125 mm; acciaio Fe 35; s=3,6 mm; PN 6,0 MPa <b>euro (cinquantatre/19)</b>	m	53,19
Nr. 68 13.01.04.005	idem c.s. ...d'arte. DN 150 mm; acciaio Fe 35; s=4,0 mm; PN 5,5 MPa <b>euro (sessantasei/78)</b>	m	66,78
Nr. 69 13.01.04.006	idem c.s. ...d'arte. DN 200 mm; acciaio Fe 35; s=5,0 mm; PN 5,0 MPa <b>euro (novantanove/08)</b>	m	99,08
Nr. 70 13.01.04.007	idem c.s. ...d'arte. DN 250 mm; acciaio Fe 42; s=5,6 mm; PN 5,0 MPa <b>euro (centotrentatre/51)</b>	m	133,51
Nr. 71 13.01.05.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in acciaio senza saldatura per acquedotti con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. Le tubazioni debbono essere di qualsiasi lunghezza, con giunto a banchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica, con rivestimento esterno in polietilene a triplo strato rinforzato (norme UNI 9099) e rivestimento interno in resina epossidica di spessore 250 Micron per acqua potabile (D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute e ss.mm.ii.). Nel prezzo è compreso il ripristino dello strato esterno protettivo in corrispondenza delle giunzioni, nonché di ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a regola d'arte. DN 65 mm; acciaio Fe 35; s=2,9 mm; PN 9,0 MPa <b>euro (trenta/59)</b>	m	30,59
Nr. 72 13.01.05.002	idem c.s. ...d'arte. DN 80 mm; acciaio Fe 35; s=3,2 mm; PN 8,5 MPa <b>euro (trentasette/68)</b>	m	37,68
Nr. 73 13.01.05.003	idem c.s. ...d'arte. DN 100 mm; acciaio Fe 35; s=3,2 mm; PN 8,0 MPa <b>euro (cinquantatre/90)</b>	m	53,90
Nr. 74 13.01.05.004	idem c.s. ...d'arte. DN 125 mm; acciaio Fe 35; s=4,0 mm; PN 11,5 MPa <b>euro (sessantasei/27)</b>	m	66,27
Nr. 75 13.01.05.005	idem c.s. ...d'arte. DN 150 mm; acciaio Fe 35; s=4,5 mm; PN 9,5 MPa <b>euro (novantauno/65)</b>	m	91,65
Nr. 76	idem c.s. ...d'arte. DN 200 mm; acciaio Fe 35; s=5,6 mm; PN 9,0 MPa		

Num Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
13.01.05.006	euro (centoquarantauno/65)	m	141,65
Nr. 77 13.01.05.007	idem c.s. ...d'arte. DN 250 mm: acciaio Fe 42; s=6,3 mm; PN 8,0 MPa euro (centonovantaquattro/99)	m	194,99
Nr. 78 13.01.06.001	Fornitura e posa in opera di saracinesca in acciaio al carbonio per pressioni di esercizio PN 2,5 MPa a corpo ovale o cilindrico, a vite esterna o interna, completa in ogni parte, compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario, la verniciatura ed ogni altro onere per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm euro (cinquecentodiciassette/67)	cad	517,67
Nr. 79 13.01.06.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm euro (seicentosessantacinque/57)	cad	665,57
Nr. 80 13.01.06.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm euro (ottocentodieci/46)	cad	802,46
Nr. 81 13.01.06.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm euro (milletrentadue/04)	cad	1'032,04
Nr. 82 13.01.06.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm euro (milletrecentosessantasette/20)	cad	1'367,20
Nr. 83 13.01.06.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm euro (milleottocentonove/48)	cad	1'809,48
Nr. 84 13.01.06.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm euro (duemilaottocentouno/27)	cad	2'801,27
Nr. 85 13.01.06.008	idem c.s. ...funzionante. DN 250 mm euro (quattromiladiciannove/40)	cad	4'019,40
Nr. 86 13.01.07.001	Fornitura e posa in opera di saracinesca in acciaio al carbonio per pressioni di esercizio PN 4 MPa a corpo ovale o cilindrico, a vite esterna o interna, completa in ogni parte, compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario, la verniciatura ed ogni altro onere per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm euro (settecentosessantanove/31)	cad	769,31
Nr. 87 13.01.07.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm euro (mille/65)	cad	1'000,65
Nr. 88 13.01.07.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm euro (millecentonovantatre/05)	cad	1'193,05
Nr. 89 13.01.07.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm euro (millecinquecentosessantaquattro/41)	cad	1'564,41
Nr. 90 13.01.07.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm euro (duemiladuecentoquarantanove/59)	cad	2'249,59
Nr. 91 13.01.07.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm euro (duemilanovecentotot/69)	cad	2'903,69
Nr. 92 13.01.07.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm euro (quattromilaquattrocentonovantatre/94)	cad	4'493,94
Nr. 93 13.01.07.008	idem c.s. ...funzionante. DN 250 mm euro (seimilacinquecentocinquantaquattro/41)	cad	6'554,41
Nr. 94 13.01.08.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di giunto elastico flangiato in PDM rinforzato con nylon e filo di acciaio, adatto a pressioni di PN 1,6 MPa, flange in acciaio al carbonio, conforme alle norme del D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute e ss.mm.ii., compreso ogni onere per dare il giunto perfettamente funzionante. DN 50 mm euro (centocinquantaquattro/92)	cad	154,92
Nr. 95 13.01.08.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm euro (centoottantatre/76)	cad	183,76
Nr. 96 13.01.08.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm euro (duecentocinquantaquattro/92)	cad	252,92
Nr. 97 13.01.08.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm euro (duecentonovantadue/02)	cad	292,02
Nr. 98 13.01.08.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm euro (trecentosettantanove/61)	cad	379,61

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 99 13.01.08.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm euro (quattrocentosessantaotto/76)	cad	468,76
Nr. 100 13.01.08.007	Fornitura, trasporto e posa in opera di giunto elastico flangiato in PDM rinforzato con nylon e filo di acciaio, adatto a pressioni di PN 1,6 MPa, flange in acciaio al carbonio, in conformità alle norme del D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute e ss.mm.ii., compreso ogni onere per dare il giunto perfettamente funzionante. DN 200 mm euro (seicentotrentaquattro/97)	cad	634,97
Nr. 101 13.02.01.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni per acquedotti in ghisa sferoidale con giunto elastico automatico rapido con guarnizione EPDM conforme alle norme UNI EN 681-1 e UNI 9163, per pressioni di funzionamento ammissibili conformi alla norma UNI EN 545, con rivestimento interno di malta cementizia d'altoforno centrifugata ed esternamente con rivestimento di una lega zinco-alluminio 400 g/m <sup>2</sup> applicata per metallizzazione e successivo strato di finitura di vernice epossidica. In alternativa il sopra citato rivestimento esterno può essere sostituito con zinco applicato per metallizzazione più vernice sintetica o di tipo bituminoso (tubazioni di cui alla voce 13.2.3) con applicazione in cantiere di un manicotto di polietilene, conforme alla norma ISO 8180, per tutta la lunghezza dei tubi. Le guarnizioni in EPDM e la vernice a contatto con l'acqua potabile devono essere conformi al D.M. 174 del 06/04/2004 del Ministero della Salute e ss.mm.ii.. I tubi, di qualsiasi lunghezza, devono essere conformi alla norma UNI EN 545 e recare la marcatura prevista dalla detta norma; sono compresi nella fornitura anche i materiali per le giunzioni e l'esecuzione delle medesime, compresi tagli e sfridi, compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Classe secondo le norme EN545:2010- Fino a DN 300 mm C 40- DN 350 ÷ 600 mm C 30- DN 700 ÷ 1000 mm C 25 DN 60 mm euro (trentasette/46)	m	37,46
Nr. 102 13.02.01.002	idem c.s. ...25 DN 80 mm euro (cinquantanove/30)	m	59,30
Nr. 103 13.02.01.003	idem c.s. ...25 DN 100 mm euro (sessantauno/45)	m	61,45
Nr. 104 13.02.01.004	idem c.s. ...25 DN 125 mm euro (ottantadue/49)	m	82,49
Nr. 105 13.02.01.005	idem c.s. ...25 DN 150 mm euro (ottantanove/69)	m	89,69
Nr. 106 13.02.01.006	idem c.s. ...25 DN 200 mm euro (centoventicinque/10)	m	125,10
Nr. 107 13.02.01.007	idem c.s. ...25 DN 250 mm euro (centosessantasette/36)	m	167,36
Nr. 108 13.02.02	Fornitura, trasporto e posa in opera di pezzi speciali vari in ghisa sferoidale con giunto elastico di tipo meccanico con contro flangia e bulloni e con guarnizione EPDM conforme alle norme UNI EN 681-1 e UNI 9164 e/o a flangia secondo la norma UNI EN 1092-2 (ISO 7005-2), con caratteristiche specifiche e di collaudo secondo la Norma UNI EN 545. Il rivestimento interno ed esterno dei raccordi deve essere costituito: - per DN 60 ÷ 300 mm da uno strato di vernice epossidica azzurra applicata per cataforesi previa sabbatura e fosfatazione allo Zn; - per DN 350 ÷ 1000 mm da uno strato di vernice sintetica nera applicata per cataforesi o immersione. I pezzi speciali saranno completi di contro flangia, guarnizioni e bulloni solo per i raccordi a bicchiere mentre per i pezzi speciali a flangia sono escluse bulloneria in acciaio e guarnizioni piane. Compresa l'esecuzione dei giunti ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. euro (dieci/62)	kg	10,62
Nr. 109 13.02.03	Fornitura, trasporto e posa in opera di pezzi speciali vari di ghisa sferoidale per tubi di acquedotti, certificate secondo ISO 9001/2000, con giunto elastico di tipo meccanico con contro flangia e bulloni e con guarnizione EPDM conforme alle Norme UNI EN 681-1 e UNI 9164 e/o a flangia secondo la norma UNI EN 1092-2 (ISO 7005-2), collaudati con caratteristiche specifiche secondo norme UNI EN 545 e recanti la marcatura prevista dalla detta norma, verniciati esternamente ed internamente, completi di contro flangia, guarnizioni e bulloni, compresa l'esecuzione di giunti ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. euro (undici/03)	kg	11,03
Nr. 110 13.02.04.001	Fornitura e posa in opera di saracinesca a corpo ovale, cuneo gommato e passaggio totale; conforme alle norme EN 1074-1 e EN 1074-2, classificazione PN 16; scartamento serie 15 di cui alla tabella 2 della norma EN 558; estremità flangiate secondo norma EN 1092-2; idonea all'impiego per acqua potabile secondo DM 174/04; collaudata secondo norma EN 12266-1, grado di perdita A; temperatura di esercizio fino a 50°C; cuneo interamente ricoperto con gomma EPDM vulcanizzata sullo stesso, dotato di pattini in materiale plastico atti a ridurre la coppia di manovra; albero in acciaio inox 1.4021 o 1.4057, norma EN 10088-1, rollato a freddo; corpo, testata e cuneo in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500 secondo norma EN 1563, con rivestimento interno ed esterno in resina epossidica di tipo rinforzato di spessore superiore a 250 micron, applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica; corredata di rapporto di prova che attesti la conformità dell'intera valvola al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale. Compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario e quanto altro occorre per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm euro (trecentoottantaquattro/97)	cad	384,97
Nr. 111 13.02.04.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm euro (quattrocentotrentanove/35)	cad	439,35

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 112 13.02.04.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm <b>euro (cinquecento/77)</b>	cad	500,77
Nr. 113 13.02.04.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm <b>euro (cinquecentosettantacinque/93)</b>	cad	575,93
Nr. 114 13.02.04.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm <b>euro (settecentotrentaotto/22)</b>	cad	738,22
Nr. 115 13.02.04.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm <b>euro (ottocentosessanta/39)</b>	cad	860,39
Nr. 116 13.02.04.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm <b>euro (millesettecentodiciannove/29)</b>	cad	1'719,29
Nr. 117 13.02.04.008	idem c.s. ...funzionante. DN 250 mm <b>euro (duemilatrecentonove/36)</b>	cad	2'309,36
Nr. 118 13.02.05.001	Fornitura e posa in opera di saracinesca a corpo ovale, cuneo gommato e passaggio totale; conforme alle norme EN 1074-1 e EN 1074-2, classificazione PN 25; scartamento serie 15 di cui alla tabella 2 della norma EN 558; estremità flangiate secondo norma EN 1092-2; idonea all'impiego per acqua potabile secondo DM 174/04; collaudata secondo norma EN 12266-1, grado di perdita A; temperatura di esercizio fino a 50°C; cuneo interamente ricoperto con gomma EPDM vulcanizzata sullo stesso, dotato di pattini in materiale plastico atti a ridurre la coppia di manovra; albero in acciaio inox 1.4021 o 1.4057, norma EN 10088-1, rollato a freddo; corpo, testata e cuneo in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500 secondo norma EN 1563, con rivestimento interno ed esterno in resina epossidica di tipo rinforzato di spessore superiore a 250 micron, applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica; corredata di rapporto di prova che attesti la conformità dell'intera valvola al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale. Compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario e quanto altro occorre per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm <b>euro (quattrocentoventinove/42)</b>	cad	429,42
Nr. 119 13.02.05.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm <b>euro (quattrocentosettantadue/49)</b>	cad	472,49
Nr. 120 13.02.05.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm <b>euro (cinquecentoventisei/62)</b>	cad	526,62
Nr. 121 13.02.05.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm <b>euro (seicentosesttantesi/30)</b>	cad	676,30
Nr. 122 13.02.05.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm <b>euro (novecentosei/72)</b>	cad	906,72
Nr. 123 13.02.05.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm <b>euro (millesettantasette/86)</b>	cad	1'077,86
Nr. 124 13.02.05.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm <b>euro (millesettecentotrentasette/29)</b>	cad	1'737,29
Nr. 125 13.02.05.008	idem c.s. ...funzionante. DN 250 mm <b>euro (duemilacinquecentocinquantaotto/51)</b>	cad	2'558,51
Nr. 126 13.02.06.001	Fornitura e posa in opera di saracinesca a corpo piatto, cuneo gommato e passaggio totale; conforme alle norme EN 1074-1 e EN 1074-2, classificazione PN 10 oppure PN 16; scartamento serie 14 di cui alla tabella 2 della norma EN 558; estremità flangiate secondo norma EN 1092-2; idonea all'impiego per acqua potabile secondo DM 174/04; collaudata secondo norma EN 12266-1, grado di perdita A; temperatura di esercizio fino a 50°C; cuneo interamente ricoperto con gomma EPDM vulcanizzata sullo stesso, dotato di pattini in materiale plastico atti a ridurre la coppia di manovra; albero in acciaio inox 1.4021 o 1.4057, norma EN 10088-1, rollato a freddo; corpo, testata e cuneo in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500 secondo norma EN 1563, con rivestimento interno ed esterno in resina epossidica di tipo rinforzato di spessore superiore a 250 micron, applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica; corredata di rapporto di prova che attesti la conformità dell'intera valvola al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale. Compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario e quanto altro occorre per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm <b>euro (duecentoottantatre/80)</b>	cad	283,80
Nr. 127 13.02.06.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm <b>euro (trecentoquarantatre/43)</b>	cad	343,43
Nr. 128 13.02.06.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm <b>euro (trecentonovantaotto/36)</b>	cad	398,36
Nr. 129 13.02.06.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm <b>euro (quattrocentocinquantauno/89)</b>	cad	451,89

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 130 13.02.06.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm euro (cinquecentonovantadue/11)	cad	592,11
Nr. 131 13.02.06.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm euro (settecentonove/96)	cad	709,96
Nr. 132 13.02.06.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm euro (millequarantaotto/26)	cad	1'048,26
Nr. 133 13.02.06.008	idem c.s. ...funzionante. DN 250 mm euro (millecinquecentocinquantesette/85)	cad	1'557,85
Nr. 134 13.02.07.001	Fornitura c posa in opera di valvola a farfalla con disco a eccentricità doppia (sfalsamento doppio) secondo norma EN 593; conforme alle norme EN 1074-1 e EN 1074-2, classificazione PN 16; scartamento serie 14 di cui alla tabella 2 della norma EN 558; estremità flangiate secondo norma EN 1092-2; tenuta bidirezionale conforme alla norma EN 1704-2, e morbida secondo norma EN 593; seduta resistente all'usura, alla corrosione e a prova di infiltrazione; riduttore con autobloccanti, incapsulato; grado di protezione IP68; vite senza fine esente da manutenzione; albero e tenuta dell'albero anti espulsione; boccole e alberi protetti dal fluido con doppio O'ring; possibilità di sostituire la guarnizione di tenuta senza smontare il disco e senza utilizzo di utensili speciali; boccole del disco esenti da manutenzione; idonea all'impiego per acqua potabile secondo DM 174/04; collaudata secondo norma EN 12266-1; corpo e disco in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500 secondo norma EN 1563, con rivestimento interno ed esterno in resina epossidica di tipo rinforzato di spessore superiore a 250 micron, applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica; corredata di rapporto di prova che attesti la conformità dell'intera valvola al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale. Compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario e quanto altro occorre per dare la valvola perfettamente funzionante escluso il giunto di smontaggio e l'eventuale motorizzazione elettrica. DN 150 mm euro (duemilatrecentonovantatre/69)	cad	2'393,69
Nr. 135 13.02.07.002	idem c.s. ...elettrica. DN 200 mm euro (duemilaseicentoottantasei/26)	cad	2'686,26
Nr. 136 13.02.07.003	idem c.s. ...elettrica. DN 250 mm euro (trecento due/00)	cad	3'102,00
Nr. 137 13.02.08.001	Apparecchio di sfiato automatico a singola funzione (degasaggio) per acqua potabile; conforme alle norme EN 1074-1 e EN 1074-4, classificazione PN 10 o PN 16 oppure PN 25; temperatura di esercizio fino a 50°C; flangia di collegamento secondo norma EN 1092-2; corpo e coperchio in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500 secondo norma EN 1563 con rivestimento interno ed esterno in resina epossidica di tipo rinforzato di spessore superiore a 250 micron, applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica; eventuale griglia in acciaio inox A2; guarnizione a labbro in EPDM; valvola di sfiato in ottone; corredata di rapporto di prova che attesti la conformità dell'intero sfiato al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale. Compreso ogni onere per dare l'apparecchio perfettamente funzionante. DN 40, 50, 65 mm euro (trecentosessantadue/96)	cad	362,96
Nr. 138 13.02.08.002	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm euro (quattrocentocinquantacinque/39)	cad	455,39
Nr. 139 13.02.09.001	Apparecchio di sfiato automatico a tripla funzione (svuotamento/riempimento e degasaggio della condotta) per acqua potabile; conforme alle norme EN 1074-1 e EN 1074-4, classificazione PN 16 oppure PN 25; temperatura di esercizio fino a 50°C; flangia di collegamento secondo norma EN 1092-2; corpo e coperchio in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500 secondo norma EN 1563 con rivestimento interno ed esterno in resina epossidica di tipo rinforzato di spessore superiore a 250 micron, applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica; eventuale griglia in acciaio inox A2; guarnizione a labbro in EPDM; galleggiante in ABS o in metallo interamente ricoperto di EPDM per vulcanizzazione; corredata di rapporto di prova che attesti la conformità dell'intero sfiato al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale. Compreso ogni onere per dare l'apparecchio perfettamente funzionante. DN 60-65 mm euro (cinquecentosettantasette/25)	cad	577,25
Nr. 140 13.02.09.002	idem c.s. ...funzionante. DN 80-100 mm euro (millequattrocentoventiotto/98)	cad	1'428,98
Nr. 141 13.02.09.003	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm euro (duemilaottocentodieci/07)	cad	2'810,07
Nr. 142 13.02.12	Fornitura, trasporto e posa in opera di pezzi speciali vari di ghisa sferoidale con giunto elastico automatico rapido con guarnizione NBR conforme alle norme UNI EN 681-1 e UNI 9163, per tubi di fognatura in ghisa sferoidale in pressione o a gravità, con caratteristiche specifiche secondo norme UNI EN 598 e recanti la marcatura prevista dalla detta norma, rivestiti internamente ed esternamente con vernice epossidica, completi di guarnizione, compresa l'esecuzione di giunti ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. euro (undici/17)	kg	11,17
Nr. 143	Fornitura, trasporto e posa in opera di saracinesca in ghisa grigia completa, per pressioni di esercizio PN 6 bar, corpo piatto completa		

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
13.02.14.001	in ogni parte, compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario, la catramatura ed ogni altro onere per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm <b>euro (duecentododici/95)</b>	cad	212,95
Nr. 144 13.02.14.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm <b>euro (duecentocinquantaquattro/01)</b>	cad	253,01
Nr. 145 13.02.14.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm <b>euro (trecentodue/68)</b>	cad	302,68
Nr. 146 13.02.14.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm <b>euro (trecentocinquantaquattro/14)</b>	cad	353,14
Nr. 147 13.02.14.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm <b>euro (quattrocentocinquantaquattro/72)</b>	cad	455,72
Nr. 148 13.02.14.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm <b>euro (cinquecentosettantauno/93)</b>	cad	571,93
Nr. 149 13.02.14.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm <b>euro (settecentosessantaquattro/52)</b>	cad	764,52
Nr. 150 13.02.15.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di saracinesca in ghisa grigia completa, per pressioni di esercizio PN 10 bar, corpo ovale completa in ogni parte, compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario, la catramatura ed ogni altro onere per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm <b>euro (trecentotrentaquattro/39)</b>	cad	334,39
Nr. 151 13.02.15.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm <b>euro (trecentonovantaotto/49)</b>	cad	398,49
Nr. 152 13.02.15.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm <b>euro (quattrocentotrentanove/30)</b>	cad	439,30
Nr. 153 13.02.15.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm <b>euro (cinquecentodue/41)</b>	cad	502,41
Nr. 154 13.02.15.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm <b>euro (seicentocinquantanove/39)</b>	cad	659,39
Nr. 155 13.02.15.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm <b>euro (settecentoottantacinque/72)</b>	cad	785,72
Nr. 156 13.02.15.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm <b>euro (millecentonovantanove/68)</b>	cad	1'199,68
Nr. 157 13.02.16.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di saracinesca in ghisa grigia completa, per pressioni di esercizio PN 16 bar, corpo ovale completa in ogni parte, compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario, la catramatura ed ogni altro onere per dare la saracinesca perfettamente funzionante. DN 50 mm <b>euro (trecentoventidue/81)</b>	cad	322,81
Nr. 158 13.02.16.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm <b>euro (trecentoottantaquattro/94)</b>	cad	384,94
Nr. 159 13.02.16.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm <b>euro (quattrocentosettantaotto/56)</b>	cad	478,56
Nr. 160 13.02.16.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm <b>euro (cinquecentocinquantesette/97)</b>	cad	557,97
Nr. 161 13.02.16.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm <b>euro (settecentodiciassette/54)</b>	cad	717,54
Nr. 162 13.02.16.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm <b>euro (novecentodue/92)</b>	cad	902,92
Nr. 163 13.02.16.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm <b>euro (milletrecentoottantacinque/58)</b>	cad	1'385,58
Nr. 164 13.02.16.008	idem c.s. ...funzionante. DN 250 mm <b>euro (duemilacentventiuno/96)</b>	cad	2'121,96
Nr. 165 13.02.17.001	Fornitura e posa in opera di valvole a sfera a passaggio totale, flangiata, in ghisa grigia, per pressioni di esercizio PN 16 bar, con sfera in acciaio inox, complete di maniglione in acciaio verniciato a fomo, compresa l'esecuzione dei giunti a flangia, la fornitura del materiale necessario e quanto altro occorre per dare la valvola perfettamente funzionante. DN 50 mm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (trecentoquindici/72)	cad	315,72
Nr. 166 13.02.17.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm euro (trecentonovantasei/24)	cad	396,24
Nr. 167 13.02.17.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm euro (cinquecentotré/90)	cad	503,90
Nr. 168 13.02.17.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm euro (seicentottantadue/57)	cad	672,57
Nr. 169 13.02.17.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm euro (novecentotrentatré/74)	cad	933,74
Nr. 170 13.02.17.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm euro (milleduecentodiciassette/36)	cad	1'217,36
Nr. 171 13.02.17.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm euro (duemilaseicentotrentanove/31)	cad	2'639,31
Nr. 172 13.02.18	Fornitura, trasporto e posa in opera di centro di distribuzione tipo Gallo in ghisa grigia per n. 12 prese idriche utenze, completo di saracinesca di chiusura comandata da volantino superiore, compreso rubinetti da 1/2" e tappo di chiusura all'attacco di ogni presa, compreso il pezzo a T in ghisa sferoidale a tre flange complete di guarnizioni e bulloni, avente lo stesso diametro della rete cui è allacciato, compresa la tubazione di collegamento alla suddetta rete, la riduzione e quanto altro necessario di materiale e prestazioni per dare l'apparecchio completo a regola d'arte e perfettamente funzionante. euro (cinquecentosessantadue/23)	cad	562,23
Nr. 173 13.02.19.001	Fornitura e posa in opera di Valvola di regolazione di livello automatica a galleggiante a 2 vie di scarico per utilizzo sia a squadra che a via dritta; caratteristiche conformi alla norma ISO 5752 serie 1; piattello di chiusura servassistita e compensata dall'azione di un pistone solidale e contrapposto di pari superficie; asta orientabile di 45° rispetto all'asse della tubazione; corpo e cappello in ghisa sferoidale GS 400 con rivestimento epossidico atossico alimentare, parti interne in acciaio inox e bronzo, guarnizioni in NBR; galleggiante e tubo di collegamento in acciaio inox. Pressione di esercizio 10-16 mPa. DN 50 mm euro (milleduecentodiciotto/23)	cad	1'218,23
Nr. 174 13.02.19.002	idem c.s. ...mPa. DN 65 mm euro (milletrecentoquarantacinque/25)	cad	1'345,25
Nr. 175 13.02.19.003	idem c.s. ...mPa. DN 80 mm euro (millesettecentottantannove/85)	cad	1'789,85
Nr. 176 13.02.19.004	idem c.s. ...mPa. DN 100 mm euro (duemilanovantasei/78)	cad	2'096,78
Nr. 177 13.02.19.005	idem c.s. ...mPa. DN 125 mm euro (duemiladuecentoundici/42)	cad	2'211,42
Nr. 178 13.02.19.006	idem c.s. ...mPa. DN 150 mm euro (tremladuecentoquarantannove/09)	cad	3'249,09
Nr. 179 13.02.19.007	idem c.s. ...mPa. DN 200 mm euro (quattromilaottocentoventotto/51)	cad	4'828,51
Nr. 180 13.02.20.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di valvola a farfalla di Tipo Wafer ad asse centrato, tenuta morbida. Conforme alla EN 593 per acqua potabile fino a 100°C, conformità al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale. Scartamento in accordo alle EN 558-1 serie 20, Tenuta da entrambe le direzioni Albero anti espulsione. Tenuta in accordo alla EN 12 266-1, grado di perdita A; Dimensionamento flange in accordo alla EN 1092-2, Installazione tra flange EN 1092, Corpo in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500; Disco in acciaio inox 1.4408 (CF8M); Guarnizione in EPDM; Albero in acciaio inox 1.4021. Rivestimento epossidico interno ed esterno applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica > 250 µm. Compreso la formazione dei giunti del tipo flangiato, i materiali e gli accessori e quant'altro necessario per dare la valvola perfettamente montata Dal DN 50 al DN 200 comando con leva Dal DN 250 al DN 500 con comando a volantino DN 50 mm euro (duecentoquarantatré/62)	cad	243,62
Nr. 181 13.02.20.002	idem c.s. ...volantino DN 65 mm euro (duecentosettantauno/77)	cad	271,77
Nr. 182 13.02.20.003	idem c.s. ...volantino DN 80 mm euro (trecentosedici/19)	cad	316,19
Nr. 183 13.02.20.004	idem c.s. ...volantino DN 100 mm euro (trecentosettantacinque/06)	cad	375,06
Nr. 184	idem c.s. ...volantino DN 125 mm		

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
13.02.20.005	euro (quattrocentosessantauno/00)	cad	461,00
Nr. 185 13.02.20.006	idem c.s. ...volantino DN 150 mm euro (cinquecentottanta/33)	cad	580,33
Nr. 186 13.02.20.007	idem c.s. ...volantino DN 200 mm euro (ottocentoquarantatre/30)	cad	843,30
Nr. 187 13.02.20.008	idem c.s. ...volantino DN 250 mm euro (milleduecentoquarantauno/71)	cad	1'241,71
Nr. 188 13.02.21.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di valvola a farfalla tipo wafer ad asse centrato conforme EN 593, tenuta morbida, tipo lug Conforme all'utilizzo con acqua potabile e acqua di servizio fino a 100°C; Conformità al DM 174/04 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale Scartamento conforme DIN EN 558-1, Tenuta bidirezionale; Tenuta conforme EN 12266-1, grado di tenuta A; Dimensionamento flange in accordo alla EN 1092; Corpo in ghisa sferoidale EN-GJS-400 o EN-GJS-500 Disco in acciaio inox 1.4408, Manicotto in EPDM; Alberi in acciaio inox 1.4021; Boccole esenti da manutenzione. Rivestimento epossidico interno ed esterno, spessore applicato secondo norma EN 14901 o specifica GSK prima dell'assemblaggio e al termine di qualsiasi lavorazione meccanica >250 µm. Compreso la formazione dei giunti del tipo flangiato, i materiali e gli accessori e quant'altro necessario per dare la valvola perfettamente montata Dal DN 50 al DN 200 eomando con leva Dal DN 250 al DN 500 con comando a volantino DN 50 mm euro (duecentocinquantadue/69)	cad	252,69
Nr. 189 13.02.21.002	idem c.s. ...volantino DN 65 mm euro (duecentottantauno/15)	cad	281,15
Nr. 190 13.02.21.003	idem c.s. ...volantino DN 80 mm euro (trecentotrentaquattro/01)	cad	334,01
Nr. 191 13.02.21.004	idem c.s. ...volantino DN 100 mm euro (quattrocentouno/49)	cad	401,49
Nr. 192 13.02.21.005	idem c.s. ...volantino DN 125 mm euro (quattrocentonovantasette/94)	cad	497,94
Nr. 193 13.02.21.006	idem c.s. ...volantino DN 150 mm euro (seicentododici/77)	cad	612,77
Nr. 194 13.02.21.007	idem c.s. ...volantino DN 200 mm euro (novecentoventiotto/04)	cad	928,04
Nr. 195 13.02.21.008	idem c.s. ...volantino DN 250 mm euro (milletrecentottantacinque/97)	cad	1'385,97
Nr. 196 13.02.22.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di valvole di intercettazione a ghigliottina per acqua e acque reflue fino a 50° C; classificazione PN 10 oppure PN 16; scartamento in accordo alla DIN EN 558-1, serie 20 (DIN 3202-3, K1); dimensionamento flange in accordo alla norma EN 1092; tenuta in accordo alla EN 12266-1, tasso di perdita B; adatta al montaggio tra flange e a fine tubazione senza controflangia alla massima pressione operativa; passaggio libero senza angoli di ristagno d'acqua; tenuta perfetta in tutte le modalità di funzionamento; asse non saliente; tenuta in entrambe le direzioni di flusso; corpo, supporto protezione e piastra superiore in ghisa sferoidale, lama in acciaio inox AISI 304; asse in acciaio inox 1.4021; tenuta in NBR resistente alle acque reflue; madrevite in bronzo; rivestimento epossidico interno ed esterno con superiore a 250 µm. Compreso la formazione dei giunti del tipo flangiato, i materiali e gli accessori e quant'altro necessario per dare la valvola perfettamente montata. Compreso la formazione dei giunti del tipo flangiato, i materiali e gli accessori e quant'altro necessario per dare la valvola perfettamente montata DN 50 mm euro (cinquecentotrentatre/11)	cad	533,11
Nr. 197 13.02.22.002	idem c.s. ...montata DN 65 mm euro (cinquecentosettantasette/77)	cad	577,77
Nr. 198 13.02.22.003	idem c.s. ...montata DN 80 mm euro (seicentotrentauno/47)	cad	631,47
Nr. 199 13.02.22.004	idem c.s. ...montata DN 100 mm euro (seicentonovantaquattro/06)	cad	694,06
Nr. 200 13.02.22.005	idem c.s. ...montata DN 125 mm euro (ottocentoventiquattro/29)	cad	824,29
Nr. 201 13.02.22.006	idem c.s. ...montata DN 150 mm euro (novecentosessantauno/38)	cad	961,38
Nr. 202 13.02.22.007	idem c.s. ...montata DN 200 mm euro (milletrecentoquarantatre/43)	cad	1'343,43
Nr. 203	idem c.s. ...montata DN 250 mm		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
13.02.22.008	<b>euro (milleottocentosedici/19)</b>	cad	1'816,19
Nr. 204	Fornitura, trasporto e posa in opera di valvola di non ritorno a tenuta morbida in accordo alla EN 16767 tipo Clapet. Per acqua		
13.02.23.001	potabile, industriale e reflua fino a 50° C; scartamento in accordo alla DIN EN 558-1, serie 48 (DIN 3202, F6); a passaggio pieno; disco rivestito in gomma bidirezionale sostituibile senza necessità di smontare la valvola; flange in accordo alla EN 1092; idonea al passaggio di acqua potabile in accordo alle prescrizioni del DM 174 rilasciato da laboratorio di prova accreditato da Accredia in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025 esplicitamente per la determinazione "Migrazione globale in acqua" di cui allo stesso decreto ministeriale; corpo e cappello in ghisa sferoidale; disco completamente rivestito in gomma EPDM; rivestimento epossidico interno ed esterno con spessore superiore a 250 µm. Compreso la formazione dei giunti del tipo flangiato, i materiali e gli accessori e quant'altro necessario per dare la valvola perfettamente montata. Compreso la formazione dei giunti del tipo flangiato, i materiali e gli accessori e quant'altro necessario per dare la valvola perfettamente montata. DN 50 mm <b>euro (trecentosessanta/89)</b>	cad	360,89
Nr. 205	idem c.s. ...montata. DN 65 mm		
13.02.23.002	<b>euro (trecentonovantaotto/63)</b>	cad	398,63
Nr. 206	idem c.s. ...montata. DN 80 mm		
13.02.23.003	<b>euro (quattrocentoquarantasette/75)</b>	cad	447,75
Nr. 207	idem c.s. ...montata. DN 100 mm		
13.02.23.004	<b>euro (cinquecentocinquantauno/02)</b>	cad	551,02
Nr. 208	idem c.s. ...montata. DN 125 mm		
13.02.23.005	<b>euro (settecentosettantanove/01)</b>	cad	779,01
Nr. 209	idem c.s. ...montata. DN 150 mm		
13.02.23.006	<b>euro (novecentoottantadue/57)</b>	cad	982,57
Nr. 210	idem c.s. ...montata. DN 200 mm		
13.02.23.007	<b>euro (millequattrocentotantasette/24)</b>	cad	1'487,24
Nr. 211	idem c.s. ...montata. DN 250 mm		
13.02.23.008	<b>euro (duemilaquattrocentosettantauno/14)</b>	cad	2'471,14
Nr. 212	Fornitura, trasporto e posa in opera di valvola di ritegno (non ritorno) a palla PN 10 in ghisa sferoidale per acqua potabile e acque reflue fino a 50° C; Scartamento in accordo alla DIN EN 558-1, serie 48 (DIN 3202, F6); priva di parti ad azionamento meccanico; sezione di flusso libera, passaggio pieno; dimensionamento flange in accordo alla EN 1092; corpo e chiusura in ghisa sferoidale; bulloni di tenuta della chiusura in acciaio inox 304; palla con rivestimento in NBR; rivestimento epossidico interno ed esterno con spessore superiore a 250 µm. Compreso la formazione dei giunti del tipo flangiato, i materiali e gli accessori e quant'altro necessario per dare la valvola perfettamente montata. DN 50 mm <b>euro (duecentocinquantaquattro/87)</b>	cad	254,87
Nr. 213	idem c.s. ...montata. DN 65 mm		
13.02.24.002	<b>euro (trecentoquattro/98)</b>	cad	304,98
Nr. 214	idem c.s. ...montata. DN 80 mm		
13.02.24.003	<b>euro (trecentosettantacinque/31)</b>	cad	375,31
Nr. 215	idem c.s. ...montata. DN 100 mm		
13.02.24.004	<b>euro (quattrocentosessantacinque/82)</b>	cad	465,82
Nr. 216	idem c.s. ...montata. DN 125 mm		
13.02.24.005	<b>euro (seicentoquarantanove/23)</b>	cad	649,23
Nr. 217	idem c.s. ...montata. DN 150 mm		
13.02.24.006	<b>euro (ottocentoquindici/50)</b>	cad	815,50
Nr. 218	idem c.s. ...montata. DN 200 mm		
13.02.24.007	<b>euro (millequattrocentotrentatre/34)</b>	cad	1'433,34
Nr. 219	idem c.s. ...montata. DN 250 mm		
13.02.24.008	<b>euro (duemilaquattrocentotrentaotto/40)</b>	cad	2'438,40
Nr. 220	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA10-SDR17, realizzate in conformità alla norma UNI EN 12201-2, e avranno: - Le Strisce Identificative di colore Blu oppure di colore totalmente di colore Blu per trasporto ACQUA POTABILE e saranno corrispondenti alle prescrizioni igienico - sanitarie del D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute ss.mm.ii. Inoltre dovranno essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622, rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065. - Le Strisce Identificative di colore Marrone oppure di colore totalmente Marrone per trasporto di ACQUE REFLUE e riporteranno la marcatura prevista dalle norme 12201 ed ISO 4427 rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065. Dovrà essere presente sulla tubazione la marcatura prevista dalle citate norme oltre la serie corrispondente alla PN pressione massima di esercizio; Le tubazioni verranno prodotte in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001. Sono altresì compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D		

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	esterno 50 mm <b>euro (otto/40)</b>	m	8,40
Nr. 221 13.03.01.002	idem c.s. ...D esterno 63 mm <b>euro (dieci/85)</b>	m	10,85
Nr. 222 13.03.01.003	idem c.s. ...D esterno 75 mm <b>euro (tredici/23)</b>	m	13,23
Nr. 223 13.03.01.004	idem c.s. ...D esterno 90 mm <b>euro (diciassette/07)</b>	m	17,07
Nr. 224 13.03.01.005	idem c.s. ...D esterno 110 mm <b>euro (ventitre/20)</b>	m	23,20
Nr. 225 13.03.01.006	idem c.s. ...D esterno 125 mm <b>euro (ventiotto/81)</b>	m	28,81
Nr. 226 13.03.01.007	idem c.s. ...D esterno 140 mm <b>euro (trentaquattro/00)</b>	m	34,00
Nr. 227 13.03.01.008	idem c.s. ...D esterno 160 mm <b>euro (quarantadue/59)</b>	m	42,59
Nr. 228 13.03.01.009	idem c.s. ...D esterno 180 mm <b>euro (quarantanove/64)</b>	m	49,64
Nr. 229 13.03.01.010	idem c.s. ...D esterno 200 mm <b>euro (sessanta/18)</b>	m	60,18
Nr. 230 13.03.01.011	idem c.s. ...D esterno 225 mm <b>euro (settantacinque/19)</b>	m	75,19
Nr. 231 13.03.01.012	idem c.s. ...D esterno 250 mm <b>euro (novantauno/05)</b>	m	91,05
Nr. 232 13.03.02.001	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, realizzate in conformità alla norma UNI EN 12201-2, e avranno: - Le Strisce Identificative di colore Blu oppure di colore totalmente di colore Blu per trasporto ACQUA POTABILE e saranno corrispondenti alle prescrizioni igienico - sanitarie del D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute ss.mm.ii. Inoltre dovranno essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622, rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065. - Le Strisce Identificative di colore Marrone oppure di colore totalmente Marrone per trasporto di ACQUE REFLUE e riporteranno la marcatura prevista dalle norme 12201 ed ISO 4427 rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065, Dovrà essere presente sulla tubazione la marcatura prevista dalle citate norme oltre la serie corrispondente alla PN pressione massima di esercizio; Le tubazioni verranno prodotte in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001. Sono altresì compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 20 mm <b>euro (quattro/73)</b>	m	4,73
Nr. 233 13.03.02.002	idem c.s. ...D esterno 25 mm <b>euro (cinque/41)</b>	m	5,41
Nr. 234 13.03.02.003	idem c.s. ...D esterno 32 mm <b>euro (sei/41)</b>	m	6,41
Nr. 235 13.03.02.004	idem c.s. ...D esterno 40 mm <b>euro (sette/94)</b>	m	7,94
Nr. 236 13.03.02.005	idem c.s. ...D esterno 50 mm <b>euro (dieci/27)</b>	m	10,27
Nr. 237 13.03.02.006	idem c.s. ...D esterno 63 mm <b>euro (tredici/84)</b>	m	13,84
Nr. 238 13.03.02.007	idem c.s. ...D esterno 75 mm <b>euro (sedici/98)</b>	m	16,98
Nr. 239 13.03.02.008	idem c.s. ...D esterno 90 mm <b>euro (ventidue/63)</b>	m	22,63
Nr. 240 13.03.02.009	idem c.s. ...D esterno 110 mm <b>euro (trentauno/26)</b>	m	31,26

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 241 13.03.02.010	idem c.s. ...D esterno 125 mm euro (trentanove/58)	m	39,58
Nr. 242 13.03.02.011	idem c.s. ...D esterno 140 mm euro (quarantasei/69)	m	46,69
Nr. 243 13.03.02.012	idem c.s. ...D esterno 160 mm euro (cinquantanove/16)	m	59,16
Nr. 244 13.03.02.013	idem c.s. ...D esterno 180 mm euro (settanta/02)	m	70,02
Nr. 245 13.03.02.014	idem c.s. ...D esterno 200 mm euro (ottantacinque/30)	m	85,30
Nr. 246 13.03.02.015	idem c.s. ...D esterno 225 mm euro (centosei/83)	m	106,83
Nr. 247 13.03.02.016	idem c.s. ...D esterno 250 mm euro (centotrenta/25)	m	130,25
Nr. 248 13.03.03.001	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA25-SDR7,4, realizzate in conformità alla norma UNI EN 12201-2, e avranno: - Le Strisce Identificative di colore Blu oppure di colore totalmente di colore Blu per trasporto ACQUA POTABILE e saranno corrispondenti alle prescrizioni igienico - sanitarie del D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute ss.mm.ii. Inoltre dovranno essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622, rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065.- Le Strisce Identificative di colore Marrone oppure di colore totalmente Marrone per trasporto di ACQUE REFLUE e riporteranno la marcatura prevista dalle norme 12201 ed ISO 4427 rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065.Dovrà essere presente sulla tubazione la marcatura prevista dalle citate norme oltre la serie corrispondente alla PN pressione massima di esercizio; Le tubazioni verranno prodotte in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001. Sono altresì compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, i tagli e gli sfidi, l'esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 20 mm euro (cinque/50)	m	5,50
Nr. 249 13.03.03.002	idem c.s. ...D esterno 25 mm euro (sei/41)	m	6,41
Nr. 250 13.03.03.003	idem c.s. ...D esterno 32 mm euro (sette/78)	m	7,78
Nr. 251 13.03.03.004	idem c.s. ...D esterno 40 mm euro (nove/84)	m	9,84
Nr. 252 13.03.03.005	idem c.s. ...D esterno 50 mm euro (tredici/39)	m	13,39
Nr. 253 13.03.03.006	idem c.s. ...D esterno 63 mm euro (diciotto/27)	m	18,27
Nr. 254 13.03.03.007	idem c.s. ...D esterno 75 mm euro (ventitre/10)	m	23,10
Nr. 255 13.03.03.008	idem c.s. ...D esterno 90 mm euro (trentauno/12)	m	31,12
Nr. 256 13.03.03.009	idem c.s. ...D esterno 110 mm euro (quarantatre/77)	m	43,77
Nr. 257 13.03.03.010	idem c.s. ...D esterno 125 mm euro (cinquantacinque/51)	m	55,51
Nr. 258 13.03.03.011	idem c.s. ...D esterno 140 mm euro (sessanta/20)	m	60,20
Nr. 259 13.03.03.012	idem c.s. ...D esterno 160 mm euro (settantasette/03)	m	77,03
Nr. 260 13.03.03.013	idem c.s. ...D esterno 180 mm euro (novantasei/47)	m	96,47
Nr. 261 13.03.03.014	idem c.s. ...D esterno 200 mm euro (centodiciotto/20)	m	118,20

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 262 13.03.03.015	idem c.s. ...D esterno 225 mm <b>euro (centoquarantaotto/26)</b>	m	148,26
Nr. 263 13.03.03.016	idem c.s. ...D esterno 250 mm <b>euro (centoottantauno/83)</b>	m	181,83
Nr. 264 13.03.13.001	Fornitura e posa in opera di tubo in polietilene PE 100 o PP-HM a tre e due strati con cariche minerali non a pressione prodotto secondo la normativa EN 13476-2 tipo A1 con rigidità anulare SN16, fornito n barre da 6 o 12 m. Sono compresi: le giunzioni con manicotto con guarnizioni a labbro o con giunzione mediante saldatura di testa o con manicotti ad elettrofusione, eventuali pezzi speciali necessari alla realizzazione del sistema completo, i tagli e gli sfridi, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; sono esclusi scavo e rinterro. diametro esterno 160 mm <b>euro (trentatre/73)</b>	m	33,73
Nr. 265 13.03.13.002	idem c.s. ...diametro esterno 200 mm <b>euro (quarantanove/52)</b>	m	49,52
Nr. 266 13.03.13.003	idem c.s. ...diametro esterno 250 mm <b>euro (settantatre/54)</b>	m	73,54
Nr. 267 13.03.14.001	Fornitura di tubazioni in polietilene PE100-RC SDR 17 - PN 10 ad elevatissima resistenza alla propagazione dell'intaglio, agli effetti di intagli superficiali e di carichi concentrati, tale da rendere i tubi idonei a pose senza scavo, o con scavo senza letto in sabbia:-di colore nero con strisce identificative Blu o di colore totalmente blu per trasporto di acqua Potabile, conformi alla norma UNI EN 12201-2 ed alla specifica tecnica PAS 1075 TIPO 1 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore) e rispondenti alle prescrizioni igienico-sanitarie del D.M. n. 174 del 6/4/04 ed essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622- di colore nero con strisce identificative Marroni o di colore totalmente Marroni per trasporto di ACQUE REFLUE, conformi alla norma UNI EN 12201-2, ISO 4427 ed alla specifica tecnica PAS 1075 Tipo I (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore) , rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. Il compound utilizzato per le tubazioni deve essere conforme alla norma EN 12201-1 in accordo alla specifica tecnica PAS 1075; prodotti in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001). Sono compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, da personale qualificato secondo le norme UNI 9737, i tagli e gli sfridi, la esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; sono esclusi scavo e rinterro. D esterno 50 mm <b>euro (nove/02)</b>	m	9,02
Nr. 268 13.03.14.002	idem c.s. ...D esterno 63 mm <b>euro (undici/82)</b>	m	11,82
Nr. 269 13.03.14.003	idem c.s. ...D esterno 75 mm <b>euro (quattordici/07)</b>	m	14,07
Nr. 270 13.03.14.004	idem c.s. ...D esterno 90 mm <b>euro (diciotto/30)</b>	m	18,30
Nr. 271 13.03.14.005	idem c.s. ...D esterno 110 mm <b>euro (venticinque/02)</b>	m	25,02
Nr. 272 13.03.14.006	idem c.s. ...D esterno 125 mm <b>euro (trentauno/12)</b>	m	31,12
Nr. 273 13.03.14.007	idem c.s. ...D esterno 140 mm <b>euro (trentasei/68)</b>	m	36,68
Nr. 274 13.03.14.008	idem c.s. ...D esterno 160 mm <b>euro (quarantasei/09)</b>	m	46,09
Nr. 275 13.03.14.009	idem c.s. ...D esterno 180 mm <b>euro (cinquantaquattro/06)</b>	m	54,06
Nr. 276 13.03.14.010	idem c.s. ...D esterno 200 mm <b>euro (sessantacinque/64)</b>	m	65,64
Nr. 277 13.03.14.011	idem c.s. ...D esterno 225 mm <b>euro (ottantadue/11)</b>	m	82,11
Nr. 278 13.03.14.012	idem c.s. ...D esterno 250 mm <b>euro (novantanove/53)</b>	m	99,53
Nr. 279 13.03.15.001	Fornitura di tubazioni in polietilene PE100-RC SDR 11 - PN 16 ad elevatissima resistenza alla propagazione dell'intaglio, agli effetti di intagli superficiali e di carichi concentrati, tale da rendere i tubi idonei a pose senza scavo, o con scavo senza letto in sabbia:-di colore nero con strisce identificative Blu o di colore totalmente blu per trasporto di acqua Potabile, conformi alla norma UNI EN 12201-2 ed alla specifica tecnica PAS 1075 TIPO 1 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore) e rispondenti alle prescrizioni igienico-sanitarie del D.M. n. 174 del 6/4/04 ed essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622- di colore nero con strisce identificative Marroni o di colore totalmente Marroni per trasporto di ACQUE REFLUE, conformi alla norma UNI EN 12201-2, ISO 4427 ed alla specifica tecnica PAS 1075 Tipo I (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore) ,		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. Il compound utilizzato per le tubazioni deve essere conforme alla norma EN 12201-1 in accordo alla specifica tecnica PAS 1075; prodotti in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001). Sono compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, da personale qualificato secondo le norme UNI 9737, i tagli e gli sfridi, la esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; sono esclusi scavo e rinterro. D esterno 25 mm <b>euro (cinque/65)</b>	m	5,65
Nr. 280 13.03.15.002	idem c.s. ...D esterno 32 mm <b>euro (sei/78)</b>	m	6,78
Nr. 281 13.03.15.003	idem c.s. ...D esterno 40 mm <b>euro (otto/54)</b>	m	8,54
Nr. 282 13.03.15.004	idem c.s. ...D esterno 50 mm <b>euro (undici/18)</b>	m	11,18
Nr. 283 13.03.15.005	idem c.s. ...D esterno 63 mm <b>euro (quindici/25)</b>	m	15,25
Nr. 284 13.03.15.006	idem c.s. ...D esterno 75 mm <b>euro (diciotto/22)</b>	m	18,22
Nr. 285 13.03.15.007	idem c.s. ...D esterno 90 mm <b>euro (ventiquattro/42)</b>	m	24,42
Nr. 286 13.03.15.008	idem c.s. ...D esterno 110 mm <b>euro (trentatre/91)</b>	m	33,91
Nr. 287 13.03.15.009	idem c.s. ...D esterno 125 mm <b>euro (quarantadue/99)</b>	m	42,99
Nr. 288 13.03.15.010	idem c.s. ...D esterno 140 mm <b>euro (cinquanta/64)</b>	m	50,64
Nr. 289 13.03.15.011	idem c.s. ...D esterno 160 mm <b>euro (sessantaquattro/34)</b>	m	64,34
Nr. 290 13.03.15.012	idem c.s. ...D esterno 180 mm <b>euro (settantasei/55)</b>	m	76,55
Nr. 291 13.03.15.013	idem c.s. ...D esterno 200 mm <b>euro (novantatre/35)</b>	m	93,35
Nr. 292 13.03.15.014	idem c.s. ...D esterno 225 mm <b>euro (centodiciassette/03)</b>	m	117,03
Nr. 293 13.03.15.015	idem c.s. ...D esterno 250 mm <b>euro (centoquarantadue/78)</b>	m	142,78
Nr. 294 13.03.16.001	Fornitura di tubazioni in polietilene PE100-RC SDR 7,4 - PN 25 ad elevatissima resistenza alla propagazione dell'intaglio, agli effetti di intagli superficiali e di carichi concentrati, tale da rendere i tubi idonei a pose senza scavo, o con scavo senza letto in sabbia: di colore nero con strisce identificative Blu o di colore totalmente blu per trasporto di acqua Potabile, conformi alla norma UNI EN 12201-2 ed alla specifica tecnica PAS 1075 TIPO 1 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore) e rispondenti alle prescrizioni igienico-sanitarie del D.M. n. 174 del 6/4/04 ed essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622- di colore nero con strisce identificative Marroni o di colore totalmente Marroni per trasporto di ACQUE REFLUE, conformi alla norma UNI EN 12201-2, ISO 4427 ed alla specifica tecnica PAS 1075 Tipo 1 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore) , rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. Il compound utilizzato per le tubazioni deve essere conforme alla norma EN 12201-1 in accordo alla specifica tecnica PAS 1075; prodotti in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001). Sono compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, da personale qualificato secondo le norme UNI 9737, i tagli e gli sfridi, la esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; sono esclusi scavo e rinterro. D esterno 20 mm <b>euro (cinque/73)</b>	m	5,73
Nr. 295 13.03.16.002	idem c.s. ...D esterno 25 mm <b>euro (sei/74)</b>	m	6,74
Nr. 296 13.03.16.003	idem c.s. ...D esterno 32 mm <b>euro (otto/31)</b>	m	8,31
Nr. 297 13.03.16.004	idem c.s. ...D esterno 40 mm <b>euro (dieci/66)</b>	m	10,66

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O U N I T A R I O
Nr. 298 13.03.16.005	idem c.s. ...D esterno 50 mm <b>euro (quattordici/67)</b>	m	14,67
Nr. 299 13.03.16.006	idem c.s. ...D esterno 63 mm <b>euro (venti/28)</b>	m	20,28
Nr. 300 13.03.16.007	idem c.s. ...D esterno 75 mm <b>euro (ventiquattro/85)</b>	m	24,85
Nr. 301 13.03.16.008	idem c.s. ...D esterno 90 mm <b>euro (trentatre/65)</b>	m	33,65
Nr. 302 13.03.16.009	idem c.s. ...D esterno 110 mm <b>euro (quarantasette/55)</b>	m	47,55
Nr. 303 13.03.16.010	idem c.s. ...D esterno 125 mm <b>euro (sessanta/38)</b>	m	60,38
Nr. 304 13.03.16.011	idem c.s. ...D esterno 140 mm <b>euro (settantatre/00)</b>	m	73,00
Nr. 305 13.03.16.012	idem c.s. ...D esterno 160 mm <b>euro (ottantaquattro/35)</b>	m	84,35
Nr. 306 13.03.16.013	idem c.s. ...D esterno 180 mm <b>euro (centocinque/74)</b>	m	105,74
Nr. 307 13.03.16.014	idem c.s. ...D esterno 200 mm <b>euro (centoventinove/66)</b>	m	129,66
Nr. 308 13.03.16.015	idem c.s. ...D esterno 225 mm <b>euro (centosessantadue/74)</b>	m	162,74
Nr. 309 13.03.16.016	idem c.s. ...D esterno 250 mm <b>euro (centonovantanove/83)</b>	m	199,83
Nr. 310 13.03.17.001	Fornitura di tubazioni in polietilene PE100-RC SDR 17 - PN 10 ad elevatissima resistenza alla propagazione dell'intaglio, agli effetti di tagli superficiali e di carichi concentrati, tale da rendere i tubi idonei a pose senza scavo, o con scavo senza letto in sabbia, di colore distribuito su due strati: - quello interno interamente di colore nero in ragione del 90% dello spessore totale e quello esterno di colore blu, in ragione del 10% dello spessore totale, conformi alla norma UNI EN 12201-2 ed alla specifica tecnica PAS 1075 (tipo 2) e rispondenti alle prescrizioni igienico-sanitarie del D.M. n. 174 del 6/4/04. Le tubazioni devono essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622 ed alla specifica PAS 1075 - Tipo 2 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore), rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. - quello interno interamente di colore nero in ragione del 90% dello spessore totale e quello esterno di colore Marrone, in ragione del 10% dello spessore totale, conformi alla norma UNI EN 12201-2, ISO 4427 ed alla specifica tecnica PAS 1075 (tipo 2) per trasporto di ACQUE REFLUE. Le tubazioni devono essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed alla specifica PAS 1075 - Tipo 2 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore), rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065 Il compound utilizzato per le tubazioni deve essere conforme alla norma EN 12201-1 in accordo alla specifica tecnica PAS 1075; prodotti in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001). Sono compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, da personale qualificato secondo le norme UNI 9737, i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; sono esclusi scavo e rinterro DN 50 <b>euro (otto/60)</b>	m	8,60
Nr. 311 13.03.17.002	idem c.s. ...rinterro DN 63 <b>euro (undici/71)</b>	m	11,71
Nr. 312 13.03.17.003	idem c.s. ...rinterro DN 75 <b>euro (tredici/98)</b>	m	13,98
Nr. 313 13.03.17.004	idem c.s. ...rinterro DN 90 <b>euro (diciotto/41)</b>	m	18,41
Nr. 314 13.03.17.005	idem c.s. ...rinterro DN 110 <b>euro (venticinque/44)</b>	m	25,44
Nr. 315 13.03.17.006	idem c.s. ...rinterro DN 125 <b>euro (trentauno/83)</b>	m	31,83
Nr. 316 13.03.17.007	idem c.s. ...rinterro DN 125 <b>euro (trentasette/70)</b>	m	37,70
Nr. 317 13.03.17.008	idem c.s. ...rinterro DN 160 <b>euro (quarantasette/65)</b>	m	47,65

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 318 13.03.17.009	idem c.s. ...rinterro DN 180 euro (cinquantasei/21)	m	56,21
Nr. 319 13.03.17.010	idem c.s. ...rinterro DN 200 euro (sessantaotto/48)	m	68,48
Nr. 320 13.03.17.011	idem c.s. ...rinterro DN 225 euro (ottantacinque/81)	m	85,81
Nr. 321 13.03.17.012	idem c.s. ...rinterro DN 250 euro (centoquattro/35)	m	104,35
Nr. 322 13.03.18.001	Fornitura di tubazioni in polietilene PE100-RC SDR 11 - PN 16 ad elevatissima resistenza alla propagazione dell'intaglio, agli effetti di intagli superficiali e di carichi concentrati, tale da rendere i tubi idonei a pose senza scavo, o con scavo senza letto in sabbia, di colore distribuito su due strati: - quello interno interamente di colore nero in ragione del 90% dello spessore totale e quello esterno di colore blu, in ragione del 10% dello spessore totale, conformi alla norma UNI EN 12201-2 ed alla specifica tecnica PAS 1075 (tipo 2) e rispondenti alle prescrizioni igienico-sanitarie del D.M. n. 174 del 6/4/04. Le tubazioni devono essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622 ed alla specifica PAS 1075 - Tipo 2 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore), rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. - quello interno interamente di colore nero in ragione del 90% dello spessore totale e quello esterno di colore Marrone, in ragione del 10% dello spessore totale, conformi alla norma UNI EN 12201-2, ISO 4427 ed alla specifica tecnica PAS 1075 (tipo 2) per trasporto di ACQUE REFLUE. Le tubazioni devono essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed alla specifica PAS 1075 - Tipo 2 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore), rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. Il compound utilizzato per le tubazioni deve essere conforme alla norma EN 12201-1 in accordo alla specifica tecnica PAS 1075; prodotti in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001). Sono compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, da personale qualificato secondo le norme UNI 9737, i tagli e gli sfridi, la esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; sono esclusi scavo e rinterro. DN 25 euro (quattro/98)	m	4,98
Nr. 323 13.03.18.002	idem c.s. ...rinterro. DN 32 euro (sei/22)	m	6,22
Nr. 324 13.03.18.003	idem c.s. ...rinterro. DN 40 euro (otto/12)	m	8,12
Nr. 325 13.03.18.004	idem c.s. ...rinterro. DN 50 euro (dieci/97)	m	10,97
Nr. 326 13.03.18.005	idem c.s. ...rinterro. DN 63 euro (quindici/46)	m	15,46
Nr. 327 13.03.18.006	idem c.s. ...rinterro. DN 75 euro (diciotto/43)	m	18,43
Nr. 328 13.03.18.007	idem c.s. ...rinterro. DN 90 euro (venticinque/00)	m	25,00
Nr. 329 13.03.18.008	idem c.s. ...rinterro. DN 110 euro (trentacinque/03)	m	35,03
Nr. 330 13.03.18.009	idem c.s. ...rinterro. DN 125 euro (quarantaquattro/63)	m	44,63
Nr. 331 13.03.18.010	idem c.s. ...rinterro. DN 140 euro (cinquantadue/79)	m	52,79
Nr. 332 13.03.18.011	idem c.s. ...rinterro. DN 160 euro (sessantasette/42)	m	67,42
Nr. 333 13.03.18.012	idem c.s. ...rinterro. DN 180 euro (ottanta/59)	m	80,59
Nr. 334 13.03.18.013	idem c.s. ...rinterro. DN 200 euro (novantaotto/58)	m	98,58
Nr. 335 13.03.18.014	idem c.s. ...rinterro. DN 225 euro (centoventitre/73)	m	123,73
Nr. 336 13.03.18.015	idem c.s. ...rinterro. DN 250 euro (centocinquantadue/27)	m	152,27
Nr. 337	Fornitura di tubazioni in polietilene PE100-RC SDR 7,4 - PN 25 ad elevatissima resistenza alla propagazione dell'intaglio, agli effetti		

Num Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
13.03.19.001	di intagli superficiali e di carichi concentrati, tale da rendere i tubi idonei a pose senza scavo, o con scavo senza letto in sabbia, di colore distribuito su due strati: - quello interno interamente di colore nero in ragione del 90% dello spessore totale e quello esterno di colore blu, in ragione del 10% dello spessore totale, conformi alla norma UNI EN 12201-2 ed alla specifica tecnica PAS 1075 (tipo 2) e rispondenti alle prescrizioni igienico-sanitarie del D.M. n. 174 del 6/4/04. Le tubazioni devono essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622 ed alla specifica PAS 1075 - Tipo 2 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore), rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. - quello interno interamente di colore nero in ragione del 90% dello spessore totale e quello esterno di colore Marrone, in ragione del 10% dello spessore totale, conformi alla norma UNI EN 12201-2, ISO 4427 ed alla specifica tecnica PAS 1075 (tipo 2) per trasporto di ACQUE REFLUE. Le tubazioni devono essere in possesso delle certificazioni di conformità alle norme UNI EN 12201-2 ed alla specifica PAS 1075 - Tipo 2 (Point Loading Test >8760 ore e FNCT >3300 ore), rilasciate da organismi accreditati secondo CEI EN ISO/IEC 17065. Il compound utilizzato per le tubazioni deve essere conforme alla norma EN 12201-1 in accordo alla specifica tecnica PAS 1075; prodotti in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001). Sono compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, da personale qualificato secondo le norme UNI 9737, i tagli e gli sfridi, la esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte; sono esclusi scavo e rinterro. DN 20 euro (cinque/13)	m	5,13
Nr. 338 13.03.19.002	idem c.s. ...rinterro. DN 25 euro (sei/22)	m	6,22
Nr. 339 13.03.19.003	idem c.s. ...rinterro. DN 32 euro (sette/93)	m	7,93
Nr. 340 13.03.19.004	idem c.s. ...rinterro. DN 40 euro (dieci/43)	m	10,43
Nr. 341 13.03.19.005	idem c.s. ...rinterro. DN 50 euro (quattordici/88)	m	14,88
Nr. 342 13.03.19.006	idem c.s. ...rinterro. DN 63 euro (ventuno/00)	m	21,00
Nr. 343 13.03.19.007	idem c.s. ...rinterro. DN 75 euro (venticinque/58)	m	25,58
Nr. 344 13.03.19.008	idem c.s. ...rinterro. DN 90 euro (trentaquattro/88)	m	34,88
Nr. 345 13.03.19.009	idem c.s. ...rinterro. DN 110 euro (cinquanta/15)	m	50,15
Nr. 346 13.03.19.010	idem c.s. ...rinterro. DN 125 euro (sessantatre/34)	m	63,34
Nr. 347 13.03.19.011	idem c.s. ...rinterro. DN 140 euro (sessantanove/80)	m	69,80
Nr. 348 13.03.19.012	idem c.s. ...rinterro. DN 160 euro (ottantanove/79)	m	89,79
Nr. 349 13.03.19.013	idem c.s. ...rinterro. DN 180 euro (centododici/55)	m	112,55
Nr. 350 13.03.19.014	idem c.s. ...rinterro. DN 200 euro (centotrentaotto/31)	m	138,31
Nr. 351 13.03.19.015	idem c.s. ...rinterro. DN 225 euro (centosettantatre/65)	m	173,65
Nr. 352 13.03.19.016	idem c.s. ...rinterro. DN 250 euro (duecentotredici/39)	m	213,39
Nr. 353 13.03.20.001	Manicotto per sistemi di giunzione per tubazioni, non in pressione, in materiale plastico, con sistema antisfilamento realizzato in PP o PE con sistema di aggancio a clip in acciaio zincato. Rigidità anulare del sistema SN8. Il manicotto sarà fornito completo di guarnizione amovibile in EPDM. D esterno 160 mm euro (trentauno/20)	cad	31,20
Nr. 354 13.03.20.002	idem c.s. ...D esterno 200 mm euro (quarantaquattro/61)	cad	44,61
Nr. 355 13.03.20.003	idem c.s. ...D esterno 250 mm euro (cinquantatre/99)	cad	53,99
Nr. 356	Rete antiroccia in materiale plastico, montata direttamente sulle tubazioni con un peso indicativo in funzione della materia prima		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
13.03.21.001	utilizzata oscillante tra il 0,8kg/m <sup>2</sup> e il 1,5 kg/m <sup>2</sup> ; la grandezza delle maglie varia in funzione dei diametri e delle materie prime utilizzate tra i 3 ed i 15 mm, lo spessore tra i 5 ed i 7 mm. per tubi D esterno 160 mm euro (dieci/68)	m	10,68
Nr. 357 13.03.21.002	idem c.s. ...D esterno 200 mm euro (tredici/65)	m	13,65
Nr. 358 13.03.21.003	idem c.s. ...D esterno 250 mm euro (sedici/02)	m	16,02
Nr. 359 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento. euro (venticinque/34)	m <sup>3</sup>	25,34
Nr. 360 13.09.01.001	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione in Polipropilene conformi alla norma Uni-EN 13598 - 2, prodotto per stampaggio ad iniezione o per stampaggio rotazionale e composti da elementi a struttura modulare e assemblabili tra loro per mezzo di guarnizioni a labbro a perfetta tenuta idraulica conformi a ISO TR 7620 in grado di garantire una resistenza alla pressione interna (0,5 bar) conforme a EN 1277. Il pozzetto avrà diametro interno utile 600 mm, è costituito da elemento di base predisposto per l'innesto diretto delle tubazioni, prolunghe di altezza variabile ad elementi. I diametri dei tubi collegabili variano dal diametro 160 mm a 400 mm per tubazioni in PVC compatto, PVC strutturato, Polietilene corrugato, Polipropilene. Per le altre tipologie di tubazioni saranno previsti appositi raccordi di collegamento. L'elemento di base sarà predisposto con collegamenti per l'innesto diretto dei tubi e con guarnizioni a perfetta tenuta idraulica conformi alle norme EN 1277. Dovrà essere realizzata una piastra di ripartizione dei carichi stradali secondo la norma EN 124 per la posa del chiusino in ghisa. Sono altresì compresi i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle opere idrauliche il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, esclusi lo scavo, la formazione del letto di posa e del rinfianco con materiale idoneo da compensarsi a parte. per tubazioni DN 160 mm altezza totale H = 2000 mm euro (settecentonovantaquattro/45)	cad	794,45
Nr. 361 13.09.01.002	idem c.s. ...tubazioni DN 200 mm altezza totale H = 2000 mm euro (ottocentocinque/86)	cad	805,86
Nr. 362 13.09.01.003	idem c.s. ...tubazioni DN 250 mm altezza totale H = 2000 mm euro (ottocentoquarantasette/58)	cad	847,58
Nr. 363 13.09.02.001	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione in Polietilene conformi alla norma Uni-EN 13598 - 2, prodotto per stampaggio ad iniezione o per stampaggio rotazionale e composti da elementi a struttura modulare e assemblabili tra loro per mezzo di guarnizioni a labbro a perfetta tenuta idraulica conformi a ISO TR 7620 in grado di garantire una resistenza alla pressione interna (0,5 bar) conforme a EN 1277. Il pozzetto avrà diametro interno utile 600 mm, è costituito da elemento di base predisposto per l'innesto diretto delle tubazioni, prolunghe di altezza variabile ad elementi. I diametri dei tubi collegabili variano dal diametro 160 mm a 400 mm per tubazioni in PVC compatto, PVC strutturato, Polietilene corrugato, Polipropilene. Per le altre tipologie di tubazioni saranno previsti appositi raccordi di collegamento. L'elemento di base sarà predisposto con collegamenti per l'innesto diretto dei tubi e con guarnizioni a perfetta tenuta idraulica conformi alle norme EN 1277. Dovrà essere realizzata una piastra di ripartizione dei carichi stradali secondo la norma EN 124 per la posa del chiusino in ghisa. Sono altresì compresi i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle opere idrauliche il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, esclusi lo scavo, la formazione del letto di posa e del rinfianco con materiale idoneo da compensarsi a parte. per tubazioni DN 160 mm altezza totale H = 2000 mm euro (ottocentocinquantesette/70)	cad	857,70
Nr. 364 13.09.02.002	idem c.s. ...tubazioni DN 200 mm altezza totale H = 2000 mm euro (ottocentosessantaquattro/41)	cad	864,41
Nr. 365 13.09.02.003	idem c.s. ...tubazioni DN 250 mm altezza totale H = 2000 mm euro (ottocentosessantaotto/43)	cad	868,43
Nr. 366 13.09.03	Sovrapprezzo ai pozzetti della voce 13.9.1.1 -13.9.1.2 - 13.9.1.3 - 13.9.1.4 e 13.9.1.5 in PP per altezze oltre i 200 cm, per ogni centimetro in sopraelevazione. euro (uno/99)	cm	1,99
Nr. 367 13.09.04	Sovrapprezzo ai pozzetti della voce 13.9.2.1 -13.9.2.2 - 13.9.2.3 - 13.9.2.4 e 13.9.2.5 in PEAD per altezze oltre i 200 cm, per ogni centimetro in sopraelevazione. euro (due/40)	cm	2,40
Nr. 368 13.09.05.001	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione in Polipropilene conformi alla norma Uni-EN 13598 - 2, prodotto per stampaggio ad iniezione o per stampaggio rotazionale e composti da elementi a struttura modulare e assemblabili tra loro per mezzo di guarnizioni a labbro a perfetta tenuta idraulica conformi a ISO TR 7620 in grado di garantire una resistenza alla pressione interna (0,5 bar) conforme a EN 1277. Il pozzetto avrà diametro interno 1000 mm, sarà costituito da elemento di base con fondo piano. Il canale interno potrà essere dritto, con curve a 15°, 30°, 45°, 60°, 90° e con tre entrate di cui una dritta e due a 45°. I diametri dei tubi collegabili variano dal diametro 160 mm a 400 mm per tubazioni in PVC compatto, PVC strutturato, Polietilene corrugato, Polipropilene, per le altre tipologie di tubazioni saranno previsti appositi raccordi di collegamento. L'elemento di base sarà predisposto con attacchi femmina con guarnizione preincisa a perfetta tenuta idraulica, conforme ISO TR 7620. L'elemento di prolunga con moduli varianti da 125 a 1000 mm permetterà il raggiungimento della altezza richiesta. L'elemento conico di riduzione permetterà di ridurre il diametro del pozzetto da mm 1000 alla misura corrispondente alle dimensioni del chiusino stradale circolare. Il pozzetto sarà fornito di scala di ispezione interna con gradini antisdrucchiolo secondo la norma 13598-2. Dovrà essere realizzata una piastra di ripartizione dei carichi stradali		

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	secondo la norma EN 124 per la posa del chiusino in ghisa, compresa nel prezzo. Sono altresì compresi i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle opere idrauliche il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, esclusi lo scavo, la formazione del letto di posa e del rinfiango con materiale idoneo da compensarsi a parte. per tubazioni DN 160 mm altezza totale H = 2000 mm euro (duemilanovantadue/83)	cad	2'092,83
Nr. 369 13.09.05.002	idem c.s. ...tubazioni DN 200 mm altezza totale H = 2000 mm euro (duemilacentotrentasette/89)	cad	2'137,89
Nr. 370 13.09.05.003	idem c.s. ...tubazioni DN 250 mm altezza totale H = 2000 mm euro (duemilacentonovantanove/94)	cad	2'199,94
Nr. 371 13.09.06	Sovrapprezzo ai pozzetti della voce 13.9.5.1 - 13.9.5.2 - 13.9.5.3 - 13.9.5.4 - 13.9.5.5 in PP per altezze oltre i 200 cm, per ogni centimetro in sopraelevazione. euro (sei/30)	cm	6,30
Nr. 372 13.09.07.001	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione in Polietilene conformi alla norma Uni-EN 13598 - 2, prodotto per stampaggio ad iniezione o per stampaggio rotazionale e composti da elementi a struttura modulare e assemblabili tra loro per mezzo di guarnizioni a labbro a perfetta tenuta idraulica conformi a ISO TR 7620 in grado di garantire una resistenza alla pressione interna (0,5 bar) conforme a EN 1277. Il pozzetto avrà diametro interno 1000 mm, sarà costituito da elemento di base con fondo piano. Il canale interno potrà essere dritto, con curve a 15°, 30°, 45°, 60, 90° e con tre entrate di cui una dritta e due a 45°. I diametri dei tubi collegabili variano dal diametro 160 mm a 630 mm per tubazioni in PVC compatto, PVC strutturato, Polietilene corrugato, Polipropilene, per le altre tipologie di tubazioni saranno previsti appositi raccordi di collegamento. L'elemento di base sarà predisposto con attacchi femmina con guarnizione preinserita a perfetta tenuta idraulica, conforme ISO TR 7620. L'elemento di prolunga con moduli varianti da 125 a 1000 mm permetterà il raggiungimento della altezza richiesta. L'elemento conico di riduzione permetterà di ridurre il diametro del pozzetto da mm 1000 alla misura corrispondente alle dimensioni del chiusino stradale circolare. Il pozzetto sarà fornito di scala di ispezione interna con gradini antidrucciolo secondo la norma 13598-2. Dovrà essere realizzata una piastra di ripartizione dei carichi stradali secondo la norma EN 124 per la posa del chiusino in ghisa, compresa nel prezzo. Sono altresì compresi i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle opere idrauliche il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, esclusi lo scavo, la formazione del letto di posa e del rinfiango con materiale idoneo da compensarsi a parte. per tubazioni DN 160 mm altezza totale H = 2000 mm euro (duemilasesantatre/88)	cad	2'063,88
Nr. 373 13.09.07.002	idem c.s. ...tubazioni DN 200 mm altezza totale H = 2000 mm euro (duemilasettantasette/28)	cad	2'077,28
Nr. 374 13.09.07.003	idem c.s. ...tubazioni DN 250 mm altezza totale H = 2000 mm euro (duemilanovanta/69)	cad	2'090,69
Nr. 375 13.09.08	Sovrapprezzo ai pozzetti della voce 13.9.6.1 - 13.9.6.2 - 13.9.6.3 - 13.9.6.4 - 13.9.6.5 - 13.9.6.6 - 13.9.6.7 in PEAD per altezze oltre i 200 cm, per ogni centimetro in sopraelevazione. euro (cinque/97)	cm	5,97
Nr. 376 13.09.09.001	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione in Polipropilene conformi alla norma Uni-EN 13598 - 2, prodotto per stampaggio ad iniezione o per stampaggio rotazionale e composti da elementi a struttura modulare e assemblabili tra loro per mezzo di guarnizioni a labbro a perfetta tenuta idraulica conformi a ISO TR 7620 in grado di garantire una resistenza alla pressione interna (0,5 bar) conforme a EN 1277. Il pozzetto avrà diametro interno 800 mm, sarà costituito da elemento di base con fondo piano. Il canale interno potrà essere dritto, con curve a 15°, 30°, 45°, 60, 90° e con tre entrate di cui una dritta e due a 45°. I diametri dei tubi collegabili variano dal diametro 160 mm a 400 mm per tubazioni in PVC compatto, PVC strutturato, Polietilene corrugato, Polipropilene, per le altre tipologie di tubazioni saranno previsti appositi raccordi di collegamento. L'elemento di base sarà predisposto con attacchi femmina con guarnizione preinserita a perfetta tenuta idraulica, conforme ISO TR 7620. L'elemento di prolunga con moduli varianti da 125 a 1000 mm permetterà il raggiungimento della altezza richiesta. L'elemento conico di riduzione permetterà di ridurre il diametro del pozzetto da mm 800 alla misura corrispondente alle dimensioni del chiusino stradale circolare. Il pozzetto sarà fornito di scala di ispezione interna con gradini antidrucciolo secondo la norma 13598-2. Dovrà essere realizzata una piastra di ripartizione dei carichi stradali secondo la norma EN 124 per la posa del chiusino in ghisa, compresa nel prezzo. Sono altresì compresi i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle opere idrauliche il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, esclusi lo scavo, la formazione del letto di posa e del rinfiango con materiale idoneo da compensarsi a parte. per tubazioni DN 160 mm altezza totale H = 2000 mm euro (milleseicentosesantatré/52)	cad	1'669,52
Nr. 377 13.09.09.002	idem c.s. ...tubazioni DN 200 mm altezza totale H = 2000 mm euro (millesettecentosessantadue/05)	cad	1'762,05
Nr. 378 13.09.09.003	idem c.s. ...tubazioni DN 250 mm altezza totale H = 2000 mm euro (milleottocentonovantaotto/37)	cad	1'898,37
Nr. 379 13.09.10	Sovrapprezzo ai pozzetti della voce 13.9.9.1 - 13.9.9.2 - 13.9.9.3 - 13.9.9.4 - 13.9.9.5 in PP per altezze oltre i 200 cm, per ogni centimetro in sopraelevazione. euro (sette/21)	cm	7,21
Nr. 380 13.10.01	Fornitura e posa in opera di sifone di cacciata tipo Contarino con tubo di sbocco Ø 100 mm compresa la derivazione della condotta urbana realizzata con collare di presa semplice e rubinetto di bronzo e squadra con tubazioni di raccordo in acciaio zincato, compreso il rubinetto idrometrico a maschio all'arrivo, il Tutto del Ø 1,9 cm, comprese guarnizioni e accessori. euro (settecentosessantasette/74)	cad	767,74

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 381 13.10.02.001	Misuratori di portata elettromagnetico con tubo di misura in acciaio inox o in alluminio pressofuso, con rivestimento interno in poliuretano o gomma dura atossica, con attacchi a flange PN 1,6 MPa completi di elettrodi in acciaio inox AISI 304-316L, grado di protezione IP 66/67, csecuzione con elettronica a bordo, convertitore analogico in cassetta di alluminio rivestito o il policarbonato con protezione IP 66/67 completo di uscita 0 - 20/4 - 20 mA - HART 7.0 commutabile, uscita di impulsi a 24 V, fondo scala. Alimentazione 85-300VAC Segnali ingressi/uscita isolati galvanicamente tra loro, Display grafico 2-4 linee retroilluminato, tastiera a pulsanti ottici per programmazione locale, opzione WLAN integrata per accesso wireless alla configurazione dello strumento, connettore completo per la messa in opera e Tutto quanto altro occorre per dare il misuratore già collaudato e perfettamente funzionante. DN 50 mm euro (tremlaquattrocentosettantadue/50)	cad	3'472,50
Nr. 382 13.10.02.002	idem c.s. ...funzionante. DN 65 mm euro (tremlaseicentocinquantacinque/51)	cad	3'655,51
Nr. 383 13.10.02.003	idem c.s. ...funzionante. DN 80 mm euro (tremlaottocentosessantacinque/49)	cad	3'865,49
Nr. 384 13.10.02.004	idem c.s. ...funzionante. DN 100 mm euro (quattromilanovanta/11)	cad	4'090,11
Nr. 385 13.10.02.005	idem c.s. ...funzionante. DN 125 mm euro (quattromilaquattrocentosessantaquattro/53)	cad	4'464,53
Nr. 386 13.10.02.006	idem c.s. ...funzionante. DN 150 mm euro (quattromilanovecentocinquantacinque/47)	cad	4'955,47
Nr. 387 13.10.02.007	idem c.s. ...funzionante. DN 200 mm euro (cinquemiladuecentonovantanove/43)	cad	5'299,43
Nr. 388 13.10.02.008	idem c.s. ...funzionante. DN 250 mm euro (cinquemilasettecentoottanta/83)	cad	5'780,83
Nr. 389 13.10.03	Realizzazione di impianto di protezione catodica, comprendente le rilevazioni preliminari, la fornitura e la collocazione degli alimentatori necessari, la fornitura e la collocazione degli anodi dispersori, del materiale elettrico necessario, le indicazioni per la collocazione dei giunti dielettrici necessari, la fornitura e collocazione degli strumenti di regolazione e monitoraggio per un efficiente funzionamento dell'impianto, gli scavi, i rinterrati nonché tutte le opere murarie afferenti l'impianto stesso. Il medesimo dovrà assicurare, in ogni punto della struttura un valore minimo assoluto di protezione 0,85 V verso terra, misurato rispetto all'elettrodo di riferimento standard Cu-CuSO4. Il posizionamento delle stazioni di alimentazione dovrà tenere conto della possibilità di allacciamento ENEL e sue derivazioni economiche effettuate a carico dell'amministrazione. Le apparecchiature dovranno essere contenute in appositi armadi metallici o in vetroresina, a tenuta stagna, con superfici interne ed esterne opportunamente trattate, muniti di dispositivi di sicurezza contro l'apertura a circuito chiuso. Tutto il materiale elettrico dovrà rispondere alle correnti Norme CEI ed a quelle antinfortunistiche in materia. I cavi di alimentazione dovranno avere una sezione minima di 4 mm <sup>2</sup> ; i conduttori interni di 2,5 mm <sup>2</sup> , i circuiti elettrici di 1,5 mm <sup>2</sup> . Le strutture metalliche dovranno essere poste a terra a mezzo treccia di rame della sez. minima di 16 mm <sup>2</sup> . Cavi di collegamento alimentatore - dispersore e alimentatore - tubazione: tipo RG 5 R, unipolari, flessibili, grado di isolamento 4, sez. minima 10 mm <sup>2</sup> ; anodi dispersori in ferro silicio, composizione: 1% max carbonio, 14 - 15% max silicio, 0,5% max magnesio, 0,1% max zolfo, 1% max fosforo, peso minimo 50 kg, densità max corrente di impegno: 10 A/m <sup>2</sup> . Dovrà essere predisposto un numero opportuno di punti di monitoraggio della tensione della tubazione verso terra, costituiti da scatole di protezione stagna, morsetto e collegamento mediante cavo di rame alla tubazione. La fornitura dovrà comprendere il progetto esecutivo con allegati disegni, l'onere del collaudo da parte degli enti competenti con esito favorevole nonché ogni e qualsiasi altro onere di qualsiasi natura e grandezza ancorché non richiamato nella presente descrizione e peraltro indispensabile per la normale funzionalità dell'intero impianto di protezione catodica secondo le vigenti disposizioni che ne regolano l'esercizio. euro (otto/69)	m	8,69
Nr. 390 P.A. A 1	Operaio Specializzato di 4° livello -mano d'opera prezzi Ministero del lavoro euro (trenta/04)	ora	30,04
Nr. 391 P.A. A 2	Operaio Specializzato di 3° livello - mano d'opera prezzi Ministero del lavoro euro (ventiotto/49)	ora	28,49
Nr. 392 P.A. A 3	Operaio Specializzato di 2° livello - mano d'opera prezzi Ministero del lavoro euro (ventisei/39)	ora	26,39
Nr. 393 P.A. A 4	Operaio Specializzato di 1° livello - mano d'opera prezzi ministero del lavoro euro (ventitre/73)	ora	23,73
Nr. 394 P.A. B 1	Fornitura, trasporto e posa in opera di passante a sfera da 3/4" in ottone euro (tre/09)	cadauno	3,09
Nr. 395 P.A. B 2	Fornitura, trasporto e posa in opera di raccordo da 3/4" in ottone euro (due/83)	cadauno	2,83
Nr. 396 P.A. B 3	Fornitura, trasporto e posa in opera di curva Acorn F da 3/4" euro (sei/25)	cadauno	6,25

Num Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 397 P.A. B 4	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazione Acorn da 3/4" euro (due/63)	ml	2,63
Nr. 398 P.A. B 5	Fornitura, trasporto e posa in opera di collare di riparazione con tre tiranti D 108 - 118 euro (sessantacinque/00)	cadauno	65,00
Nr. 399 P.A. B 6	Fornitura trasporto e posa in opera gornito zincato euro (zero/47)	cadauno	0,47
Nr. 400 P.A. B 7	Fornitura, trasporto e posa in opera di sigillo M-F da 1/2" euro (tre/10)	cadauno	3,10
Nr. 401 P.A. B 8	idem c.s. ...di sigillo F-F da 1/2" euro (quattro/90)	cadauno	4,90
Nr. 402 P.A. B 9	Fornitura, trasporto e posa in opera di doppia vite euro (zero/60)	cadauno	0,60
Nr. 403 P.A. B10	idem c.s. ...opera di tubazione da 1/2" zincato euro (uno/56)	ml.	1,56
Nr. 404 P.A. B11	Fornitura, trasporto e posa in opera di manicotto in ghisa Dn 100 mm. euro (novantadue/40)	cadauno	92,40
Nr. 405 P.A. B12	Fornitura, trasporto e posa in opera tubazione zincata da 2" euro (dodici/24)	ml	12,24
Nr. 406 P.A. B13	Fornitura, trasporto e posa in opera fascetta a un tirante 2" 80 mm. ( range 60-64 ) euro (quattordici/63)	cadauno	14,63
Nr. 407 P.A. B14	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto in ghisa dn 250 euro (trecentoundici/68)	cadauno	311,68
Nr. 408 P.A. B15	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo corrugato Dc 200 sn 4 euro (quindici/53)	ml.	15,53
Nr. 409 P.A. B16	Fornitura, trasporto e posa in opera curva aperta corrugato 45° euro (trentasei/30)	cadauno	36,30
Nr. 410 P.A. B17	Fornitura, trasporto e posa in opera curva chiusa corrugato 90° euro (sessantatre/80)	cadauno	63,80
Nr. 411 P.A. B18	Fornitura, trasporto e posa in opera pozzetto cls 50 x 50 euro (ventitre/76)	cadauno	23,76
Nr. 412 P.A. B19	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto corrugato dn 200 euro (quattro/67)	cadauno	4,67
Nr. 413 P.A. B20	Fornitura, trasporto e posa in opera valvola a sfera F/F da 1" euro (sedici/26)	cadauno	16,26
Nr. 414 P.A. B21	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto zincato M/F da 1" euro (quindici/59)	cadauno	15,59
Nr. 415 P.A. B22	Fornitura, trasporto e posa in opera bocchettone zincato F/F da 1" euro (ventiuno/62)	cadauno	21,62
Nr. 416 P.A. B23	Fornitura, trasporto e posa in opera raccordo in ottone F 1" x 32 mm euro (sei/60)	cadauno	6,60
Nr. 417 P.A. B24	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo zincato da 1" 1/2 euro (otto/87)	ml.	8,87
Nr. 418 P.A. B25	Fornitura, trasporto e posa in opera gornito zincato da 1" 1/2 euro (ventitre/06)	cadauno	23,06
Nr. 419 P.A. B26	Fornitura, trasporto e posa in opera valvola a sfera da 1" 1/2 euro (trentacinque/20)	cadauno	35,20
Nr. 420 P.A. B27	Fornitura, trasporto e posa in opera bocchettone zincato da 1" 1/2 euro (quarantatre/56)	cadauno	43,56
Nr. 421 P.A. B28	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto zincato F/F da 1" 1/2 euro (quindici/04)	cadauno	15,04

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 422 P.A. B29	Fornitura, trasporto e posa in opera gomito zincato M/F da 3/4 euro (cinque/83)	cadauno	5,83
Nr. 423 P.A. B30	Fornitura, trasporto e posa in opera bocchettone zincato F/F da 3/4 a 3 pezzi euro (diciotto/75)	cadauno	18,75
Nr. 424 P.A. B31	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo zincato da 3/4" euro (quattro/07)	ml.	4,07
Nr. 425 P.A. B32	Fornitura, trasporto e posa in opera nipplo zincato da 1/2" euro (tre/30)	cadauno	3,30
Nr. 426 P.A. B33	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto zinato F/F da 1/2" euro (tre/69)	cadauno	3,69
Nr. 427 P.A. B34	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo zincato da 1/2" euro (tre/46)	ml.	3,46
Nr. 428 P.A. B35	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto elettrofissante 90x90 Pn 16 Dn 90 euro (diciassette/82)	cadauno	17,82
Nr. 429 P.A. B36	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto Ride 1 Pn 16 90x63 euro (trentauno/57)	cadauno	31,57
Nr. 430 P.A. B37	Fornitura, trasporto e posa in opera riduzione zincata 2" x 1/2 euro (ventidue/44)	cadauno	22,44
Nr. 431 P.A. B38	Fornitura, trasporto e posa in opera doppia vite nipplo zincata da 1" 1/2 euro (dodici/03)	cadauno	12,03
Nr. 432 P.A. B39	Fornitura, trasporto e posa in opera saracinesca ottone fil da 1" 1/2 euro (ventinove/76)	cadauno	29,76
Nr. 433 P.A. B40	Fornitura, trasporto e posa in opera bocchettone zincato a 3 pezzi M/F 1"1/2 euro (quarantanove/20)	cadauno	49,20
Nr. 434 P.A. B41	Fornitura, trasporto e posa in opera gomito zincato 90° M/F 1"1/2 euro (venticinque/16)	cadauno	25,16
Nr. 435 P.A. B42	idem c.s. ...zincato 90° F/F 1"1/2 euro (ventitre/06)	cadauno	23,06
Nr. 436 P.A. B43	Fornitura, trasporto e posa in opera staffe a collare tassello da 1" 1/2 euro (uno/66)	cadauno	1,66
Nr. 437 P.A. B44	Fornitura, trasporto e posa in opera doppia vite nipplo zincato riduzione da 2" x 1"1/2 euro (ventinove/43)	cadauno	29,43
Nr. 438 P.A. B45	Fornitura, trasporto e posa in opera bocchettone zincato a 3 pezzi F/F da 2" euro (settantauno/68)	cadauno	71,68
Nr. 439 P.A. B46	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo Pe100 Pn 25 euro (trentaotto/92)	ml.	38,92
Nr. 440 P.A. B47	idem c.s. ...in opera manicotto Pe100 Pn 25 euro (cinquantaquattro/01)	cadauno	54,01
Nr. 441 P.A. B48	Fornitura, trasporto e posa in opera gomito 90° T/T Pe 100 Pn 25 euro (centocinquanta/37)	cadauno	150,37
Nr. 442 P.A. B49	Fornitura, trasporto e posa in opera cartella C/L Pe 100 Pn 25 D 125 euro (trentasei/63)	cadauno	36,63
Nr. 443 P.A. B50	Fornitura, trasporto e posa in opera flancia per cartella AC/ZN Pn 25 De 125 x Dn 100 euro (sessantaquattro/90)	cadauno	64,90
Nr. 444 P.A. B51	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto ghisa Dn 100 euro (centosettantadue/79)	cadauno	172,79
Nr. 445 P.A. B52	Fornitura, trasporto e posa in opera bigiunto universale Dn 110 ( range 109-128 ) euro (novantauno/59)	cadauno	91,59
Nr. 446	Fornitura, trasporto e posa in opera giunto universale FLG Dn 250 ( range 272-289 )		

Num Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
P.A. B53	euro (duecentoquarantatre/64)	cadauno	243,64
Nr. 447 P.A. B54	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo corrugato - fognatura De 200 euro (quindici/53)	ml.	15,53
Nr. 448 P.A. B55	Fornitura, trasporto e posa in opera pozzetto cls ( int. 50x50 ) ( est. 58x58 ) euro (trentasette/40)	cadauno	37,40
Nr. 449 P.A. B56	Fornitura, trasporto e posa in opera saracinesca ottone 1" 1/2 euro (ventinove/77)	cadauno	29,77
Nr. 450 P.A. B57	Fornitura, trasporto e posa in opera collana zincata M8 c/l 46-50mm 1"1/2 euro (uno/66)	cadauno	1,66
Nr. 451 P.A. B58	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto zincato rid. F/F 3"x2" euro (centoquattordici/77)	cadauno	114,77
Nr. 452 P.A. B59	Fornitura, trasporto e posa in opera giunto ottone F/M Pn16 90 x 3" euro (centosettantaotto/20)	cadauno	178,20
Nr. 453 P.A. B60	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto Pc 100 Pn16 D90 euro (diciassette/82)	cadauno	17,82
Nr. 454 P.A. B61	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo multistrato nudo 16x2x0.2 euro (uno/56)	ml.	1,56
Nr. 455 P.A. B62	Fornitura, trasporto e posa in opera raccordo M16 x 1/2" euro (uno/95)	cadauno	1,95
Nr. 456 P.A. B63	idem c.s. ...opera raccordo F16 x 1/2" euro (due/21)	cadauno	2,21
Nr. 457 P.A. B64	idem c.s. ...opera raccordo doppio stringere 16 x 16 euro (tre/74)	cadauno	3,74
Nr. 458 P.A. B65	Fornitura, trasporto e posa in opera tubo Pe100 Pn25 Dn 32 euro (tre/24)	ml.	3,24
Nr. 459 P.A. B66	Fornitura, trasporto e posa in opera raccordo ottone M 32 x 1" euro (sei/60)	cadauno	6,60
Nr. 460 P.A. B67	Fornitura, trasporto e posa in opera bocchettone zincato M/F da 1" euro (ventiquattro/15)	cadauno	24,15
Nr. 461 P.A. B68	Fornitura, trasporto e posa in opera riduzione zincata M/F da 1" x 3/4 euro (quattro/61)	cadauno	4,61
Nr. 462 P.A. B69	Fornitura, trasporto e posa in opera bigiunto universale Dn250 ( range 272-289 ) euro (trecentodieci/20)	cadauno	310,20
Nr. 463 P.A. B70	Fornitura, trasporto e posa in opera tazza in ghisa Dn 250 euro (trecentosessantacinque/66)	cadauno	365,66
Nr. 464 P.A. B71	Fornitura, trasporto e posa in opera bullone Te z.b. t/filetto 8.8 M 22 x 100 euro (sette/26)	cadauno	7,26
Nr. 465 P.A. B72	Fornitura, trasporto e posa in opera dado esagonale z bianca 8 M 22 euro (zero/64)	cadauno	0,64
Nr. 466 P.A. B73	Fornitura, trasporto e posa in opera guarnizione 330 x 273 xsp3 Dn 250 euro (nove/24)	cadauno	9,24
Nr. 467 P.A. B74	Fornitura, trasporto e posa in opera curva ghisa 90° Dn250 euro (seicentodieci/84)	cadauno	602,84
Nr. 468 P.A. B75	Fornitura, trasporto e posa in opera pozzetto cls doppio scomparto 80 x 50 euro (novanta/86)	cadauno	90,86
Nr. 469 P.A. B76	Fornitura, trasporto e posa in opera collare di riparazione 1 pz 3t 200 mm ( range 210-223 ) euro (centodiciannove/19)	cadauno	119,19
Nr. 470 P.A. B77	Fornitura, trasporto e posa in opera tazza in ghisa da Dn 200 euro (duecentonovanta/73)	cadauno	290,73

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 471 P.A. B78	Fornitura, trasporto e posa in opera guarnizione 273 x 218 xsp3 Dn 200 euro (sei/93)	cadauno	6,93
Nr. 472 P.A. B79	Fornitura, trasporto e posa in opera bullone Tc z.b. t/filetto 8.8 M 20 x 100 euro (cinque/08)	cadauno	5,08
Nr. 473 P.A. B80	Fornitura, trasporto e posa in opera dado esagonale z bianca 8 M 20 euro (zero/75)	cadauno	0,75
Nr. 474 P.A. B81	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotto El Pe100 Pn16 Dn 110 euro (ventitre/21)	cadauno	23,21
Nr. 475 P.A. B82	Fornitura, trasporto e posa in opera fascetta da Dn250 3 tiranti euro (duecentonovantanove/20)	cadauno	299,20
Nr. 476 P.A. B83	idem c.s. ...fascetta da Dn200 3 tiranti euro (centootto/35)	cadauno	108,35
Nr. 477 P.A. B84	Fornitura, trasporto e posa in opera manicotti a saldare Dn 100 euro (ventiuno/10)	cadauno	21,10
Nr. 478 P.A. B85	Fornitura, trasporto e posa in opera fascetta a 3 tiranti tubo in ferro da 63 euro (ottanta/00)	cadauno	80,00
Nr. 479 P.A. B85	Fornitura, trasporto e posa in opera fascetta a 3 tiranti Dn 125 euro (ottantadue/60)	cadauno	82,60
Nr. 480 P.A. B86	idem c.s. ...opera fascetta in ghisa Dn 125 a 3 tiranti euro (ottantanove/35)	cadauno	89,35
Nr. 481 P.A. B87	Fornitura, trasporto e posa in opera niplax da 3/4" euro (quattro/42)	cadauno	4,42
Nr. 482 P.A. B88	idem c.s. ...in opera fascetta a 3 tiranti per tubazione 110 polietilene euro (ottanta/20)	cadauno	80,20
Nr. 483 P.A. B89	Fornitura, trasporto e posa in opera Pe compresso F/M D110 x 4" euro (trentadue/42)	cadauno	32,42
Nr. 484 P.A. B90	Fornitura, trasporto e posa in opera flangia filettata 8 fori Dn 100 x 4" euro (sessantasette/00)	cadauno	67,00
Nr. 485 P.A. B91	Fornitura, trasporto e posa in opera riduzione M/F 4" x 2" euro (centoquindici/95)	cadauno	115,95
Nr. 486 P.A. B92	Fornitura, trasporto e posa in opera guarnizione Dn 100 162x108 euro (due/73)	cadauno	2,73
Nr. 487 P.A. B93	Fornitura, trasporto e posa in opera bullone 16x80 euro (due/40)	cadauno	2,40
Nr. 488 P.A. B94	idem c.s. ...in opera dado esagonale euro (zero/36)	cadauno	0,36
Nr. 489 P.A. S 1	Compenso addizionale, per ogni intervento eseguito dall'impresa esclusivamente per chiamate di reperibilità, così come definita nel Capitolato Speciale di Appalto euro (centotrentauno/00)	corpo	131,00
Nr. 490 P.A. S2	Disfacimento di pavimentazione stradale in cubetti di porfido e del relativo sottofondo di qualsiasi natura e spessore, eseguito con il martello demolitore, compresi gli oneri relativi alla pulitura e l'accatastamento dei blocchetti di porfido, nonché il paleggio, accatastamento, sollevamento e l'allontanamento del materiale di risulta euro (trentatré/00)	mq	33,00
Nr. 491 P.A. S3	Disfacimento di pavimentazione in basolato lavico, e del relativo sottofondo, compresa la cernita, il deposito delle basole da riutilizzare, il paleggio, l'accatastamento, il sollevamento e l'allontanamento del materiale di risulta euro (venti/00)	mq	20,00
Nr. 492 P.A. S4	Svellimento di cigli di marciapiede e del relativo sottofondo di qualunque tipo e spessore, compresa la cernita, il trasporto ai luoghi di deposito degli elementi riutilizzabili, nonché al paleggio, accatastamento, sollevamento e l'allontanamento del materiale di risulta euro (diciotto/00)	ml	18,00
Nr. 493 P.A. S5	Scavo di "piccola entità" di cui alla voce (S5a) in cui il volume di scavo risulta inferiore a mc. 0,50. Sarà contabilizzato un volume convenzionale di mc. 0,50 euro (quaranta/50)	mc	40,50

Num Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 494 P.A. S5a	Scavo di "piccola entità", per scavi fino a 2 mc, singolo o somma di vari interventi di piccola entità eseguiti nell'ambito dello stesso cantiere nella stessa giornata; eseguito in terreni a fondo naturale senza sovrastruttura stradale, anche in presenza di acqua di qualsiasi natura, per saggi, riparazioni, perdite o lavori simili. Compresi oltre allo scavo l'aggottamento dell'acqua e l'uso di motopompa autoadescante, completa di apparecchiature per il perfetto funzionamento, il consumo di carburanti e lubrificanti; il sollevamento e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta e il ripristino del terreno. <b>euro (ottantauno/00)</b>	mc	81,00
Nr. 495 P.A. S5b	Scavo di "media entità", per scavi superiori a 2 mc fino a 6 mc, singolo o somma di vari interventi di piccola entità eseguiti nell'ambito dello stesso cantiere nella stessa giornata; eseguito in terreni a fondo naturale senza sovrastruttura stradale, anche in presenza di acqua di qualsiasi natura, per saggi, riparazioni, perdite o lavori simili. Compresi oltre allo scavo l'aggottamento dell'acqua e l'uso di motopompa autoadescante, completa di apparecchiature per il perfetto funzionamento, il consumo di carburanti e lubrificanti; il sollevamento e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta e il ripristino del terreno. <b>euro (trentauno/00)</b>	mc	31,00
Nr. 496 P.A. S5c	Scavo di "media entità", per scavi superiori a 6 mc fino a 20 mc, singolo o somma di vari interventi di piccola entità eseguiti nell'ambito dello stesso cantiere nella stessa giornata; eseguito in terreni a fondo naturale senza sovrastruttura stradale, anche in presenza di acqua di qualsiasi natura, per saggi, riparazioni, perdite o lavori simili. Compresi oltre allo scavo l'aggottamento dell'acqua e l'uso di motopompa autoadescante, completa di apparecchiature per il perfetto funzionamento, il consumo di carburanti e lubrificanti; il sollevamento e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta e il ripristino del terreno. <b>euro (ventiuno/00)</b>	mc	21,00
Nr. 497 P.A. S6	Scavo di "piccola entità" di cui alla voce (S6a) in cui il volume di scavo risulta inferiore a mc. 0.50. Sarà contabilizzato un volume convenzionale di mc. 0.50 <b>euro (ottantasei/00)</b>	mc	86,00
Nr. 498 P.A. S6a	Scavo di "piccola entità", che comporta lavori di scavo fino a 2 mc, singolo o somma di vari interventi di piccola entità eseguiti nell'ambito dello stesso cantiere nella stessa giornata; eseguito in terreni di qualsiasi natura e resistenza, anche in presenza di acqua, per saggi, riparazioni, perdite, o lavori simili, compresi oltre allo scavo il ricoprimento del tubo con materiale permeabile arido proveniente da cava, il rinterro, il sollevamento e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, compreso gli oneri a qualunque titolo richiesti per il conferimento di eventuale materiale di risulta di qualsiasi natura e l'accesso alle discariche autorizzate, e il ripristino della sovrastruttura e sottopavimentazione stradale in cemento o binder, realizzata in conformità alle prescrizioni tecniche imposte dai vigenti regolamenti nei comuni e nell'ambito provinciale dove si esegue il lavoro, escluso solo la pavimentazione stradale di qualsiasi tipo da compensarsi a parte, ed ogni altro onere per dare il lavoro completo a regola d'arte. Si analizza l'intervento relativo ad uno scavo di sezione 1.40 x 1.40 x 1.00 = mc 2.00 nel territorio di Messina e provincia, prevedendo la presenza di roccia dura ed il ripristino con misto granulometrico e binder <b>euro (centosettantadue/00)</b>	mc	172,00
Nr. 499 P.A. S6b	Scavo di "media entità", che comporta lavori di scavo da 2 mc fino a 6 mc, singolo o somma di vari interventi di piccola entità eseguiti nell'ambito dello stesso cantiere nella stessa giornata; eseguito in terreni di qualsiasi natura e resistenza, anche in presenza di acqua, per saggi, riparazioni, perdite, o lavori simili, compresi oltre allo scavo il ricoprimento del tubo con materiale permeabile arido proveniente da cava, il rinterro, il sollevamento e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, compreso gli oneri a qualunque titolo richiesti per il conferimento di eventuale materiale di risulta di qualsiasi natura e l'accesso alle discariche autorizzate, e il ripristino della sovrastruttura e sottopavimentazione stradale in cemento o binder, realizzata in conformità alle prescrizioni tecniche imposte dai vigenti regolamenti nei comuni e nell'ambito provinciale dove si esegue il lavoro, escluso solo la pavimentazione stradale di qualsiasi tipo da compensarsi a parte, ed ogni altro onere per dare il lavoro completo a regola d'arte. Si analizza l'intervento relativo ad uno scavo di sezione 1.50 x 1.50 x 1.00 = mc 2.25 nel territorio di Messina e provincia, prevedendo la presenza di roccia dura ed il ripristino con misto granulometrico e binder <b>euro (sessantasette/00)</b>	mc	67,00
Nr. 500 P.A. S6c	Scavo di "media entità", che comporta lavori di scavo da 6 mc fino a 20 mc, singolo o somma di vari interventi di piccola entità eseguiti nell'ambito dello stesso cantiere nella stessa giornata; eseguito in terreni di qualsiasi natura e resistenza, anche in presenza di acqua, per saggi, riparazioni, perdite, o lavori simili, compresi oltre allo scavo il ricoprimento del tubo con materiale permeabile arido proveniente da cava, il rinterro, il sollevamento e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, compreso gli oneri a qualunque titolo richiesti per il conferimento di eventuale materiale di risulta di qualsiasi natura e l'accesso alle discariche autorizzate, e il ripristino della sovrastruttura e sottopavimentazione stradale in cemento o binder, realizzata in conformità alle prescrizioni tecniche imposte dai vigenti regolamenti nei comuni e nell'ambito provinciale dove si esegue il lavoro, escluso solo la pavimentazione stradale di qualsiasi tipo da compensarsi a parte, ed ogni altro onere per dare il lavoro completo a regola d'arte. Si analizza l'intervento relativo ad uno scavo di sezione 1.50 x 1.50 x 1.00 = mc 2.25 nel territorio di Messina e provincia, prevedendo la presenza di roccia dura ed il ripristino con misto granulometrico e binder <b>euro (trentasette/00)</b>	mc	37,00
Nr. 501 P.A. S7	Ricollocazione di cordoni lavici provenienti dalle dismissioni o parzialmente fornite dall'impresa, compreso il cordolo in conglomerato cementizio dello spessore di cm. 20, dati in opera previa lavorazione a perfetta regola d'arte <b>euro (ventinove/00)</b>	ml	29,00
Nr. 502 P.A. S8	Ripristino di pavimentazione stradale con basole laviche provenienti dalla dismissione, posti in opera con malta cementizia e compreso idoneo sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore minimo di cm. 20, previa rilavorazione delle basole riutilizzate e compreso ogni onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte <b>euro (cinquantauno/00)</b>	mq	51,00
Nr. 503 P.A. S9	Ripristino di pavimentazione stradale con cubetti di profilo 9/12 provenienti dalla dismissione, posti in opera sul letto di sabbia compresa la bitumatura dei giunti e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte <b>euro (quarantatre/00)</b>	mq	43,00



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 504 P.A.S10a	Fornitura e posa in opera di recinzione metallica eseguita con paletti profilati di ferro plastificati a T da mm. 35 x 35 fissati su muro precedentemente costruito, posti a interasse di m. 1.00 e rafforzati con saette ogni 10 mt ed in corrispondenza degli spigoli, e con rete metallica zincata a maglia romboidale plastificata, rinforzata con n.3 di fili di filo zincato, compreso il filo occorrente per le legature, le opere murarie per il fissaggio dei pali, la coloritura degli stessi ed ogni altro onere per la stesura ed il fissaggio delle rete metallica. Per altezze fino a un max della rete di mt. 1,25 euro (ventiotto/00)	mq	28,00
Nr. 505 P.A.S10b	Fornitura e posa in opera di recinzione metallica eseguita con paletti profilati di ferro plastificati a T da mm. 40 x 40 fissati su muro precedentemente costruito, posti a interasse di m. 1.50 e rafforzati con saette ogni 10 mt ed in corrispondenza degli spigoli, e con rete metallica zincata a maglia romboidale plastificata, rinforzata con n.3 di fili di filo zincato, compreso il filo occorrente per le legature, le opere murarie per il fissaggio dei pali, la coloritura degli stessi ed ogni altro onere per la stesura ed il fissaggio delle rete metallica. Per altezze fino a un max della rete di mt. 1,25 euro (ventidue/50)	mq	22,50
Nr. 506 P.A.S11	Decespugliamento di terreno eseguito a mano con l'ausilio di decespugliatore a scoppio, con copertura della vegetazione infestante prevalentemente erbacea o arbustiva anche in presenza di cordoli, muri di contenimento, recinzioni, cancellate,pareti,barriere,similari, compreso il trasporto a rifiuto e l'eventuale onere di accesso a discarica del materiale. - Si analizza una superficie di mq. 100.00 euro (zero/29)	mq	0,29
Nr. 507 P.A.S12	Pavimentazione con mattonelle d'asfalto pressate o diverso materiale ma con caratteristiche cromatiche simili su idoneo massetto di calcestruzzo cementizio d'idoneo spessore da compensarsi a parte, poste in opera su un letto di malta cementizia a secco dosata a 400 kg di cemento per metro cubo di sabbia , compresi i necessari innaffiamenti per dare consistenza al letto di malta e la successiva boicatura , con cemento puro, e compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. per le province di AG-CL-CT-EN-ME-PA-SR-TP - spessore 2 cm euro (trentauno/00)	m2	31,00
Nr. 508 P.A.S13	Scarificazione a freddo di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso , con mezzo idoneo e secondo le prescrizioni e oneri previsti all'art. 1.4.1 del Prezziario Regionale anno 2022, e relativo ripristino in conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino), con le caratteristiche tecniche di cui all'art. 6.1.6 del Prezziario Regionale anno 2022; eseguite all'interno del perimetro del centro edificato ,definito in base ai criteri previsti dal 2° comma dell'art. 18 della legge n. 865/71; compreso altresì il paleggio, l'accatastamento,il sollevamento, il trasporto a rifiuto dei materiali scarificati. Finalizzato alla realizzazione di scarificazione e ripristino aventi una superficie massima di mq. 10.00 Si analizza un intervento di mi mq. 4.00 euro (duecentosessantacinque/00)	ognuno	265,00
Nr. 509 P.A.S13.1	Sovraprezzo alla voce s 13 per la realizzazione di ripristini superiori a mq. 10.00 e fino a mq. 5.00. Si analizza un intervento di mq. 20.00 euro (ventidue/00)	m2	22,00
Nr. 510 P.A.S14	Sovraprezzo su tutte le voci del presente elenco per lavori effettuati nei giorni festivi o in ore notturne - Il 5&#37; del relativo prezzo per lavori oltre l'orario ordinario in giorni feriali; -Il 10&#37; del relativo prezzo per lavoro festivo e notturno euro (uno/00)	%	1,00
Nr. 511 P.A.S15	Compenso addizionale , per ogni intervento eseguito nell'arco della stessa giornata ad esclusione del primo, per lo spostamento della squadra nel nuovo sito lavorativo per soli lavori di manutenzione rete idrica ad esclusione di lavoro di nuovo impianto, lavori di scarifica o ripristino pavimentazione stradale e segnaletica stradale. euro (ventisette/00)	corpo	27,00
Nr. 512 P.A.S16	Installazione o spostamento di cantiere per interventi di scarifica del manto stradale bituminoso e contemporanea posa del tappetino d'usura euro (centotrentaquattro/00)	cadauno	134,00
Nr. 513 P.A.S17	Lavoro di ricerca botole, pulitura e manovre in rete per chiusura e apertura acqua euro (cinquantasette/00)	a corpo	57,00
Nr. 514 P.A.S18	Compenso addizionale oltre 1 ora di attesa per intralci, ritardi o per qualsiasi altra attività motivazione derivanti da esigenze di esercizio della rete di distribuzione, di cui la prima ora non è prevista come compenso in riferimento all'art. 20.24 del CSA euro (sessanta/00)	ore	60,00
Nr. 515 P.A.S19	Escavatore cingolato o gommato di qualsiasi tipo in funzione equipaggiato: con benna ovvero con cucchiaio dritto o rovescio di qualunque capacità con movimento di rotazione orizzontale, comandata mediante braccio articolato con movimenti oleodinamici di estensione e di contrazione ovvero con gruppo pneumatico con scalpello demolitore e di ogni accessorio, in funzione, compresi il conduttoreoperatore, il carburante ed il lubrificante, la manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altro occorre al suo funzionamento. euro (centosette/00)	ora	107,00
Nr. 516 P.A.S20	Martello demolitore o perforatore ad aria compressa di qualunque peso e tipo, equipaggiato di ogni accessorio, compresi la fornitura dell'area compressa, il consumo di lubrificanti e di punte quali che siano il loro tipo, forma e peso. euro (quarantasei/20)	ora	46,20

Num Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 517 P.A.S21	Saldatrice elettrica o motosaldatrice completa di attrezzatura per saldatura, elettrodi, carburante e quant'altro occorrente per il funzionamento ( escluso operatore ) euro (trentatre/60)	ora	33,60
Nr. 518 P.A.S22	Autocarro con o senza grù incorporata, di qualunque tipo e portata euro (cinquantauno/00)	ora	51,00
Nr. 519 P.A.S23	Tagliatubi a rotelle per tagli di condotte da 2 pollici e mezzo a 18 pollici euro (cinque/90)	ora	5,90
Nr. 520 P.A.S24	Rullo vibrante euro (trentaquattro/75)	ora	34,75
Nr. 521 P.A.S25	Nolo di pompa ad alimentazione elettrica a carburante, o a qualsiasi fonte di energia, di potenza non inferiore a 1 KW compresa l'energia, gli eventuali lubrificanti la posa e successiva dismissione, le condutture di allontanamento delle acque nell'ambito del cantiere euro (otto/80)	ora	8,80
Nr. 522 P.A.S26	Furgone attrezzato con tutto l'occorrente necessario per gli interventi di realizzazione nuove tubazioni e manutenzione euro (nove/45)	ora	9,45
Nr. 523 P.A.S27	Trasporto materiale di piccola dimensione, compreso operaio comune per il prelievo dei materiali euro (otto/00)	corpo	8,00
Nr. 524 P.A.S28	Nolo di cercachiusini di precisione per localizzazione di coperchi metallici, chiusini di prese, botole e varie apparecchiature di metallo non visibili euro (otto/50)	ora	8,50
Nr. 525 P.A.S29	Oneri di conferimento a discarica autorizzata euro (dodici/00)	mc	12,00
Nr. 526 P.A.S30	Nolo a freddo decespugliatore con motore a scoppio, corredato di bobina a filo o lama da abbinare a un operaio di 1° livello euro (sei/10)	ora	6,10
Nr. 527 P.A.S31	Nolo a freddo motosega a catena con motore a scoppio, con barra di 60-90 cm da abbinare a un operaio di 1° livello euro (quattro/30)	ora	4,30
Nr. 528 P.A.S32	Escavatore idraulico cingolato o gommato, fino a 37 quintali, equipaggiato con benna ovvero con cucchiaio dritto o rovescio di qualunque capacità con movimento di rotazione orizzontale, comandata mediante braccio articolato con movimenti oleodinamici di estensione e di contrazione ovvero con gruppo pneumatico con scalpello demolitore e compreso il lubrificante, la manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo e tutto quant'altro occorra per dare l'escavatore pronto per l'utilizzo. Escluso il carburante (stimato in litri 5 per ora ) e l'operatore. - Fino a 37 quintali euro (venticinque/00)	ora	25,00
Nr. 529 P.A.S33	Escavatore idraulico cingolato o gommato, maggiore di 37 quintali e fino a 67 quintali, equipaggiato con benna ovvero con cucchiaio dritto o rovescio di qualunque capacità con movimento di rotazione orizzontale, comandata mediante braccio articolato con movimenti oleodinamici di estensione e di contrazione ovvero con gruppo pneumatico con scalpello demolitore e compreso il lubrificante, la manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo e tutto quant'altro occorra per dare l'escavatore pronto per l'utilizzo. Escluso il carburante (stimato in litri 13 per ora ) e l'operatore. -Maggiore di 37 quintali e fino a 67 quintali euro (trenta/00)	ora	30,00
Nr. 530 P.A.S34	Acqua per impasti euro (tre/10)	mc	3,10
Nr. 531 P.A.S35	Sabbia viva vagliata proveniente da torrente o dalla frantumazione o molitura di pietrame lavico cristallino (azolo) euro (dieci/43)	mc	10,43
Nr. 532 P.A.S36	Pietrisco per calcestruzzo euro (sette/83)	mc	7,83
Nr. 533 P.A.S37	Cemento R.325 euro (diciannove/58)	q.li	19,58
Nr. 534 P.A.S38	idem c.s. ...Cemento R.425 euro (venti/74)	q.li	20,74
Nr. 535 P.A.S39	Malta cementizia dosata a q.li 3 di cemento euro (cinquantaotto/80)	mc	58,80
Nr. 536 P.A.S40	Bitume euro (quarantacinque/53)	q.li	45,53
Nr. 537	Conglomerato bituminoso tipo Binder		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
P.A.S41	euro (otto/00)	q.li	8,00
Nr. 538 P.A.S42	idem c.s. ...bituminoso tipo Usura euro (nove/00)	q.li	9,00
Nr. 539 P.A.S43	Ferro profilato euro (uno/21)	kg	1,21
Nr. 540 P.A.S44	Ferro lavorato euro (quattro/05)	kg	4,05
Nr. 541 P.A.S45	Legname sottomisura euro (quattrocentoquattro/20)	mc	404,20
Nr. 542 P.A.S46	Misto granulometrico euro (otto/70)	mc	8,70
Nr. 543 P.A.S47	Mattoni pieni comuni euro (zero/46)	ognuno	0,46
Nr. 544 P.A.S48	Ferro Fe B 32 euro (zero/88)	kg	0,88
Nr. 545 P.A.S49	idem c.s. ...Fe B 38 euro (zero/88)	kg	0,88
Nr. 546 P.A.S50	Lamiera in acciaio 20/10 euro (uno/40)	kg	1,40
Nr. 547 P.A.S51	Lamiera a caldo euro (uno/22)	kg	1,22
Nr. 548 P.A.S52	Malta, filo per legatura, coloritura, sfridi etc. euro (due/10)	corpo	2,10
Nr. 549 P.A.S53	Rivestimento mediante idonea fasciatura delle tubazioni in acciaio euro (zero/85)	corpo	0,85
Nr. 550 P.A.S54	Materiale di rivestimento di qualsiasi tipo e natura per pareti perimetrali di edifici euro (otto/50)	corpo	8,50
Nr. 551 P.A.S55	Materiale minuto vario per ancoraggio bauletto o sportello euro (uno/15)	corpo	1,15
Nr. 552 P.A.S56	Elemento con fondo 150x150x100 in cls per formazione pozzetto prefabbricato euro (trecentoventinove/00)	ognuno	329,00
Nr. 553 P.A.S57	Elemento per prolunga 150x150x100 in cls per formazione pozzetto prefabbricato euro (duecentoventiuno/00)	ognuno	221,00
Nr. 554 P.A.S58	Elemento 0.40x0.40x0.50 in cls per formazione pozzetto prefabbricato euro (trenta/00)	ognuno	30,00
Nr. 555 P.A.S59	Elemento 0.80x0.80x0.50 in cls per formazione pozzetto prefabbricato euro (settanta/00)	ognuno	70,00
Nr. 556 P.A.S60	Elemento 0.60x0.60x0.50 in cls per formazione pozzetto prefabbricato euro (quarantaotto/00)	ognuno	48,00
Nr. 557 P.A.S61	Soletta 150x150x20, per formazione pozzetto prefabbricato euro (duecentoquattordici/00)	ognuno	214,00
Nr. 558 P.A.Z1	La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti denominati "Costi Speciali". Tali "Costi speciali" della sicurezza non sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e non sono soggetti a ribasso d'asta euro (millecinquanta/00)	%	1'050,00
	Data, 13/12/2022		
	Il Tecnico <b>Dott. Ing. Claudia C. Giarrusso</b>		